

GIURISPRUDENZA

5
pagine di
servizi

Come affrontare il primo esame

**Tesi di laurea,
relatori e voti**

**Laureato a Napoli,
avvocato in Inghilterra**

**A 66 anni si iscrive
all'università**

**CON ATENEAPOLI INGRESSO
RIDOTTO AL CINEMA**

LIBRERIA PISANTI S.R.L.



Corso Umberto I, 38-40 Tel. 081.552.71.05
(di fianco all'Università angolo Mezzocannone)

SU TRE PIANI

**TUTTI I LIBRI
PER LA TUA
FACOLTÀ**

Consulenza utile
e qualificata nella scelta
degli esami complementari

Consultazione in
libreria dei testi
e dei programmi di esame

Ricerche bibliografiche
computerizzate

Da noi acquisti anche con
Bancomat e Carta di Credito



INGEGNERIA,

aule stracolme

Una nuova Facoltà:
BIOTECNOLOGIE

**Elezioni studenti,
i primi risultati**

STAGE ed assunzioni
ad **ECONOMIA**

NOVITÀ sugli spazi
ad **ARCHITETTURA**

Elezioni Polo Barbagallo

candidato
"rompiscatole"



**ECONOMIA: "NO al
Polo dei pezzenti"**

Viaggi oltreoceano per
gli studenti **IUO e SUN**



CORSI DI PREPARAZIONE ESAMI UNIVERSITARI
CONCORSI PUBBLICI - ASSISTENZA BUROCRATICA
PROFESSIONALITÀ A COSTI CONTENUTI

PIAZZA PORTANOVA, 11 (NA) Tel. 081.26.07.90

Prepara
**i tuoi
esami**
universitari
con



a Napoli in
Via Medina 17

PER INFORMAZIONI
800-322020



IBM
Think PAD
390X

PROCESSORE
celeron 400Mhz
MEMORIA
64/256 mb
CACHE
12 128 kb
SCHERMO
12,1" TFT
DISCO FISSO
4,8 GB
CD-ROM
di serie
SISTEMA OPERATIVO
Win98
MODEM/FAX
56 bps
PESO
3,4 kg
GARANZIA
1 anno

SUPER OFFERTA

L. 3.280.000*_{iva}



devil computer system srl
via Roma, 156 - Napoli Tel. 081.551.18.17 pbx



ELEZIONI STUDENTI, i primi risultati

Vincono Confederazione e Sinistra

Ha votato poco più di uno studente su dieci aventi diritto, in Campania, in occasione delle elezioni che si sono svolte per scegliere i rappresentanti in seno al Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari, al Consiglio di Amministrazione dell'Edisu Napoli 1 ed al Consiglio degli Studenti di Ateneo. In cifre, circa diecimila persone, su centomila aventi diritto, pari all'11,5%.

CNSU Borrelli primo

Le urne, a livello nazionale, premiano gli studenti di Comunione e Liberazione. Udu e Sinistra Giovanile, ammesso che riescano a ricomporre la frattura che ha determinato la presentazione di liste separate al CNSU, potrebbero costituire la seconda forza. La destra paga l'insuccesso dei giovani di Forza Italia e dovrebbe mandare al Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari quattro consiglieri. Saranno tre, con ogni probabilità, i rappresentanti di Confederazione, un fenomeno prettamente meridionale. Il dato di collegio più eclatante è rappresentato dall'affermazione personale del leader di Confederazione **Francesco Borrelli**, ventisette anni ad agosto, iscritto al corso di laurea in Storia della Federico II, collaboratore del neoministro Alfonso Pecoraro Scanio. Le 3700 preferenze che ha ottenuto lo mandano in carrozza al CNSU e gli conferiscono la palma di studente più votato in tutta Italia. La sua lista- ma i dati non sono ancora definitivi- nel collegio meridionale sembra destinata a superare quota 13.000. Manda dunque al CNSU anche **Domenico Benito Nucera**, votato da 2400 studenti, iscritto alla facoltà di Scienze Matematiche di Cosenza. "Vorrei sottolineare tre dati - commenta a caldo Borrelli- Come numero di preferenze non ci vede nessuno; siamo l'unico baluardo rispetto a Comunione e Liberazione in Italia; i traditori, quelli che ci hanno voltato le spalle, sono stati puniti dal voto". Si riferisce evidentemente a **Vittorio Acocella**, studente di Ingegneria, il quale correva per il CNSU con Forza Italia, dopo avere lasciato Confederazione per dissidi interni. Acocella è stato votato da circa 1.300 persone e resta fuori dal parlamentino studentesco. Per lui un buon successo personale, vanificato dalla cattiva prova della lista. "Sono rimasto male, è inutile negarlo - sottolinea a poche ore dai primi dati- Mi consola il buon risultato di SouthPark in Consiglio di Ateneo, perché una lista alla cui formazione ho molto contribuito".

Stato d'animo diverso per **Emanuele Lastaria**, il candidato di punta della Sinistra giovanile, eletto con poco meno di 1600 voti, prevalentemente racimolati negli atenei napoletani. "Un ottimo risultato- sottolinea- L'unico rammarico è che se avessimo fatto le liste con l'UDU per il CNSU avremmo preso

addirittura tre rappresentanti nel collegio meridionale". Gli fa eco **Massimiliano Manfredi**, responsabile provinciale della Sinistra giovanile: "abbiamo avuto addirittura 800 voti di lista in più rispetto alle preferenze. Significa che alle spalle c'è un progetto che ha convinto. Purtroppo la spaccatura nazionale con l'UDU ci ha penalizzato. Io avevo cercato di farla rientrare, anche perché abbiamo a Napoli ottimi rapporti con la compagna **Serena Sorrentino**, responsabile UDU, che è straordinaria. Adesso l'obiettivo è anche quello di trovare un coordinamento tra i nostri ed i loro eletti. Come gesto politico io stesso mi andrò ad iscrivere all'Unione degli Universitari". **Antonio Penta** è uno dei due eletti nel collegio meridionale di Studenti uniti per il Diritto allo Studio, la lista dei Cattolici popolari. L'altro è il barese **Riccardo Erbi**. Ventidue anni, quarto anno ad Ingegneria informatica, nato ad Arzano Irpino, Penta si impegna ad operare per "una università che miri ad educare persone e non a sfornare prodotti, favorendo il rapporto studente-docente".

Non è stato eletto **Antonio Esposito**, candidato napoletano di Alleanza Universitaria, il quale ha ottenuto circa seicento preferenze ed è stato scavalcato dal catanese **Gianfranco Sorbara**, forte di un migliaio di consensi personali. "Abbiamo iniziato in ritardo la campagna elettorale, all'indomani della rottura con Forza Italia e del passaggio di Acocella nelle loro liste- si rammarica Esposito- Il dato confortante viene dal Consiglio degli Studenti di Ateneo".

Non è stato premiato dagli elettori il candidato casertano dell'Unione degli Universitari: **Angelo Francesco Paoletta**. Per lui circa 800 voti, prevalentemente racimolati a Caserta. Pochi, rispetto alle 1300 preferenze ottenute, sempre in casa Udu, dal barese **Andrea Serra**.

Edisu Scatta il quinto seggio

Per il Consiglio di Amministrazione dell'Edisu è scattato il quinto seggio. In fase di chiusura del giornale in stampa, se lo contendono la sinistra e South park. Confederazione elegge **Borrelli** ed uno tra **Pasquale Petruzzio**, iscritto ad Architettura, e **Vincenzo Albano**, di Ingegneria. La sinistra, che qui presentava candidature comuni tra Sinistra giovanile ed Udu, rafforzata da alcuni esponenti di Rifondazione, manda in CdA **Fabio Santoro**, di Giurisprudenza. Se la sfida al fotofinish con South Park si risolverà a suo vantaggio, in consiglio andrà anche **Elvira Mangiapia**, studentessa di Economia. Un consigliere per Suds: **Emilio Precipe**, di Ingegneria. South Park confida nell'elezione di **Giuseppe Riccio**, iscritto a Giurisprudenza.

Infine, il Consiglio degli Studenti di Ateneo. Rispetto al dato del CNSU si conferma il buon risultato di Confederazione; Udu e Sinistra Giovanile a liste unite vanno bene, i cattolici popolari ottengono un risultato non altrettanto positivo.

CDS Ingegneria, al voto in 2400

La facoltà nella quale si è votato di più è Ingegneria, dove si sono recati al seggio circa 2400 studenti; due anni fa furono 1400. **Antonio Rinaldi**, di Confederazione, ottiene un successo personale con 290 preferenze. Buono anche il risultato di **Dino Mazzone**, eletto a sinistra con 190 voti, sei in più di **Tommaso Chiarella**, il primo dei non eletti nella lista. Promosso senza problemi anche **Penta**, il quale adesso dovrà scegliere se cedere al secondo di Suds oppure mantenere i due incarichi: rappresentante in Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari ed in Consiglio di Ateneo. Cineforum Giovani 2000, lista riconducibile ad Acocella, manda in consiglio **Ciro Borrelli**, legato ad Azione Universitaria, al quale sono andati 160 voti. A Giurisprudenza si sono recati ai seggi circa 1500 studenti. Eletti: **Nicola Pellegrino** e **Marcello Pelliccia**, per Confederazione; **Antonio Esposito** per South Park; **Giuseppe Micciarelli** per la Sinistra Universitaria. Ad Economia i votanti sono stati approssimativamente 1200. Sono stati eletti: **Paola Bruno** ed **Aniello D'Onofrio** per Sinistra universitaria -L'alternativa; **Alessio Iasevoli** per Confederazione, **Vita Lo Russo**, candidata della lista Suds per i Cat-

ABBONATEVI ad ATENEAPOLI

versando sul

C.C.Postale

N° 40318800

intestato ad

ATENEAPOLI

la quota di riferimento

docenti:	studenti:
L. 33.000	L. 30.000

sostenitore ordinario:	sostenitore straordin.:
L. 50.000	L. 200.000

INTERNET

<http://www.netway.it/ateneapoli>

Posta Elettronica

posta@ateneapoli.it

ATENEAPOLI

è in edicola
ogni 15 giorni

Il prossimo numero sarà in edicola il 2 giugno

ATENEAPOLI

NUMERO 9 ANNO XVI
(N° 294 della numerazione consecutiva)

direttore responsabile

Paolo Iannotti

redazione

Patrizia Amendola

edizione

Ateneapoli s.r.l.

direzione e redazione

Via Tribunali 362

(Palazzo Spinelli)

80138 - Napoli

tel. 081446654-081291401

telefax 081446654

ufficio pubblicità

Gennaro Varriale

tel. 081291166-081291401

Tipografia: A.G.P.

Via Murelle a Pazzigno, 74

distribuzione Napoli

De Gregorio - NA

autor. trib. Napoli

n. 3394 del 19/3/1985

Iscrizione al Registro

Nazionale della Stampa

c/o la Presidenza del

Consiglio dei Ministri

N° 1960 del 3/9/1986

(Numero chiuso in stampa

il 16 maggio)



PERIODICO
ASSOCIATO ALL'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione di testi, foto e inserzioni senza espressa autorizzazione dell'Editore il quale si riserva il diritto di perseguire legalmente coloro che effettueranno senza autorizzazione le suddette riproduzioni.

a CINEMA con lo sconto del 40%

Ingresso ridotto: L. 8.000 (20,30 e 22,30)

dal **lunedì** al **venerdì** ESCLUSO FESTIVI

presenta alla cassa il tagliando

MULTICINEMA MODERNISSIMO	per le sale 1-2-3
CINEMA VITTORIA	vomero
FELIX MULTICINEMA	SALE 1-2-3

kiss kiss NAPOLI LA RADIO DELLA TUA CITTÀ

È una iniziativa in esclusiva di:

ATENEAPOLI dal 1985 Quindicinale di Informazione Universitaria

InfoLine-Cinema: **081.551.12.47**

CONTINUA A PAGINA 4



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

BANDO DI CONCORSO PER L'UTILIZZAZIONE DEI FONDI DESTINATI AD INIZIATIVE ED ATTIVITÀ CULTURALI E SOCIALI PROPOSTE DAGLI STUDENTI PER L'ANNO ACCADEMICO 2000/2001

ARTICOLO 1

È indetto un concorso per l'utilizzazione dei fondi destinati ad Iniziative ed Attività Culturali e Sociali proposte dagli studenti per l'anno accademico 2000/2001.

Il fondo disponibile per il finanziamento delle iniziative che saranno proposte ammonta a **£. 300.000.000**.

Le proposte di iniziative ed attività culturali e sociali sono esaminate da apposita Commissione Consiliare.

ARTICOLO 2

La richiesta di utilizzazione del fondo destinato ad iniziative ed attività culturali e sociali può essere presentata da:

- 1) associazioni studentesche che hanno rappresentanze nei Consigli di Facoltà;
- 2) altre associazioni studentesche universitarie che abbiano come associati almeno cinquanta studenti in corso o fuori corso da non più di un anno;
- 3) gruppi di studenti universitari composti da almeno cinquanta studenti in corso o fuori corso da non più di un anno.

La richiesta dovrà comprendere, a pena di esclusione:

I) la designazione di un delegato (modulo a) e di un supplente (modulo b), quale responsabile nei confronti dell'Università e dei terzi per tutto quanto attiene alla regolare esecuzione ed attuazione delle iniziative. In caso di associazioni studentesche iscritte all'albo, il delegato può coincidere con il rappresentante delle associazioni, che dovranno solo indicare un supplente;

II) elenco, in ordine alfabetico, dei promotori dell'iniziativa, da compilarsi sull'apposito modulo c). Tale elenco può essere omesso per le richieste presentate dalle associazioni studentesche iscritte all'albo che rispondano alle caratteristiche di cui ai precedenti punti 1) e 2) del presente articolo, per le quali è sufficiente la richiesta avanzata dal suo rappresentante, redatta sull'apposito modulo a);

III) una relazione descrittiva dell'iniziativa o dell'attività di cui si chiede il finanziamento, corredata di un particolareggiato programma, in cui vengano, tra l'altro, specificati i periodi di svolgimento, e le modalità di pubblicità intese a promuovere la partecipazione degli studenti. In aggiunta alla precedente, è indispensabile una relazione esemplificativa descrittiva, sempre della stessa iniziativa o attività di cui si chiede il finanziamento, da redigere sull'apposito mo-

dulo d);

IV) una previsione dettagliata delle varie voci di spesa con l'indicazione della tipologia e dell'importo, comprensivo di IVA, di ciascuna di esse, da redigere sia sull'apposito modulo e) che su supporto magnetico mediante software excel.

Dette richieste dovranno essere redatte esclusivamente sugli appositi moduli a), b), c), d), ed e) allegati al presente bando ed in distribuzione presso l'Ufficio Affari Generali, le Presidenze, le Segreterie Studenti e i Dipartimenti.

ARTICOLO 3

In caso di iniziative promosse non da associazioni studentesche, ma da gruppi di cui al punto 3) dell'art. 2), ciascuno studente promotore, ivi compreso il supplente, dovrà compilare e sottoscrivere la scheda di adesione.

Tutte le richieste di finanziamento dovranno essere consegnate in busta chiusa all'Ufficio Protocollo-Smistamento dell'Università degli Studi di Napoli Federico II – Corso Umberto I – entro e non oltre le ore 12.00 del giorno **09.06.2000**.

ARTICOLO 4

Non saranno accolte proposte che:

- siano consegnate fuori termine;
- siano redatte in modo difforme da quanto prescritto nel presente bando;
- richiedano la realizzazione di strutture permanenti o di corsi didattici alternativi o paralleli a quelli istituzionali dell'Università.

Le iniziative che prevedano una selezione degli studenti partecipanti devono indicare i criteri e le modalità della selezione. L'erogazione del contributo è subordinata alla verifica della trasparenza ed ammissibilità dei suddetti criteri.

ARTICOLO 5

L'Università degli Studi di Napoli Federico II dovrà sempre risultare come ente patrocinante delle iniziative finanziate.

Le iniziative dovranno svolgersi di norma nell'ambito delle strutture universitarie; scelte differenti dovranno essere opportunamente motivate.

Per l'attuazione del programma relativo all'iniziativa ci si potrà valere anche della collaborazione di Enti Pubblici e Privati preventivamente descrivendola e motivandola.

La Commissione, di cui all'art. 1, si esprimerà sulle iniziative presentate riservan-

dosi la facoltà di fondere iniziative che abbiano tematiche o contenuti culturali simili.

ARTICOLO 6

La Commissione entro il **10.07.2000**, dovrà deliberare sul finanziamento delle proposte presentate al fine della definitiva approvazione delle stesse da parte del Consiglio di Amministrazione.

Le iniziative finanziate dovranno espletarsi e concludersi entro l'anno accademico 2000/2001.

I finanziamenti concessi e non utilizzati, interamente o in parte, entro il termine predetto, saranno revocati e imputati, per l'esercizio finanziario successivo, sull'apposito capitolo del Bilancio Universitario. Eventuali richieste di variazione nella destinazione dei fondi dovranno essere presentate, all'Ufficio Affari Generali, previa relazione motivata, entro la data fissata per lo svolgimento dell'iniziativa.

ARTICOLO 7

È accantonata, per soddisfare esigenze sopravvenute o per modifiche o per integrazioni di programmi già approvati, una somma pari al 10% del fondo disponibile.

Le richieste di integrazione vanno presentate **entro il 31 gennaio 2001** e la Commissione delibera sulle stesse entro il 15 febbraio 2001.

La Commissione distribuirà pertanto, per l'anno accademico 2000/2001, i fondi, privilegiando le iniziative tese alla partecipazione di un maggior numero di studenti, le iniziative interfacoltà, quelle di particolare rilevanza culturale, nonché le iniziative che favoriscano rapporti con il mondo del lavoro e della cultura.

Le richieste verranno esaminate anche alla luce della verifica della presentazione della relazione illustrativa finale delle iniziative eventualmente svolta nell'anno accademico 1998/1999 e di quelle eventualmente già svolte nell'anno accademico 1999/2000.

ARTICOLO 8

Il delegato di ciascuna iniziativa finanziata è tenuto a comunicare tempestivamente alla Commissione il programma delle attività e la data di svolgimento dell'iniziativa ed a trasmettere una relazione illustrativa finale entro trenta giorni dal termine della stessa.

IL RETTORE

Prof. Fulvio Tessitore



Elezioni studenti

ELEZIONI STUDENTI CONTINUA DA PAGINA 2

tolici Popolari. Buon risultato ad **Architettura** per Confederazione, che manda in Consiglio di Ateneo **Alessia Guarnaccia**, **Sabrina Errico** e **Giovanni Servillo**. Unione degli universitari - Sinistra Universitaria **elegge Fabrizio Ascione**. **Farmacia** manda in Consiglio due studenti di Confederazione. Sono: **Salvatore Foglia** e **Gerardo de Maffiis**. Sconfitta elettorale per **Marta Schifone**, figlia dell'ex assessore regionale di AN, la quale correva con South Park. E' stata scavalcata dalla collega di lista **Antonietta Romano**, che approda in consiglio con 120 preferenze. E' andata meglio

ad **Andrea Cardillo**, figlio del segretario regionale della Uil, eletto a **Lettere** - che si conferma roccaforte di sinistra - insieme a **Vincenzo Bochichio** e **Livio Tarallo**. Promossa dagli elettori anche **Irene Sasso**, di Confederazione, che registra un buon successo a **Medicina**, grazie a **Stefano Irace** e **Francesco Carile**, entrambi eletti. Ce l'ha fatta, al Policlinico, anche **Giuliana Corrado**, di South Park. Nell'altra facoltà medica, **Veterinaria**, Suds ottiene un buon risultato con **Tommaso Gravallesse**, il quale andrà in Consiglio insieme a **Gianluca Matteoli**, di Confederazione. A

Scienze sono stati eletti: **Tommaso Mongiello** - Sinistra Universitaria -, **Antonio Arcuri** e **Raffaele Famiglietti**, entrambi di Confederazione. Bottino pieno della Sinistra a **Scienze Politiche**, la facoltà di Lastaria. **Arturo Cioce** (85 voti), **Salvatore Langella** (78) e **Lorena Affatato** (55), i tre rappresentanti eletti, correvano infatti tutti con Altra Cultura Universitaria - Sinistra Universitaria. Buon successo di Acocella e company a **Sociologia**, dove sono state elette **Carmen Giusto** e **Pasqualina Farace**, nella lista Vivere Sociologia, collegata a South park. Ad **Agraria**, un seggio a **Peppe Mele**, consigliere uscente, ex UDU, candidatosi ora in una lista indipendente e ad **Antonello Buonfante**.

I collettivi universitari avevano in larghissima parte invitato all'astensione e ad urne chiuse ripropongono la loro ricetta: impegno diretto al di fuori degli organi rappresentativi, che reputano inadeguati a tutelare gli interessi degli studenti. Del fronte dell'astensione fa parte **Maurizio Buono**, militante del collettivo Giurisprudenza in Lotta, protagonista di un aspro diverbio con Borrelli. *"La mattina del 10 distribuiva volantini e faceva propaganda dentro e fuori la facoltà, in palese violazione della legge elettorale. Su sollecitazione di alcuni studenti ho invitato la presidenza ad intervenire. E' dovuta intervenire la Digos per fare cessare lo scontro"*. Che peraltro è ricominciato pochi minuti più tardi. In pri-

ma fila ancora Borrelli, pesca- to in palese violazione del regolamento anche a Lettere. Sconcertante la sua giustificazione: *"Io fanno tutti"*. Meno sfacciati, ma non per questo meno colpevoli, altri candidati, i quali cercavano se non altro di dissimulare la clamorosa violazione della norma che li obbliga a mantenersi a 200 metri dai seggi e proibisce la propaganda il giorno delle elezioni. Trottavano dall'una all'altra facoltà avvicinando chiunque avesse l'aria di uno studente ed invitandolo a votare per questa o quella lista, non senza aver prima consegnato bigliettini e volantini di propaganda. Uno spettacolo sinceramente penoso.

Fabrizio Geremica

Residenze, studenti in agitazione

Ente per il Diritto allo Studio Napoli 1 ancora una volta sul banco degli imputati. A metterlo in questa scomoda posizione sono stati, nei giorni scorsi, sia gli studenti i quali abitano all'interno delle tre residenze universitarie -a Fuorigrotta, nella zona ospedaliera ed a Portici- sia i militanti dei collettivi universitari. I primi protestano e si fanno sentire per una questione che è esplosa l'otto maggio, quando i Vigili del Fuoco hanno emesso una ordinanza di smantellamento dei fornellini nelle camere dei ragazzi e dei punti cottura comuni collocati ai vari piani degli edifici. Non corrispondono ai requisiti minimi stabiliti dalla Comunità Europea in materia di sicurezza degli impianti. Per le ragazze ed i ragazzi delle residenze il colpo è stato duro, soprattutto per coloro che abitano nella casa dello studente situata nella zona ospedaliera. *"Non sappiamo dove mangiare, perché la mensa universitaria alle 13.30 di solito ha già terminato i pasti, nonostante si preveda la distribuzione degli stessi fino alle 14.30. La sera poi è chiusa. Senza contare che utilizzavamo i fornelletti anche solo per fare un caffè la mattina,*

scaldare una tazza di latte o di tè". Il 10 maggio una delegazione di studenti delle residenze è stata ricevuta in via De Gasperi da **Francesco Pasquino**, da circa trent'anni direttore generale dell'Ente per il Diritto allo Studio Napoli 1. Si sono incrociati con quaranta militanti del coordinamento dei collettivi universitari i quali, quella stessa mattina, avevano programmato l'occupazione della sede di via De Gasperi, per protestare contro le carenze dei servizi erogati agli studenti: meno di 300 alloggi per una platea di oltre 100.000 studenti, servizio mensa inadeguato, borse di studio pagate regolarmente in ritardo. Criticavano inoltre l'inerzia della Regione nell'approvazione della legge sul diritto allo studio e l'inasprimento dei criteri meritocratici del prossimo DPCM, che presumibilmente sarà emanato a novembre. Entrambe le delegazioni, quella dei residenti nelle case dello studente e quella dei collettivi, sono state ricevute il 10 maggio da Pasquino e l'11 maggio dal commissario straordinario **Maiello**. Nessuno dei due, però, è stato in grado di fornire agli studenti le garanzie che chiedevano. Pasquino ha invitato gli studenti ad interessare delle questioni il commissario, in quanto organo di indirizzo politico. Quest'ultimo ha espresso una generica disponibilità ed ha garantito il suo impegno a convocare una conferenza dei servizi con la Regione, gli studenti ed i dipendenti dell'Ente. Tempi non brevissimi, dunque. Nel frattempo gli studenti delle residenze mangiano come possono e si domandano perché nessuno ha mai pensato di adeguare per tempo i punti cottura alla normativa CEE, magari sfruttando la chiusura estiva per non creare disagi.

I servizi dell'Edisu

Concerti e orientamento al lavoro

E' partita l'ottava edizione dei Concerti di primavera, coordinata da **Rosetta Rossi Lando**. Gli incontri musicali si tengono presso la Sala Polifunzionale della Facoltà di Ingegneria, con inizio alle ore 17.15. Agli appuntamenti inaugurali del 10 e 17 maggio ne seguiranno altri tre prima dell'estate, poi si riprenderà per la seconda parte ad ottobre. In programma, dunque, per il 24 maggio **Serena Di Martino** (piano), **Luca Mennella** (piano); per il 31 maggio **Lucia Castelli** (piano), **Gaetano De Simone** (piano); per il 7 giugno: **Donatello Conte** (piano); **Sergio Carnevale** e **Simona Sorrentino** (violino), **Francesco Ragosta** (viola), **Mario Saccucci** (contrabbasso). Musiche di Bach, Chopin, Schumann, Debussy, Schubert, Mozart, Vivaldi, Liszt. Un nuovo servizio attivato dall'Ente. Dal 15 maggio, presso le residenze, le sale polifunzionali ed informatiche dell'Ente, è possibile usufruire di un **servizio di orientamento al lavoro** articolato in vari momenti: il **curriculum su Internet**: (è possibile inserire il proprio curriculum all'indirizzo www.mercurius.it, il database è quotidianamente consultato da numerose aziende); **Azienda Informa 2000-2001** (una pubblicazione che consente di avere un panorama completo su migliaia di aziende che in Italia reclutano giovani laureati, cui è allegato un Cdrom); **carriere in Europa** (pubblicazioni utili per quanti desiderano intraprendere la professione in uno dei Paesi della Comunità Europea); **annunci di ricerca personale** (una rassegna di annunci di ricerca di personale laureato che compaiono su tutti i principali quotidiani italiani); **curriculum efficace** (un Cd Rom che guida alla compilazione della lettera di presentazione, del curriculum e un database con gli indirizzi di oltre 11mila aziende).

Al Cortile delle Statue fino al 31 Una mostra di studenti-artisti

Quindici studenti universitari di varie facoltà ed un pittore professionista, **Prisco de Vivo**, sono i protagonisti della Mostra d'Arte che è stata inaugurata il 12 maggio e proseguirà fino alla fine del mese, nel Cortile delle Statue della Federico II, via Palladino 39. La mostra di artisti emergenti è organizzata dall'Associazione studentesca Hic et nunc, con il patrocinio della Federico II e dell'Ente per il Diritto allo studio Napoli 1. La cura **Biagio Caracciolo**, uno studente di Giurisprudenza, il quale illustra il significato dell'iniziativa: *"vuole essere una vetrina a disposizione dei giovani i quali fanno arte e si esprimono in città. Rappresenta inoltre l'occasione di vivere gli spazi universitari in maniera alternativa e diversa, tra l'altro durante il Maggio dei Monumenti, che include tra i vari itinerari anche il Cortile delle statue"*. Responsabili dell'iniziativa, organizzata con la collaborazione della Galleria Mediterranea, sono **Antimo Cappuccio** ed **Andrea Torino**. Espongono: **Biagio Caracciolo**, **Luigi Prodomo**, **Daniele Ventre**, **Enzo Manzo**, **Guido Cortese**, **Pina Mirabelli**, **Pasquale Manfredi**, **Michele Coppola**, **Alberto Cannavale**, **Daniela Madonna**, **Pasquale Autiero**, **Maria Gabriella Conte**, **Giovanna Iorio**, **Stefania Ancora**, **Barbara Borruto** e **Prisco de Vivo**. La mostra è aperta al pubblico tutti i giorni, compreso il sabato e la domenica, dalle 10.00 alle 16.00.

MASTER Stoà

Publicati i bandi di selezione per i Master organizzati da Stoà. **Business Administration** (decima edizione), **Operatori allo Sviluppo** (settima edizione), **Public Management** (seconda edizione): i tre Master che partiranno da settembre e che ospiteranno 50 allievi ciascuno. Possono aspirare all'ammissione laureati che non abbiano superato il trentesimo anno di età; la residenza nelle regioni meridionali è considerata titolo preferenziale di accesso. Le domande vanno presentate entro il **26 giugno**. I corsi sono articolati in un Modulo Base (settembre-dicembre 2000) e un Modulo Avanzato (gennaio-luglio 2001); il primo è interamente finanziato dal Ministero per l'Università e da altri Enti e dà diritto ad un attestato; il secondo prevede, invece, una quota a carico dei partecipanti di 6 milioni e consente il conseguimento del Diploma Master. Info: www.stoa.it; tel. 081-7772111.



Il caso

Un amore sbocciato in ritardo, ma non per questo meno intenso. E' quello tra **Antonio Manganiello** e la Fisica.

Sessantasei anni, nato a Camposano – un centro di cinquemila anime a qualche chilometro da Nola, il signor Manganiello è probabilmente **la più anziana matricola di Fisica in tutta Italia**. Si stacca per qualche minuto dai libri – sta preparando con grande impegno l'esame di Fisica – e racconta la sua storia curiosa. **"Mi sono iscritto lo scorso autunno, quando sono tornato a Camposano dopo trent'anni trascorsi a Vicenza. Sono perito industriale ed in Veneto ho trascorso una vita di lavoro, fino a dirigere una azienda di trasformatori elettrici di Vicenza. Lo scorso anno sono andato in pensione e mi sono separato da mia moglie. Sono tornato in Campania e mi sono detto: devi trovare qualcosa che ti impegni. Leggere il giornale sulle panchine è bello un giorno, due ed anche tre. Poi diventa una noia infinita. Non sono stato più a pensarci: sono andato in segreteria, ho ritirato i moduli e mi sono immatricolato. Ho scelto il corso di laurea in Fisica perché, dopo aver fatto il tecnico tutta la vita, avverto il bisogno di affrontare qualcosa che vada oltre, che stia dietro la pura e semplice tecnica. E poi alcuni principi fisici, sia pure ad un livello di approfondimento diverso, li ho già incontrati nel corso della mia attività professionale"**.

Forte di queste buone intenzioni, dell'approvazione delle sorelle e della figlia – laureata a Vicenza in Scienze statistiche – e del sostegno degli amici di Camposano, il signor Manganiello ha iniziato in autunno la sua nuova vita, quella da studente universitario. **"Il primo impatto con la disciplina è stato duro"** ricorda. Tornare a studiare dopo oltre quarant'anni è davvero difficile. Mi hanno aiutato la solidarietà dei docenti ed il sostegno dei ragazzi, degli studenti. Mi chiamano nonnino ed io sono ben felice di avere dei nipoti come loro: coscienziosi, seri, impegnati e responsabili. E' stato davvero una sorpresa positiva: credevo che l'Università fosse frequentata da bambini ed invece ho trovato persone mature".

Giorno dopo giorno, mattina dopo mattina, nel corso di tutto il primo semestre è uscito di casa di buon'ora, per andare a Monte Sant'Angelo a seguire le lezioni, le esercitazioni ed i laboratori. **"Rispetto al primo semestre adesso i ritmi sono un po' meno serrati"** – sottolinea. Abbiamo il giovedì ed il sabato liberi. Prima, invece, si seguiva sei giorni su sette". La disciplina più ostica, fino a questo momento? **"Direi certamente la Matematica. Rispetto a quando io**

A 66 anni si iscrive all'università

La storia di Antonio Manganiello, perito industriale in pensione, matricola a Fisica. Perché si sceglie di ritornare tra i banchi dopo 40 anni. Le sorprese e le difficoltà



Il sig. Antonio Manganiello

sedevo tra i banchi di scuola è completamente cambiato il sistema di insegnamento. Io ho studiato negli anni quaranta e cinquanta, quando l'insiemistica non esisteva". La più interessante? **"Certamente la Fisica". A giugno il primo appuntamento con gli esami.** "Conto di dare quello

di Fisica; a settembre, invece, spero di superare Matematica. L'emozione sarà grande, c'è da giurarci, ma mi sto preparando coscienziosamente. Seguo e poi studio a casa tre ore circa, ogni giorno. Di più non posso, perché rispetto ai miei colleghi più giovani mi stanco facilmente".

Nei primi mesi di studente non sono mancati i momenti di scoramento. **"Qualche volta capita che mi chieda chi me lo abbia fatto fare. L'impegno è duro, molto interessante, ma anche molto faticoso. Succede, per esempio, quando non riesco a venire a capo di un determinato fenomeno**

fisico. Comunque sono attimi che passano subito. Anche perché, almeno così mi piace pensare, finché c'è voglia di studiare significa che c'è buona salute".

Fabrizio Geremicca

Uno spazio per orientarsi a Città della Scienza

Orientare per aiutare le persone a diventare maggiormente protagoniste della propria vita, "imprenditori di se stessi"; responsabilizzare gli studenti fin dalla scuola dell'obbligo, sostenerli nella costruzione di un curriculum personalizzato; valorizzare le aspirazioni e le vocazioni; favorire un processo di autoformazione e la capacità di scegliere un percorso di vita e di lavoro in grado di cogliere le opportunità esistenti a livello locale, nazionale, europeo. Ha questi obiettivi Spaziorienta, l'unico centro Europeo Risorse – area istruzione attivato dal Ministero della Pubblica Istruzione, inaugurato da qualche giorno a Città della Scienza. Negli spazi di Coroglio, sarà a disposizione del pubblico una tecnostuttura, un luogo in cui si viene accolti, informati e aiutati a costruire strategie d'azione secondo tre modalità: colloqui con un consigliere di orientamento; auto-consultazione di documentazione cartacea e telematica (computer che dopo aver registrato le domande che possono essere di quattro tipi -mi oriento, studio, trovo lavoro, cambio lavoro- propongono una serie di siti internet e di banche dati presenti sul server); brevi seminari di formazione.

Il servizio è di libero accesso (non occorre prenotazione) e gratuito per quanto riguarda i colloqui e l'auto-consultazione (il martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 15.00 alle 18.00 e il sabato dalle 10.00 alle 18.00); i seminari formativi, invece, avranno inizio il mese di giugno (si svolgeranno il mercoledì, venerdì e sabato dalla ore 15.00 alle 18.00).

Spaziorienta ha un sito web, che funzionerà come portale per tutti i siti dedicati alle tematiche dell'orientamento, ricerca di lavoro, studio (www.cittadellascienza.it/orienta). Per informazioni: tel/fax 081/7352251, 7352240, e-mail: orienta@cittadellascienza.it.

Colaninno ad Economia

Economia impegnata a pieno ritmo nel piano di rilancio dell'immagine della Facoltà promuove negli ultimi periodi un'iniziativa dopo l'altra. Da segnare in rosso sull'agenda un altro interessante appuntamento che si rivolge anche a studenti e docenti di altre facoltà: **martedì 23 maggio** (Aula A1, ore 10.00) sarà ospite **Roberto Colaninno**, amministratore delegato della Telecom Italia. Si discuterà di business delle telecomunicazioni. L'incontro è promosso dai Dipartimenti di Economia Aziendale e di Analisi dei processi ELPT.

Centri di Eccellenza

Nicolais e Russo membri della Commissione

Il 30 aprile scorso è scaduto il termine per la presentazione dei Centri di Eccellenza della Ricerca 2000. Nella Commissione incaricata di selezionare i progetti presentati dalle università italiane, cinque esperti di alta qualificazione scientifica nominati dal Ministro (tre scelti entro una rosa di cinque nominativi indicati dal Cun, uno da analoga lista predisposta dalla Conferenza dei Rettori e uno designato dal Ministro). Sono i professori **Luigi Nicolais** –Ingegneria- e **Tommaso Russo** –Medicina- per l'ateneo Federico II, **Mario Caravale** (Giurisprudenza, La Sapienza di Roma), **Sandro Pontermoli** (Medicina, Università di Genova), **Edoardo Vesentini** (Politecnico di Torino). L'iniziativa prevede in pratica finanziamenti ministeriali per la realizzazione di laboratori strumentali ed attività multidisciplinari in diverse aree tematiche (biotecnologie e biomedicina; società dell'informazione; aspetti giuridici economici e sociali di interazione comunitaria ed internazionale; tecnologie innovative applicate alle scienze umane; dinamiche e controllo dei processi di dissesto idrogeologico del territorio). Ogni università non ha potuto presentare più di tre progetti con un costo non superiore ai dieci miliardi e non inferiore a due nel triennio 1998-2000. Le università selezionate, inoltre, devono assicurare la continuità del Centro anche al termine del finanziamento ministeriale.

Per la tutela delle dimore storiche

Il Difensore Civico della Campania, avv. **Giuseppe Fortunato**, ha invitato la Regione all'elaborazione di Programmi organici d'intervento per la tutela e la valorizzazione dei centri abitati d'interesse storico-artistico e di particolare pregio ambientale della Campania, cioè dei progetti unitari e coordinati che prendano in esame gli assetti finanziari, urbanistici, storico culturali, architettonici e di formazione. Fortunato, inoltre, ha chiesto la stesura di un elenco di questi centri da realizzarsi in collaborazione con i Comuni e l'Anci (Associazione Nazionale Comuni Italiani).

L'intervento del Difensore Civico, accoglie l'appello lanciato dall'Associazione Dimore Storiche che ha presentato una proposta in materia elaborata da tre professori universitari: **Angerio Filangieri**, ordinario di Economia Agraria, **Giulio Pane**, ordinario di Storia dell'Architettura, **Aldo Loris Rossi**, ordinario di Progettazione archeologica ed ambientale.



Lui parla invece di "sindrome di De Nicola". La pluralità di candidature "una ricchezza". L'anno scorso c'erano "due impedimenti"

Barbagallo il "rompiscatole" candidato al Polo Umanistico

Francesco Barbagallo, 55 anni, salernitano, storico quotato, assistente universitario dall'età di 24 anni (era il 1969), professore ordinario dal 1980 (in cattedra a 35 anni e non a 27 come Tessitore, ma come lui laureato in Giurisprudenza), Direttore del Dipartimento di Storia da 11 anni, per 6 anni Consigliere Comunale del PCI e del PDS, critico duro ed accusatore instancabile della Napoli di Pomicino, Gava e Di Donato e del progetto "Il Regno del Possibile", polemista sulle pagine napoletane di Repubblica anche nei confronti dei suoi compagni di area, intellettuale impegnato e secondo alcuni "un rompiscatole", anche nella sua Facoltà di Lettere e Filosofia. Lui si schernisce e ricorda severo: "più che rompiscatole ho la sindrome di De Nicola: voleva essere eletto plebiscitariamente e sollecitato ripetutamente prima di accettare un incarico o candidatura". L'accusa di rompiscatole invece? "La restituisco al mittente, ricordando che nell'università non mi sono mai candidato da nessuna parte -riconosce però che qualcuno la patente di "rompiscatole" gliela vorrebbe attribuire- mi hanno sempre chiesto gli altri di impegnarmi, anche al Dipartimento di Storia dove sono al quarto mandato": 6 anni, poi una pausa di tre anni, quindi altri 5. Di certo un carattere molto forte e deciso, capacità manageriali e di gestire cose e persone. "Amministro il Dipartimento con trasparenza, riconoscendo diritti e competenze, perciò mi ci hanno eletto per quattro volte". L'8 maggio lo incontriamo, abbronzatissimo, nella sua stanza direzionale al terzo piano della Facoltà di Lettere a Porta di Massa. Alle spalle un manifesto con la foto di Antonio Gramsci. Quindi è De Nicola che l'ha fatta accettare, provocando

una spaccatura della facoltà?, chiediamo. "Per una serie di motivi che le dirò, ho accettato. Saranno poi gli elettori a decidere". Ma la parola **frattura** non gli va giù. "Le fratture, -che poi in questo caso significano pluralità di visioni e di candidature- sono un bene, sono l'ossatura di una facoltà, la sua ricchezza". Sì, però, c'era un accordo che pare lei non abbia rispettato, che prevedeva: agli storici il Corso di Laurea (che poi avete avuto), a quelli di Lettere la Presidenza di Facoltà, ai filosofi la Presidenza del Polo. In questo senso Cantillo si era ritirato dalla corsa per la Presidenza, per evitare spac-

cature. Qui Barbagallo trasecola un po', per un attimo perde la pazienza. "Ma questi sono **criteri spartitori** che forse vanno bene per la Giunta Regionale, non per l'Università. Ed è bene che nell'Università questi criteri e questi metodi non ci entrino. Né tre o quattro persone possono decidere, a tavolino, le valutazioni di 260 docenti e ricercatori. Ma comunque i fatti non stanno così". E parte con la sua versione. "Quando si è trattato di scegliere il successore di Giovanni Polara alla presidenza di Facoltà, **Nazzaro** aveva avuto un ampio consenso dai tre quarti della facoltà: i Dipartimenti di Filologia Classica, Filologia Moderna e Storia. Mentre con Cantillo era solo la gran maggioranza di Filosofia. Dunque l'elezione era scontata". Beh, però qualcuno ha chiesto a Cantillo la disponibilità per il Polo.

Cantillo in corsa da un anno

"Guardi, il dipartimento di Storia, che riassume 90 fra professori e ricercatori, è il terzo dipartimento del Federico II, dopo Fisica e Chimica, grande quasi quanto una media facoltà ed un terzo della facoltà di Lettere. Eppure io come Direttore non ho avuto alcuna notizia del genere, né di accordi di qualche tipo, né sono stato contattato. E comunque tre-quattro persone non possono decidere per

tutti". E allora come è nata secondo lei, la candidatura di Cantillo? "Premetto che con Cantillo ci conosciamo da 20 anni, siamo entrambi salernitani ed amici, e facciamo parte della stessa area ideale e culturale (leggasi: **sinistra**, n.d.r.) e c'è una reciproca stima. Credo però che le candidature siano partite con troppo anticipo" difatti se ne parla da almeno 12 mesi. "È vero invece, -precisa Barbagallo- che un anno fa, i professori **Lissa** e **Cantillo**, mi chiesero, come direttore di Dipartimento, se avessi avuto nulla in contrario alla candidatura dell'amico e collega Cantillo. Un anno fa io risposi di no. Innanzitutto perché si trattava di una candidatura autorevole, legittima, fondata e che in linea di massima non poteva che avere il mio sostegno". Si ferma un attimo poi precisa: "però l'anno scorso si pensava che il **Polo Umanistico** sarebbe partito il primo gennaio del 2000". Dunque un qualche accordo, fra settori della facoltà c'era, però poi lei ha rotto tutto. "No, guardi. Non ho rotto pro-



Il prof. Barbagallo

prio nulla. Anche a me l'anno scorso alcuni colleghi e presidi di facoltà del Polo nascente chiesero la disponibilità a candidarmi. Ma non accettai perché allora vi erano **due impedimenti** alla mia disponibilità. Impedimenti tutti interni al Dipartimento di Storia. Il primo era il **trasferimento del dipartimento di Storia** al nuovo edificio in via Marina. Lo interrompiamo: l'edificio del secondo corso di Laurea di Giurisprudenza? "No. Attenzione, quell'edificio è composto di tre piani destinati al nostro dipartimento e tre a Giurisprudenza 2, con delle aule comuni. È bene precisarlo" a presente e futura memoria. Poi torna sugli **impedimenti**: "e trasferire più di 100 persone, compreso il personale, è una cosa non facile, che mi ha impegnato per due anni. Il secondo impedimento era dovuto alla chiamata di docenti nostri, vincitori di cattedra in altre Università che sarebbero dovuti tornare a Napoli. Come direttore di Dipartimento mi sentivo in obbligo con i miei colleghi. Le due delicate questioni mi impedivano di accettare altri incarichi".

Cosa è cambiato quest'anno?

"Innanzitutto è cambiato che la nascita del Polo è slittata di un anno, al primo gennaio 2001. Gli impedimenti sono decaduti, ma soprattutto, questione più delicata: a seguito di nuove **modifiche di Statuto, sostanziali**, è cambiata la tipologia dei Poli e la loro funzione". Cioè? "Oltre ad occuparsi di coordinamento della ricerca, oggi hanno assunto anche compiti di **didattica**, ed è stata

Balletta: "no al Polo dei pezzenti"

"Siamo contrari ad andare nel Polo Umanistico, quello dei **"pezzenti"**, naturalmente in senso economico. Io provo quotidianamente, nell'ambito del mio dipartimento che cosa significhi lavorare in un contesto di risorse carenti. Siamo i più poveri, essendo tutti di discipline umanistiche, quelle che più difficilmente trovano il modo di agganciarsi ai fondi di finanziamento. Adesso dobbiamo aspettare che il Polo Umanistico si formi. Vedo che già sono state avanzate candidature per la presidenza e c'è già chi si fa propaganda, senza neanche consultarci. Eppure al Polo aderiscono Giurisprudenza, Lettere, Economia, Sociologia, Scienze Politiche: una bella fetta della Federico II. I candidati dovrebbero impostare una politica e spiegare cosa intendano fare, come, in quale direzione vogliono muoversi. Questo invece non si dice. La mia idea è che Economia aderisca ini-



Il prof. Balletta

zialmente al Polo per poi uscire. Purtroppo adesso non è possibile. I decreti del Rettore sono stati già emanati. Eppure anche fisicamente noi siamo contigui ad Ingegneria ed a Scienze, che invece aderiscono al Polo delle Scienze e delle Tecnologie. Allora, se la sede di questo Polo è Monte Sant'Angelo e noi afferiamo ad un altro, quello

Umanistico, mi dicano dove la facoltà di Economia debba andare. L'obiettivo è di strapparci Monte Sant'Angelo, che invece è una nostra creatura, che al 90% funziona. Sinceramente non credo che le nuove sedi di Lettere e di Giurisprudenza offrano la stessa funzionalità". A parlare è il prof. **Francesco Balletta**, per anni considerato vice Preside ad Economia, certamente fra i docenti anziani della facoltà e quello che ha il maggior carico di tesi. Sua caratteristica storica il parlar chiaro. I docenti di Economia hanno pagato inizialmente i maggiori disagi forti resistenze a trasferirsi dalla centrale via Partenope a Monte S. Angelo. Oggi che sono a regime rischiano l'espulsione. Ma la resistenza di una parte della facoltà (metà?) è anche dovuta ad affinità scientifiche con il polo scientifico piuttosto che a quello umanistico.



Elezioni Polo

CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

modificata anche la struttura nella sua composizione: ai dipartimenti sono state aggiunte le facoltà". Praticamente è cambiato tutto.

Una candidatura che parte da lontano. "Ma la mia candidatura è la risultante di un lavoro di coordinamento di commissione che parte da lontano. Due anni fa, per l'esattezza, il rettore Tessitore mi chiese di occuparmi della nascita del Polo Umanistico che presentava delle difficoltà rispetto agli altri Poli, cioè l'assenza di una unità culturale e storica". In che senso? "Mentre il Polo Tecnico-Scientifico rappresentava di fatto la vecchia idea di Politecnico, con le facoltà di Ingegneria, Scienze ed Architettura; ed il Polo di Scienze della Vita l'area medico-biologica, cioè Medicina, Farmacia, Veterinaria ed Agraria; quello Umanistico, vedeva, insieme a Lettere, Sociologia, Giurisprudenza e Scienze Politiche l'aggiunta di Economia. Ancora: nelle facoltà umanistiche c'è un'abitudine alla ricerca individuale, figurarsi le difficoltà potenziali di unire addirittura facoltà diverse. Così, con un lavoro di un anno, insieme agli altri Direttori di Dipartimento siamo riusciti a giungere ad una composizione unitaria. Finito questo lavoro, non facile, lascia intendere quest'anno, a marzo, all'atto di attuare modifiche di Statuto e il regolamento del nostro nascente Polo, sono stato nuovamente chiamato ad un lavoro di commissione. E nuovamente con l'incarico di coordinatore. Lavoro che ho svolto e concluso con una relazione finale" che di fatto è il suo programma elettorale su cui chiede di essere eletto Presidente del Polo. "Sì. Anche perché, in questo lavoro, concluso da poche settimane, ci sono mie proposte, avanzate ed approvate da tutti". Un esempio? "Il Polo si chiamerà delle Scienze Umanistiche e Sociali. In modo che tutte le sue parti vi si possano riconoscere: dalle facoltà umanistiche ad economia, scienze politiche, a giurisprudenza. E abbiamo tenuto conto anche di una esigenza di equilibrio fra le varie aree (leggasi facoltà)". In che senso? "Perché questo Polo è l'unione di tre facoltà grandi e due piccole: Lettere, Giurisprudenza ed Economia da una parte e Scienze Politiche e Sociologia dall'altra. Già nel lavoro di un anno fa avevamo posto delle garanzie per tutti, come la non rieleggibilità del Presidente, nominato a rotazione fra le cinque facoltà, in modo che tutti si sentissero coinvolti nel Polo. Nel lavoro di quest'anno abbiamo anche deciso che i membri del Consiglio del Polo, passino da 6 ad 8 di nomina docente, -in modo che anche le picco-

le facoltà abbiano almeno un rappresentante-, e che la facoltà che avrà il Presidente, non possa avere più di un altro consigliere. Infine: anche la composizione del corpo elettorale non è comune a tutti, grandi e piccole facoltà, ma diviso per area di appartenenza". Insomma, una vera e propria Costituzione. Anche molto illuminata. Ancora Barbagallo: "è stato un lavoro complesso, anche per evitare egemonie di una facoltà sulle altre e coinvolgere la facoltà di Economia, che è divisa all'interno e geograficamente distante dal centro, dove sono invece insediate le altre quattro facoltà".

Consequenziale la nascita della candidatura, avendo partecipato, a suo dire, da protagonista, a tutti i momenti della nascita del Polo. "Infatti. Ho avuto consensi per il lavoro svolto. Sono stato sollecitato da alcuni colleghi e settori di facoltà. Avevo per la seconda volta svolto dei compiti delicati nel regolamento del Polo. Il Polo era totalmente cambiato rispetto ad un anno fa e la sua nascita rinviata di un anno e non avevo più impedimenti". Così il 7 aprile scorso, due giorni dopo Cantillo, anche Barbagallo, con una lettera inviata a tutti i direttori di Dipartimento e ai Presidi delle 5 Facoltà del Polo, ha comunicato la sua volontà di candidarsi. Si aggiungano a tutto ciò, ma non da ultimo, le caratteristiche di un curriculum che sembra fatto apposta per un candidato alla presidenza del Polo Umanistico così concepito come quello del Federico II. E sempre Barbagallo a raccontare: "sono docente a Lettere ma laureato in Giurisprudenza (come Tessitore, ndr), per 10 anni ho insegnato a Salerno al Corso di Laurea in Scienze Politiche, per la mia impostazione positivista di scuola francese, ho sempre intrecciato gli studi storici con gli aspetti sociologici, antropologici, politici e giuridico-economici". Un ragionamento che non fa una grinza, e che Barbagallo andrà a ripetere nei suoi incontri elettorali nelle facoltà: il 9 maggio al Dipartimento di Scienze dello Stato (a Scienze politiche), poi in assemblee aperte ad Economia e Sociologia, quindi a Lettere e così via. Intanto, almeno su due punti i due candidati concordano pienamente: "la vice presidenza del Polo dovrà andare alla facoltà di Economia che è divisa all'interno ma importante per l'unità del nascente Polo. Sia io che Cantillo, abbiamo dato disponibilità a collaborare, finite le elezioni; e disponibilità alla facoltà di Lettere ad essere eletti nel Consiglio di Polo, una volta eletto il Presidente (che si vota prima)". Scontato che il Presidente

del Polo sarà di Lettere, e non ci saranno altre, nuove candidature, secondo Barbagallo. "Si tratta un compito molto gravoso. E le altre facoltà sono già impegnate su altri fronti: Giurisprudenza è impegnata su altre elezioni (rettorato, con il Preside Labruna), Economia è divisa all'interno tra chi vorrebbe andare al Polo Scientifico e chi in quello umanistico,

Scienze Politiche e Sociologia sono piccole". Al voto saranno chiamati a giugno-primi di luglio al massimo, oltre 900 professori, tutti i ricercatori e gli assistenti confermati, ed i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo. Un corpo elettorale grande quasi quanto quello per un rettore.

Le due candidature? "Una

ricchezza, un incentivo ad andare a votare, in un periodo di scarsa attrazione alle urne del sistema politico nazionale. In più non ci sono interessi particolari ma una nuova visione di università, unitaria ma tripolare e più tendente alla razionalizzazione ed all'efficienza".

Paolo Iannotti

Prenota una Vacanza d'Arte!

ACTOR'S STUDIO

Centro Internazionale di Ricerca delle Tecniche dell'attore

Fondato e diretto dal 1977 da Anna D'Abbraccio

ORGANIZZA:

ESTATE D'ARTE

da Maggio a Ottobre

L'ATTORE

NEL NUOVO MILLENNIO

ANALISI DEI MEZZI ESPRESSIVI DEL XX SECOLO

Il Cinema muto – Il Neorealismo

Il Post-Neorealismo... La New Age

Dalla Duse a Chaplin, dalla Magnani alla Loren, da De Sica a Mastroianni, e poi da Brando ad Al Pacino, alla Streep fino al "fenomeno" Di Caprio.

STAGE – DIBATTITI – CONFERENZE – SPETTACOLI

A CURA DI

ANNA D'ABBRACCIO

TEATRO – CINEMA – MUSICAL

INTERVERRANNO NOTI ESPONENTI DELLO SPETTACOLO E DELLA CULTURA

GLI STAGES SI TERRANNO DAL 15 MAGGIO AL 30 SETTEMBRE. OGNI STAGE AVRÀ

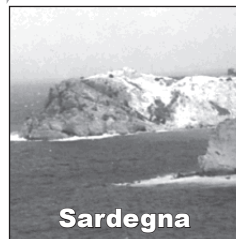
Per ogni stage verranno ammessi 10 stagisti effettivi e 5 uditori

LA DURATA DI 15 GIORNI, VITTO ALLOGGIO E MATERIALE DIDATTICO.

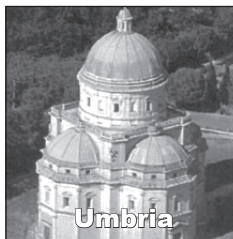
Saranno assegnati 2 stage gratuiti per ogni gruppo

INFORMAZIONI e PRENOTAZIONI: ACTOR'S STUDIO

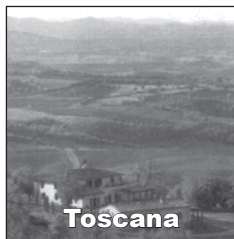
via Amerina, 60 - 05020 Castel Todino (TR)



Sardegna



Umbria



Toscana



Sorrento

Possibilità di alloggi a prezzi convenzionati presso Agriturismi o Borghi Medioevali

SEDE ESTIVA TeleFax 0758856254 cell. 03393728389



- I professori consigliano -

COME AFFRONTARE IL PRIMO ESAME

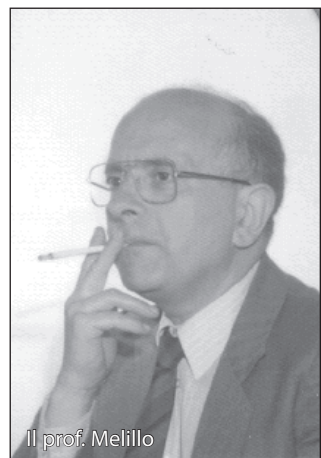


Il prof. Vigorita



IN RICORDO DI MASSIMO D'ANTONA

Nel primo anniversario dell'assassinio di Massimo D'Antona, la Facoltà di Giurisprudenza lunedì 22 maggio alle ore 15.30 terrà presso l'aula 27 di via Porta di Massa, 32 un convegno europeo in memoria di Massimo D'Antona, "i trent'anni dello Statuto dei lavoratori: dalla cittadinanza "industriale" alla cittadinanza "industriosa". Saluti di Fulvio Tessitore, Luigi Labruna, Mario Rusciano. Presiede Gino Giugni.



Il prof. Melillo

"Venite sereni"

"Le nostre lezioni sono piuttosto frequentate - esordisce il professor **Sandro Staiano**, titolare della **V cattedra di Diritto Costituzionale**, nonché Direttore del relativo dipartimento -, nel corso dell'anno tutti i docenti delle cattedre di Costituzionale ed i collaboratori hanno svolto un grande lavoro per andare incontro alle esigenze degli studenti. A fine corso si è tenuto anche un importante seminario sul tema dei referendum, necessario aggiornamento in questo periodo di grossi cambiamenti politici. Per cui credo davvero che l'impatto dei ragazzi del primo anno con la materia sia già stato reso più soft. Poi, è logico, entrano in gioco meccanismi selettivi dettati anche dalla qualità degli studi medi e dalla vocazione iniziale per la giurisprudenza. Comunque io esorto tutti a venire sereni agli esami, soprattutto di fare una valutazione attenta sulla scelta del momento nel quale presentarsi al primo impegno. Spesso qualche giorno in più a disposizione permette di affinare meglio la preparazione. Questo, logicamente, a condizione che si viva l'Università, cercando di trarne il massimo giovamen-

to. Sfruttando, soprattutto, il rapporto amichevole che si viene a creare con i collaboratori di dipartimento. L'esame di Diritto Costituzionale deve dare una conoscenza generale della materia, per cui non si possono individuare comparti sui quali la preparazione deve essere migliore che altrove. Però va detto che argomenti quali, ad esempio, i mutamenti delle forme di governo, le fonti, le fonti comunitarie, i sistemi elettorali sono elementi di fondo la cui conoscenza è propedeutica ad una comprensione generale della materia". Dal Diritto Costituzionale alla Filosofia del diritto il salto non è breve; spesso l'elemento accomunante tra i due esami è la difficoltà che gli studenti trovano nel superare anche un impegno (la filosofia, appunto) all'apparenza

Ripetete con un amico

"Per stemperare la tensione del primo impatto con l'esame è utile fare delle verifiche intermedie - a parlare è il professor **Giovanni Marino**, docente della **IV cattedra di Filosofia del diritto** -, anche nell'ottica di una futura semestralizzazione degli esami. A questo scopo a fine aprile ho tenuto dei precolloqui che mi hanno lasciato molto soddisfatto; un centinaio di ragazzi vi hanno preso parte, credo che li ritroverò tutti a maggio. Meglio sarebbe stato se fossero stati 50-60, con-

dizione, forse, che si raggiungerà solo quando si verranno a costituire le classi previste dalla riforma del '3+2'. Comunque, in attesa che cambino i sistemi didattici, un

esame come Filosofia va affrontato con una necessaria base di curiosità. Lo studente sostiene una buona prova solo dietro adeguate sollecitazioni. Poi, in sede

d'esame, possono venire fuori altri problemi, ma c'è una soluzione per tutto. Frequenti nello studente sono soprattutto i difetti di comunicazione e di passaggio verso l'oggettivazione dell'esposizione, con una tendenza a conservare il modo di esprimersi proprio della quotidianità: a questo si può ovviare allenandosi a ripetere con un amico. Per quanto riguarda gli argomenti su cui concentrare la preparazione, non ha senso individuarne alcuni, perché in Filosofia tutti i ragionamenti sono collegabili tra loro. Io consiglio ai ragazzi di imparare a studiare gli indici dei libri, così da affrontare, anche in sede di ripetizione, tutti gli argomenti con grande sistematicità".

IL CASO DELLA LAPIDE INTITOLATA AI DOCENTI EBREI

"SI DEVONO DIMETTERE"

"Gaudieri e Balsamo si devono dimettere!" Lo chiedono in un documento unitario alcune delle organizzazioni più radicate tra gli studenti della facoltà: il collettivo Studenti di Giurisprudenza in Lotta, Sinistra Universitaria, associazione "Hic et Nunc", Unione degli Universitari ed associazione "Icaro". Come riportato con stupore anche dai principali quotidiani nazionali, nelle scorse settimane i giovani di Forza Italia avevano criticato l'iniziativa della Federico II di intitolare una lapide ai docenti ebrei Anna Foà, Ugo Forti, Alessandro Graziani, Ezio Levi D'Ancona e Donato Ottolenghi, cacciati dalle loro cattedre nel 1938 a seguito delle leggi razziali varate dal regime fascista. I forzisti avevano inviato un fax piuttosto sconsigliato, che tirava in ballo "la ratio dei più qualificati modelli educativi europei, che insegna che non bisognerebbe approfittare dell'insegnamento per dare sfogo a dibattiti ritardati". Si sono in questo modo guadagnati critiche unanimi, anche da settori del loro stesso partito, e la condanna delle associazioni di cui sopra, che parlano esplicitamente di "grave attacco fascista ed antisemita ordito dal settore università di Forza Italia Giovanni". I firmatari del documento usano toni durissimi: "gli idioti politici che rispondono ai nomi di Mario Gaudieri e Daniele Balsamo, responsabili cittadini dei giovani universitari di Forza Italia, devono vergognarsi e tenere bene a mente i lager fascisti e nazisti dove più di sei milioni di ebrei furono deportati, senza fare più ritorno alle loro case". Chiedono dunque a Gaudieri di farsi da parte e di dimettersi da consigliere di facoltà, invitando le istituzioni accademiche - preside Luigi Labruna in primis - a prendere provvedimenti. Concludono: "queste cose non si possono tollerare".

Andamento ad imbuto

Ed eccoci giunti al Diritto Privato, uno degli "spauracchi" del primo anno, temutissimo da tanti ma anche superato di slancio dai più volenterosi. Un esame, in ogni caso, che segna la carriera universitaria, nel bene e nel male. "Per superare un esame come Privato - spiega il professor **Fernando Bocchini**, docente della **IV cattedra** - è importante acquisire i principi fondamentali. Quando si hanno chiari questi, diventa tutto più facile. Le prime domande vertono generalmente proprio sui principi, chi ha seguito il corso lo sa. In sede d'esame, comunque, si avverte la differenza tra chi

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE



Cronaca dalle Facoltà

CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

ha seguito corsi e seminari 'digerendo' l'esame per un anno intero e chi, invece, ha preferito fare l'autodidatta. Io consiglio sempre di affrontare questo impegno con l'esame proprio alla fine del corso, è un esame sicuramente formativo ma sostenibile. Credo che il metodo più giusto per studiare la materia privatistica sia quello di **cogliere in ogni capitolo ed in ogni paragrafo i principi dell'istituto giuridico di cui si parla**; questi principi, una volta maturati, non si dimenticano. **L'emozione?** Certo, gioca il suo ruolo importante agli esami, ma con un po' di esperienza sappiamo mettere a loro agio gli studenti più inquieti distinguendo, al contempo, quelli preparati ma emotivi da quelli non ben preparati e basta. Non ritengo utile indicare argomenti maggiormente gettonati nella mia cattedra, perché non credo ce ne siano. Ai ragazzi dico solo che un buon esame segue sempre **un andamento 'ad imbuto'**: dalle domande generali si passa, via via, a quelle più specifiche".

Passiamo a Istituzioni di diritto romano.

No all'apprendimento mnemonico

"L'errore che le matricole non devono fare – commenta il professor **Generoso Mellillo**, titolare della I cattedra – **è quello di assimilare pareri e seguire consigli di studenti che si sono trovati a disagio** prima di loro, è più produttivo raccogliere consigli eventualmente dai colleghi che abbiano affrontato gli esami con disponibilità al dialogo e ne abbiano ottenuto risultati normali o almeno medi. L'altro errore da evitare è quello di prendere pretesto da una presunta difficoltà degli esami presso una determinata cattedra **per rinviare la frequenza o gli esami**, o tutte e due le cose, all'anno successivo.

Il consiglio generale è quello di **essere convinti di dover costruire una professionalità per se stessi e non per il docente al quale si risponde**. In linea di massima bisogna fare in modo che i programmi contengano nozioni coordinate con una visione critica delle singole discipline; se questo accade non sarà difficile per lo studente isolare, criticare e assimilare i fondamentali logici, storici e normativi di una determinata disciplina. Perciò l'apprendimento mnemonico che costituisce la risposta al 'nozionismo' non è la risposta che ci si attende negli studi universitari. Le nozioni devono essere apprese e ricordate

solo quale giusto corollario della comprensione".

Se il voto non vi convince, rifiutate

Ultimo a dire la sua, sempre con simpatia ed estrema disponibilità, sulla questione 'primo esame', il professor **Tullio Spagnuolo Vigorita**, docente della I cattedra di Storia del diritto romano. "Oggi ci sono tante strutture a disposizione degli studenti – fa notare il professore –



Il prof. Bocchini

ma inspiegabilmente, spesso, non vengono utilizzate a dovere. Eppure un rapporto continuo con docente e col-

laboratori di cattedra potrebbe giovare molto, soprattutto alle matricole. Capita non di rado che a frequentare le

strutture 'collaterali' della facoltà siano quegli studenti che hanno affrontato una prima prova d'esame dall'esito non felice, gli stessi che hanno dato dimostrazione di aver profuso anche parecchio impegno nello studio, ma il cui rendimento non è risultato soddisfacente. Il rimedio a questo inconveniente è dunque quello di preparare gli esami con un collega e frequentare il dipartimento già molto prima del giorno dell'appello. Poi, è logico, l'emozione gioca sempre un ruolo fondamentale il giorno dell'esame. In ogni caso i docenti del primo anno sono 'allenati' anche ai casi di maggiore emotività, per cui il ragazzo non arriverà mai a sentirsi un perseguitato. Anche a me sono capitati molti di questi casi ed ho notato che, spesso, a soffrirne sono soprattutto i meccanismi espositivi dei ragazzi. **In genere io non consiglio di affrontare il mio esame come primo impegno. Un incoraggiamento che posso fare a chi farà Storia del Diritto Romano, magari a maggio, è quello di venire sereni e scegliere di perdere un po' di tempo in più, in caso l'esame non vada bene, piuttosto che accettare voti che non siano pienamente rispondenti allo sforzo profuso"**.

Marco Merola

BOUVETTE, prossima l'apertura

Si avvicina il giorno nel quale l'Edificio Marina di via Porta di Massa potrà finalmente avere a disposizione la bouvette e le altre strutture esterne dislocate sui terrazzi del palazzo. I lavori sono virtualmente terminati, si tratta ora solo di rifinire e, soprattutto, provvedere all'assegnazione dell'appalto per la ristorazione nel punto bar, che dovrebbe rappresentare il pezzo forte del complesso nel progetto degli ideatori. I tempi della consegna definitiva dell'opera non sono, perciò, ancora ben delineabili, ma tutto fa pensare che prima dell'estate ce la si faccia ampiamente. Così qualche fortunata matricola potrà anche prendersi il primo sole universitario.

Intervista con il prof. Gian Franco Campobasso

LA DIFFICOLTÀ DI COMMERCIALE? RICORDARE TUTTO IL PROGRAMMA

Diritto Commerciale: un esame lungo e complicato che rende insonni gli studenti di Giurisprudenza. **"La difficoltà fondamentale è quella di ricordare tutta la materia** che diventa sempre più ampia. Ho sempre manifestato il mio pensiero che ormai è un insegnamento che dovrebbe essere biennializzato, con esami biennali. Una mia proposta in Consiglio di Facoltà tre-quattro anni fa in questo senso non riscosse, ahimè per gli studenti, successo. Trattenere diventa sempre più difficile. Ne sono consapevole anch'io come esaminatore e ovviamente ne tengo conto agli esami", afferma il prof. **Gian Franco Campobasso** ai microfoni di Radio Kiss Kiss Napoli, l'intervista andrà in onda il 29 maggio (ospiti di *Trenta e lode* anche i professori **Andrea Amatucci** e **Lucio De Giovanni** – 15 e 25 maggio, ne parleremo sul prossimo numero).

Ma qual è il metodo di studio migliore per affrontare l'esame? chiede al docente **Ida Di Martino**. **"Diritto Commerciale è una delle materie professionali della Facoltà. Poiché è particolarmente vasta, presuppone per uno studio corretto una buona capacità di sintesi da parte dello studente e l'esigenza innanzitutto di frequentare i corsi e studiare individuando quali sono i punti essenziali dei singoli argomenti, trarne una sintesi. Quello che è certo: è difficile ricordare tutto il programma"**.



Il prof. Campobasso

Impossibile anche individuare una priorità di argomenti. L'esame si svolge in due momenti prima con due collaboratori e poi con il docente, a meno che "non si tratti di una delle due commissioni che seguo direttamente e quindi lo svolgono interamente con me". **I testi** consigliati per l'esame sono quelli del prof. Campobasso, ma il docente specifica "si può utilizzare qualsiasi testo a livello universitario con un'unica precisazione abbastanza ovvia -dato che è materia che subisce continue evoluzioni legislative- deve trattarsi di testi aggiornati con le nuove norme legislative. Una regola che vale anche per i testi miei: devono essere portati nelle edizioni aggiornate".

Il docente, sollecitato dalla speaker, pesca nei suoi ricordi due studenti particolari. **"Uno studente molto bravo e molto giovane che prese 30 e lode - si prendono anche con me - e alla fine mi disse che non aveva studiato più di tre-quattro mesi, ma era bravo e non c'era problema. Viceversa uno studente di quasi 80 anni che non è mai riuscito a superare l'esame ma diventammo dei buoni amici, transigevamo invitandolo, una volta che l'avevo bocciato, a prendere un caffè"**.



"30 e lode"

Un programma di **Radio Kiss Kiss Napoli**

(103 e 99.200 F.M.)

condotto da

Ida Di Martino

in collaborazione con

ATENEAPOLI

(IN ONDA OGNI LUNEDÌ E MARTEDÌ ALLE 17.30 E IN REPLICA IL MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ ALLE 15.30)

Il dato che sicuramente risalta maggiormente analizzando le statistiche sulle tesi di Laurea che, come ogni anno, la Facoltà di Giurisprudenza prepara nel mese di maggio, è quello del numero complessivo di laureati nell'anno accademico '98-'99. Ben 1692, a fronte dei 1555 dell'anno precedente. Quasi 150 studenti in più ce l'hanno fatta; questo numero, tuttavia, va combinato con la contemporanea e progressiva diminuzione degli iscritti al primo anno. Il risultato è, dunque, un netto miglioramento e relativa ottimizzazione della qualità dello studio a Giurisprudenza. Statistiche alla mano, come lo scorso anno, è stata la sessione straordinaria la più gettonata dai laureandi, che furono 552 nel '97-98 e ben 631 nel '98-99; a seguire la sessione estiva, che ha invece avuto un calo, da 428 a 410 laureandi. Più o meno invariati, ma comunque in aumento, i dati della autunnale I (che si riferisce alle lauree del mese di ottobre) e II (per i mesi di novembre e dicembre): rispettivamente da 308 a 362 e da 267 a 289 i laureati in questi periodi. Passiamo ora ad analizzare nello specifico alcuni dati

I RELATORI PIÙ GETTONATI, I PUNTI ASSEGNATI

1.700 laureati in un anno

interessanti. Vediamo quanti punti sono stati assegnati agli studenti e quali sono stati i docenti più presenti come relatori nel corso delle due sessioni autunnali ed in quella straordinaria. Nella autunnale I è risultato più elevato il numero di studenti (in tutto 62) assegnatari di 8 voti aggiuntivi al proprio lavoro, seguiti a ruota da quelli (60) che ne hanno ottenuti 7 e da chi (altri 56) ne ha avuti solo 6; addirittura 4 fortunati hanno invece ottenuto un premio-tesi di ben 10 voti. In questo scaglione, oltre ai 245 studenti con tesi tradizionale, c'erano anche 117 assegnatari di quella a modello differenziato: un dato simpatico è rappresentato dal fatto che, dopo la discussione, uno di questi ultimi è riuscito nell'impresa di farsi ridurre di un

voto il quoziente di partenza! Per quanto riguarda i docenti, i professori **Vincenzo Patalano** (con 20) e **Emilio Pagano** (con 12) sono stati i più presenti in commissione in veste di relatori. Passiamo alla sessione autunnale II, in cui si sono avuti 208 studenti con tesi tradizionale e 81 a modello differenziato. Dei primi ancora 62 hanno usufruito di ben 6 voti di premio, 51 si sono accontentati di 7 e 45 ne hanno ottenuti 6; anche qui un candidato è riuscito a raggiungere la soglia dei 10 punti. Tra quelli con tesi differenziata ancora un 'super-candidato' si è distinto dagli altri



per aver iscritto un '- 1' nella casella dei voti premio per la tesi. Docenti più gettonati in questo scaglione sono stati i professori **Vincenzo Patalano** e **Luigi Sico** (con 12 tesi a testa), seguiti a ruota dai col-

leghi **Settimio Di Salvo** e **Vincenzo Spagnuolo Vigorita** (fermi a quota 11). Ultimi dati comunicati quelli che riguardano la sessione straordinaria, con i suoi numeri da capogiro: 457 tesi tradizionali e 174 a modello differenziato. Dei primi ben 152 hanno ottenuto 8 voti in sede di discussione, 116 si sono fermati a 7 seguiti da 72 studenti cui ne sono stati concessi 6. Contenuto il numero dei 'jackpottisti' che hanno totalizzato 10 punti di premio: appena 3. Per quanto riguarda i tesisti con lavoro differenziato va registrato un complessivo miglioramento: nessuno in quota negativa ed addirittura 79 i candidati che hanno ottenuto un confortante aumento di 3 punti (il massimo consentito) del quoziente laurea, grazie ai lavori presentati. Tra i docenti-relatori più presenti la parte del leone l'ha fatta stavolta il professor **Vincenzo Spagnuolo Vigorita** con ben 36 tesi, seguito dal professor **Luigi Sico** con 29 e dal collega **Di Salvo** con 22. In buona posizione di classifica anche i professori **Francesco Amarelli** e **Raffaele Ajello**, rispettivamente con 16 e 15 tesi.

Marco Merola

LeXikon 2000

I NUOVI STRUMENTI DI STUDIO



Pagg. 240 - L.12.000



Pagg. 240 - L.12.000



Pagg. 168 - L.10.000



Pagg. 240 - L.12.000

Di regola, in sede di esame, ci si trova a dover rispondere in poche battute ed in maniera esauriente a domande, spesso complesse, che richiedono notevole prontezza e capacità di sintesi.

Lexikon viene incontro a questa esigenza offrendo, sotto forma di voci, alcuni modelli di risposta completi ed esaustivi che consentono al candidato di mostrare un adeguato grado di preparazione e di approfondimento. Da ogni singola definizione, l'esaminando può, inoltre, trarre utili spunti per operare:

- collegamenti con figure affini;
- paralleli e differenze tra i diversi istituti.

Avviso ai lettori

Lexikon si pone come un sussidio aperto a quanti vogliano spontaneamente offrire contributi migliorativi, nonché suggerimenti che, se ritenuti opportuni, saranno tenuti nel giusto conto nelle prossime edizioni.

Eventuali proposte possono essere indirizzate a: **Redazione Lexikon** c/o Esselibri S.p.A. - Via F. Russo, 33/D - 80123 Napoli.

Della stessa collana:

- LX5 • DIRITTO CIVILE Pagg. 288 - L. 12.000
- LX6 • DIRITTO COMMERCIALE Pagg. 240 - L. 12.000
- LX7 • PROCEDURA PENALE Pagg. 216 - L. 10.000
- LX8 • PROCEDURA CIVILE Pagg. 120 - L. 10.000

- LX9 • DIRITTO INTERNAZIONALE PUBBLICO Pagg. 192 - L. 10.000
- LX10 • DIRITTO CANONICO ED ECCLESIASTICO Pagg. 120 - L. 10.000
- LX11 • SCIENZA DELLE FINANZE Pagg. 192 - L. 10.000
- LX12 • COSTITUZIONE REPUBBLICANA Pagg. 128 - L. 10.000

EDIZIONI SIMONE - 2000

Libri & Professioni
Milano • Bologna • Roma • Napoli • Salerno

Napoli • Via S. Brigida, 22 • Tel. 081/2514012 - Fax 081/5800414
Napoli • Via S. Gennaro ad Antignano, 113 • Tel. 081/2295819 - Fax 081/2298625
Salerno • C.so Garibaldi, 185 • Tel. e Fax 089/222040
Milano • Via C. Battisti, 21 • Tel. 02/54120404 - Fax 02/54127245
Bologna • Via Garibaldi, 9/a • Tel. e Fax 051/6449518
Roma • Via XX Settembre, 43/d • Tel. 06/42014074 - Fax 06/42005049



Il 68 per cento prende in seduta di laurea da sei ad otto punti

Su **991** studenti che hanno scelto la **tesi a modello tradizionale 179** si sono laureati con lode e **53** con il 110. Vediamo quanti punti sono stati dati in seduta di laurea in aggiunta alla media di base:

0 voti:	3
1 voto:	6
2 voti:	14
3 voti:	21
4 voti:	40
5 voti:	91
6 voti:	168
7 voti:	227
8 voti:	276
9 voti:	56
10 voti:	8

372 i candidati che hanno scelto il **modello di tesi differenziato**.

Ecco i punti rispetto alla media base:

0 voti:	21
1 voto:	59
2 voti:	132
3 voti:	158
meno 1 voto:	2

IL NUMERO DELLE TESI DISCUSSE DAI SINGOLI RELATORI

Docente	I Sessione autunnale	II Sessione autunnale	Sessione straordinaria	TOTALE
Spagnuolo Vig V.	10	11	36	57
Sico	8	12	29	49
Patalano	20	12	10	42
Di Salvo	7	11	22	40
Tedeschi	10	6	14	30
Bocchini	4	4	10	28
Mazziotti	6	8	13	27
Capunzo	7	5	11	23
Giuffrè	2	7	13	22
Amarelli	4	1	16	21
Santoni	10	4	7	21
Fiore	7	4	9	20
Pagano	12	3	4	19
Rascio	8	5	6	19
Rusciano	3	2	13	18
Salerno	3	4	11	18
Ajello	1	1	15	17
Amirante C.	3	6	8	17
Carulli	5	6	6	17
Grasso	7	2	8	17
Di Ronza	2	7	7	16
De Giovanni	5	3	7	15
Palma	7	0	8	15
Piazza	4	3	8	15
Di Lella	5	2	7	14
Franciosi	5	4	5	14
Hubler	6	3	5	14
Labruna	5	2	7	14
Sclafani	3	6	5	14
Amatucci	4	3	6	13
Cocozza	3	2	6	11
Dalia	0	0	11	11
De Martino	3	3	5	11

Di Prisco	3	2	6	11
Donisi	1	2	8	11
Scudiero	5	2	4	11
Chiodi	4	3	3	10
Contieri	3	2	5	10
Iovane	1	2	6	9
Spirito	2	5	2	9
Quadri	2	2	5	9
Alessi	1	3	4	8
Dal Negro	2	3	3	8
Porzio	0	6	2	8
Sparano	2	1	5	8
Acone	1	3	3	7
Mazzacane	2	0	5	7
Olivieri	3	2	2	7
Pecoraro Albani	1	2	4	7
Perrone Capano	0	1	6	7
Pica	1	2	4	7
Tesauro	2	2	3	7
Buccelli	1	1	4	6
Jossa	2	2	2	6
Caprioli	2	0	2	4
Marino	1	1	2	4
Massa	2	0	2	4
Murolo	0	0	4	4
Venditti	2	2	0	4
Bove	1	1	1	3
D'Avack	2	0	1	3
De Simone	1	0	2	3
De Luca Tamajo	0	2	1	3
De Stefano	1	0	2	3
Melillo	0	0	2	2
Staiano	1	0	1	2
Vitale	1	0	1	2
Campobasso	1	0	0	1
Capozzi	0	1	0	1
Di Nanni	0	0	1	1
Galatello Adamo	1	0	0	1
Moscato	1	0	0	1
Oriani	0	0	1	1
Rossi	0	1	0	1
Vittoria	0	0	1	1



Cronaca dalle Facoltà

Laureato a Napoli, avvocato in Inghilterra

gna, distretto dei laghi oppure costa". Differenze rispetto a Londra? "La capitale ovviamente è unica, ma gli inglesi del nord sono un po' come i meridionali in Italia: affabili, espansivi, cortesi. Se chiedi loro una informazione non è da escludere che ti carichino in auto e ti portino fino a destinazione, raccontandoti nel frattempo, tutta la loro vita". Nostalgia dell'Italia? "Manca la famiglia, gli amici e la sensazione di essere a casa propria. Qui comunque sto bene e poi sono spesso in contatto con l'Italia, telefonicamente oppure via posta elettronica". E' una esperienza che consiglia, ad un neolaureato, quella di tentare fortuna all'estero? "Bisogna essere pronti a sudare ed a spezzarsi le ossa. Non ci sono scorciatoie e la competizione è esasperata. Chi viene da un altro paese deve essere pronto a dare il 120%. Secondo me è anche importante conoscere bene l'inglese in partenza, avere contatti sicuri ed un progetto preciso. Sconsiglio di partire alla ventura, per vedere come butta nei primi due-tre mesi. Il rischio è di tornare con la coda tra le gambe ed il morale sotto ai tacchi. In ogni caso è una scommessa stimolante, ma io non posso dire cosa sarebbe stato della mia carriera se fossi restato in Italia. Il mio futuro? Quello a breve e medio termine in Inghilterra. Poi vedremo cosa decideranno la carriera ed il mercato del lavoro".

Fabrizio Geremicca

Una buona conoscenza della lingua e un progetto preciso, mai partire alla ventura La competizione all'estero è dura

Un laureato con la valigia, che in Inghilterra ha trovato la sua seconda casa. E' la storia di **Fabio Vitiello**, 32 anni, napoletano, il quale vive da otto anni in Gran Bretagna. "Mi sono laureato nel 1993, con 106, in **Diritto internazionale**, relatore il professor **Francesco Caruso**", ricorda Vitiello. "Vivevo in Inghilterra, a Londra, già dall'agosto '92. Ero partito per fare nuove esperienze e confrontarmi con altre realtà. A Londra avevo alcuni parenti e mi sono appoggiato a loro. Ho cominciato a lavorare in un negozio e contemporaneamente mi dedicavo alle ricerche per la tesi, che era in **Diritto Internazionale**". Un'esperienza utile sin dall'inizio, dunque, che tra l'altro gli consente di evitare il servizio militare. Un anno di lavoro all'estero compiuto tra il ventinquesimo ed il ventiseiesimo anno è infatti sostitutivo della leva obbligatoria. Approda dunque all'appuntamento con la laurea dopo aver trascorso a Londra già un discreto periodo di tempo, forte di una più che buona conoscenza dell'inglese e di una certa dimestichezza con la città, dove già aveva soggiornato per brevi periodi. Dopo la laurea fa di nuovo rotta verso l'Inghilterra. Il suo obiettivo? Mettere a frutto le competenze acquisite ed approfondire la conoscenza degli aspetti del Common Law. Oltre che, naturalmente, trovare un lavoro attinente agli studi svolti ed alla passione giuridica. Riprende il racconto: "la laurea conse-

guita in Italia non mi consentiva di esercitare a Londra la professione di avvocato. Iniziai allora a guardarmi intorno e valutai diverse possibilità. Una poteva essere quella di lavorare presso uno studio in qualità di esperto di Diritto italiano. Un'altra era quella di frequentare un **corso integrativo di un anno**, organizzato dall'Università inglese e con il patrocinio del locale ordine degli avvocati. In sostanza è un corso attraverso il quale si acquisiscono le conoscenze relative alle materie fondamentali del sistema legale inglese. Lo frequentai a tempo pieno, quattro volte a settimana, per un anno". Vitiello mette dunque la laurea in un cassetto, continua a lavorare nel negozio, soggiorna presso i parenti che lo ospitano e ritorna sui libri. "Mi è servito ad acquisire il nucleo base del diritto anglosassone", racconta. "Quello della Common Law è un sistema completamente diverso, rispetto al nostro. Il corso si conclude con una serie di esami scritti, che sostenni e superai". L'alternativa, a quel punto, era tra Solicitor e Barrister. Di che si tratta? "Oggi le cose sono un po' cambiate, ma fino a qualche anno fa il **Solicitor** era il professionista al quale si rivolge il cliente quando ha un problema legale. E' colui il quale istruisce la causa e, se è il caso, chiede anche un parere al Barrister. Quest'ultimo è il professionista, esperto di un ramo del diritto, che rappresenta il cliente in aula. Ripeto, adesso la situazione è in via di trasforma-



Fabio Vitiello

ne; non è infrequente un Solicitor che difenda il cliente in aula. Io scelsi il Barrister. Iniziai a frequentare un corso istituito dall'ordine. Durò un anno; prevedeva molta procedura ed una stretta interrelazione tra la teoria e la pratica. Facevo prove pratiche su casi fittizi, imparavo a difendere un cliente - attore alla sua presenza. In altri termini prendevo in mano i ferri del mestiere". Per frequentare il corso -siamo a settembre '94-, Vitiello lascia il lavoro in negozio. "Sicuramente mi ha molto aiutato il fatto di potere contare sul supporto della famiglia, perché mi ha dato un minimo di tranquillità per proseguire a studiare".

Il Papillaggio

Ad ottobre '95 diventa **Barrister** ed inizia il cosiddetto **Papillaggio**, un anno di praticantato che si svolge presso uno studio legale. Può anche essere effettuato in due studi diversi, per un periodo di sei mesi ciascuno. Le difficoltà non sono dissimili da quelle dei giovani avvocati napoletani. "Si manda il curriculum e si aspetta di essere presi da un qualche studio. Purtroppo i posti disponibili sono pochi e la concorrenza è agguerritissima. Io aspettai un anno tra la nomina a Barrister e l'inizio del praticantato. Di retribuzione, per i primi sei mesi, neanche a parlarne. Dal settimo mese in avanti ho iniziato ad occuparmi di alcuni

clienti, sempre sotto la gestione di un Barrister Senior, in uno studio diverso da quello dove avevo iniziato. Mi davano una sorta di fondo spese. Presi un piccolo monolocale nel centro di Londra, per il quale pagavo un fitto di circa 700.000 lire mensili, e finalmente andai a vivere da solo". Completato i dodici mesi, Vitiello resta per altri sei mesi presso lo studio nel quale aveva effettuato il Papillaggio. "Nel frattempo spedivo curricula a più non posso. Alcuni mi hanno risposto e ad agosto '98 ne ho sostenuto uno decisivo, con la BNEL plc. Mi hanno assunto in qualità di avvocato dell'azienda ed ancora oggi lavoro con loro. La retribuzione è buona, viaggio molto; lavoro in un centro che si trova ad una ventina di chilometri da **Manchester**, nel nord. Pago 450.000 lire al mese per una stanza in una casa che condivido con altre persone. Lavoro mediamente dalle 9.00 alle 17.30, ma poi capitano anche i giorni nei quali resto in ufficio fino alle dieci di sera. Il tempo libero, durante la settimana, lo trascorro tra la palestra, il pub con gli amici, la casa. Nei fine settimana non è raro che si vada tutti insieme in qualche bel posto: campa-

debis forma per l'assunzione

Sessanta giovani da formare ed impiegare nelle aree Internet, Networking ed Erp presso la società ASP (Advanced System Proiectes), gruppo Altran. E' la novità proposta da debis academy sempre più lanciata in iniziative di formazione finalizzate all'occupazione nelle aziende partner. Un'occasione ghiotta per i giovani della Campania per entrare nel mondo del lavoro, ed in particolare nei settori più all'avanguardia dell'Information Technology. debis propone percorsi formativi (gratuiti) sulla base della domanda delle aziende, articolati in due momenti: formazione d'aula e formazione on the job, mediante l'accesso a stage aziendali che se effettuati in regioni diverse dalla Campania prevedono un rimborso delle spese per l'intera durata dello stage. Per informazioni consultare il sito internet www.debis.it; inviare richieste e curriculum a debisacademy@debis.it, oppure via fax al n.081/6068823.

081.580.04.74

Preparazione agli esami universitari
Anche per un solo esame

La Qualità del Servizio?
É certificata ISO9002

- Lezioni individuali
- Metodo Personalizzato
- Docenti specializzati nelle singole Cattedre

NAPOLI - P.zza Municipio, 84
Salerno - via F. Galdo n° 5 - 089.255198



"Ad Ingegneria forse stanno effettuando qualche esperimento sui danni che l'effetto serra provoca all'organismo umano!" La battuta che circola tra gli iscritti ad Ingegneria Elettronica rende bene il clima di profondo disagio che regna tra gli studenti, costretti a seguire le lezioni del corso di **Calcolatori 1** in condizioni indegne. L'aula è la CA2, al biennio. Capienza prevista: 150 persone. Media degli studenti presenti il lunedì, il martedì ed il giovedì dalle 10.30 alle 12.30, quando il professor Umberto Villano tiene il corso: oltre 250 ragazzi. Con i primi caldi la temperatura sale, anche perché l'impianto di aria condizionata, che pure sarebbe previsto, resta spento. Gli effetti sono quelli che un osservatore qualunque può constatare la mattina di lunedì 8 maggio, alle 11.00. Studenti in piedi, altri addossati ad una delle finestre semiaperte per respirare una boccata d'aria, altri addossati l'uno all'altro nei posti a sedere, visi pallidi e sudaticci, un continuo sventolio di carte, quaderni e quanto altro possa servire a sfuggire all'effetto calura. La concentrazione? In queste condizioni è già tanto riuscire a rimanere due ore in aula senza scappare. Anche perché, come se non fossero sufficienti il caldo umido e la cappa, a rendere ardua la frequenza al corso ci si mettono una serie di disservizi difficili da giustificare, in una università in cui non passa giorno senza che qualcuno faccia riferimento ai modelli europei. "E' un corso sovraffollato perché lo frequentano non soltanto quelli in corso, ma anche molti studenti che avrebbero dovuto dare l'esame tempo addietro", sottolinea il professor **Umberto Villano**, supplente alla Federico II ed associato all'ateneo beneventano. "Ricordo che lo scorso anno, tra gli allievi, c'era una matricola più anziana della mia. Significa che quella persona era addirittura al sedicesimo anno fuoricorso. Ecco che ci si trova a seguire in questa situazione, tutt'altro che ideale. Certo, almeno l'aula potrebbe essere tenuta in condizioni migliori. Si potrebbero sistemare uno schermo ed un videoproiettore, in maniera che i ragazzi non siano costretti ad interpretare i lucidi direttamente dalla parete sulla quale li proietta. In fondo uno schermo costa davvero poco". Una pausa, poi una battuta indicativa: "il videoproiettore, invece, è una cosa futuribile, una di quelle che si vedono nelle Università serie". Per non parlare della lavagna, rotta ormai da mesi e non ancora riparata. Giace lì, nel mezzo dell'aula, testimone muta dell'ordinaria amministrazione che diventa utopia. "Ricordo che una volta è venuto in aula un omino con un metro per prendere le misure - riferisce il docente - Da allora non abbiamo saputo più nulla. Io, durante le mie lezioni, non ne ho bisogno. So però che altri docenti - **Spirito, Langella** - si sono ripetutamente lamentati. Agli studenti io posso dire soltanto due cose: **portatevi una bombola di ossigeno,**

Calcolatori 1: oltre 250 studenti in un'aula che ne può contenere 150; fuori uso l'impianto di aria condizionata; un sogno il videoproiettore; da mesi non viene riparata la lavagna

A lezione si scoppia



In aula si scoppia (Foto di Carlo Hermann)

perché dopo un po' il caldo ed il sovraffollamento rendono l'aria malsana; osservate un'igiene scrupolosa, così, anche sudando molto, evitiamo il cattivo odore". Insomma, si ride e si scherza, ma il problema è serio. Anche perché, come in tutti gli ambienti sovraffollati, il rispetto della normativa in materia di sicurezza va regolarmente a farsi benedire. Il che, in una facoltà di Ingegneria, è ancor meno ammissibile che altrove. Lo sanno bene gli studenti, i quali escono dall'aula alquanto stremati ed al limite della sopportazione. "Io vengo da Nola per seguire le lezioni in queste condizioni - racconta per esempio **Giuseppina**, 25 anni - **Lo scorso anno era esattamente la stessa storia**". Le fa eco **Dario De Filippi**: "io ho seguito l'anno scorso, poi non ho potuto sostenere l'esame per motivi di propedeuticità. Le condizioni erano esattamente identiche a quelle che siamo costretti a tollerare quest'anno: gente seduta sulla finestra, corridoi tra una fila di banchi e l'altra ostru-

iti da persone costrette a sedersi per terra, inesistenza dell'attrezzatura minima e dell'aria condizionata. L'anno scorso sono sopravvissuto; ho ceduto soltanto all'ultima lezione, si era in estate, quando sono dovuto uscire di fretta perché stavo per sentirmi male". Il discorso si sposta sulla **carenza dei servizi della facoltà**. "L'esempio di quest'aula è solo uno dei più eclatanti. Stamane ho cercato di stampare un certificato utilizzando i terminali allestiti da poco. Ne funzionava uno su due, ma non stampava. Qualche giorno fa, al triennio, funzionava un chiosco informatico su sei". Torna alla carica **Giuseppina**: "vogliamo parlare dei servizi igienici? Vergognosi! Mancano la carta igienica ed il sapone; sono sporchi nove volte su dieci". **Antonio Russolillo**, quarto anno ad Ingegneria Elettrica, ripropone la questione delle aule. "Parliamo del triennio. Le aule C-e-d sono **prive di finestre**; il ricambio d'aria dovrebbe essere garantito da un impianto di areazione, che però

non funziona o comunque è insufficiente. In aula O si sono ritrovati a seguire in trecento, senza poter neanche guardare il professore, perché c'è una colonna in mezzo! Le lezioni più affollate si svolgono in condizioni di disagio fisico, che con i primi caldi si aggravano. Al piano terra un tempo c'era una libreria con rivendita di articoli da cancelleria. L'hanno tolta per fare posto al College Store. Con quale logica? Un mistero. Credo che uno studente in facoltà abbia più urgenza di acquistare un libro od un quaderno, piuttosto che gadgets vari con il marchio dell'ateneo. Al biennio, complici i lavori che si stanno svolgendo, le aule sono diminuite. Poi c'è il problema sicurezza: i furti di telefonini e borse sono all'ordine del giorno. Il malcontento è tanto, ma purtroppo lo studente di Ingegneria spesso pensa soltanto a dare gli esami nel più breve tempo possibile e delega a non si sa bene chi la risoluzione dei problemi universitari. Che puntualmente restano irrisolti e si tramandano di anno in anno". Interviene **Massimo Napolitano**, rappresentante degli studenti in Consiglio di Amministrazione, laureando in Ingegneria Meccanica: "quello dell'aula CA2 è una situazione anomala. Il professor Villano è giovane e viene per una supplenza dall'Università di Benevento. Non possiamo dirlo con certezza, ma si può presumere che sia stato relegato lì, pur avendo tanti studenti, **per non dispiacere a docenti più anziani**, ma con corsi meno numerosi, indisponibili a spostarsi. Con il risultato che la lezione si svolge in condizioni di pericolo: studenti seduti sulle cornici della finestra aperta, perché dentro si muore di caldo. Al di là di questa particolare situazione, è innegabile che i lavori al biennio stiano determinando disagi agli studenti ed ai professori, del resto inevitabili. L'alternativa sarebbe stata quella di chiudere la struttura in attesa che fossero completati, ma non era praticabile". Chiude **Tommaso Chiarini**: "i colleghi purtroppo subiscono e non si attivano per far valere i loro diritti. Sarà che ad Ingegneria siamo abituati dal primo anno a soffrire. Quello degli spazi mancanti è un grave problema. Sono insufficienti, rispetto al numero degli iscritti. Giustamente i docenti non fanno che spronarci a seguire le lezioni: peccato che se tutti ascoltassero diligentemente il loro consiglio la facoltà scoppierebbe".

Stige incontra la McKinsey

Lunedì 15 maggio l'Associazione degli Studenti di Ingegneria gestionale, Stige, presieduta da **Francesco De Michino** ha promosso un incontro con la McKinsey, leader mondiale nella consulenza aziendale per l'alta direzione.

McKinsey offre a neo laureati in Ingegneria e in discipline scientifiche di tutta Europa, l'opportunità di una rapida crescita professionale e di un completamento della propria formazione manageriale. Ai neo-laureati selezionati per partecipare al *Fellows Program*, McKinsey offre una retribuzione superiore ai livelli di mercato durante il periodo di lavoro e la possibilità di ottenere, dopo circa 24 mesi di esperienza lavorativa in McKinsey, una borsa di studio per conseguire un Master in Business Administration presso le migliori business school europee e americane. Chi non ha partecipato all'incontro, può comunque inviare un curriculum vitae con la lista degli esami sostenuti a: McKinsey & Company Inc. Italy, Piazza del Duomo, 31 20122 Milano, oppure Viale Liegi, 44, 00198 Roma, all'attenzione di Cristina Cricca, rif. FP00.



Ambiente e Territorio 'a dieta'

"Nel prossimo Consiglio di Corso di laurea voteremo il dimagrimento dei corsi di Ingegneria per l'Ambiente e per il Territorio. Non è un fatto da poco, perché per alcuni dei corsi lo snellimento arriva fino al 30% del programma. Contemporaneamente sanciremo la simultanea **semestralizzazione dei corsi del terzo e del quarto anno** e la riduzione delle ore assegnate a ciascun corso. La speranza è che questo porti ad alleggerire il carico didattico e che gli studenti riescano in questo modo a non perdere il passo e a non accumulare ritardi". **Massimo Greco**, Presidente del Corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e per il Territorio, anticipa i punti all'ordine del giorno nel Consiglio di metà maggio. "Bandiremo anche le **supplenze per il prossimo anno, tutte coperte dai colleghi di Ingegneria a titolo gratuito, tranne Ecologia**. Per questa disciplina ci rivolgiamo ad altre facoltà e se non si prevede un compenso, per quanto piccolo, diventa difficile trovare qualcuno disposto a fare lezione ai nostri studenti". Favorevoli alla dieta dimagrante d'urto sono, naturalmente, gli studenti. Si fa interprete delle loro istanze **Marianna Panico**, rappresentante in consiglio di corso di laurea: "è una decisione utile ed importante. Naturalmente i docenti dovranno coordinare meglio i contenuti delle loro discipline, perché la riduzione dell'orario delle lezioni impone di evitare sovrapposizioni e di ottimizzare i tempi, in maniera da trasmettere i contenuti basilari di ciascuna disciplina". Ed, infatti, oltre a diminuire i programmi, nel 2000/2001 le lezioni dovrebbero essere articolate su quattro giorni la settimana, uno in meno rispetto ai cinque attuali. "Gli studenti avranno più tempo per studiare da soli - sottolinea il professor Greco - Sarà inoltre possibile organizzare seminari, esercitazioni, incontri con le realtà territoriali, convegni senza interferire con il normale svolgimento delle lezioni".

**PROGRAMMI PIÙ
SNELLI, CORSI
SEMESTRALI,
LEZIONI QUATTRO
VOLTE A SETTIMANA.**

**FAVOREVOLI GLI
STUDENTI**

degli studenti di Ingegneria per l'Ambiente e per il Territorio - sta organizzando una giornata di studi dedicata al rapporto tra le imprese e l'ambiente. "EMAS: le imprese e l'ambiente", questo il titolo del convegno, che si svolgerà il **15 giugno** in Aula Magna, a piazzale Tecchio. "Abbiamo invitato il Comitato Ecolabel ed Ecoaudit, sezioni dell'EMAS", anticipa Panico, la quale è presidentessa di ASIAT. "Ci saranno l'ingegner Bianchi, presidente di EMAS, l'ingegner Di Domenico, dell'associazione Microambiente; il dottor Pulvirenti, che verrà da Catania per parlarci dei benefici e dei vantaggi che la sua azienda - la Microelectronics - ha ottenuto proprio in virtù della particolare attenzione alle problematiche del rispetto ambientale". Sono stati invitati anche il professor Gennaro Volpicelli, l'istituto Galgano, l'ingegner Arena. "Ci sarà una replica il 16 giugno nei locali della

facoltà di Scienze Ambientali a Caserta", riferisce Panico. "E' un appuntamento importante, aperto alla partecipazione di studenti di varie facoltà: biologi, ingegneri, ma anche iscritti a Giurisprudenza, perché le problematiche saranno affrontate attraverso un approccio multidisciplinare".

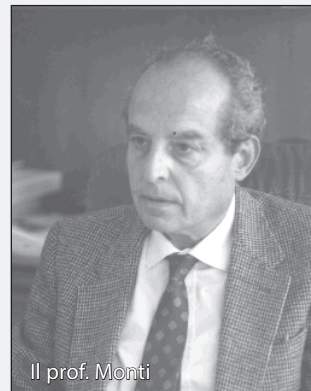


Il prof. Massimo Greco (foto di C. Hermann)

NOBILE, UN GRANDE DIMENTICATO?

Umberto Nobile, un nome glorioso nella storia dell'aviazione italiana, fondatore della Scuola dell'Ingegneria aeronautica napoletana, uno scienziato che ha dato lustro alla Facoltà e non solo. Memorabili le sue traversate. Eppure a Piazzale Tecchio, oggi, non v'è quasi più traccia delle sue gesta. Fino a quattro-cinque anni fa un Istituto - quello di Aerodinamica - gli era intitolato. Molte anche le iniziative prodotte in collaborazione con l'amministrazione del comune - **Lauro** - che diede i natali a Nobile. Quando ha visto la luce il Dipartimento di Scienze ed Ingegneria dello Spazio dedicato ad un altro luminare scomparso di recente, **Luigi Napolitano**, l'Istituto è stato accorpato e a Nobile è stata destinata solo una sezione. Insomma, un grande finito nel dimenticatoio? Assolutamente no, risponde

il prof. **Rodolfo Monti**, Direttore del Dipartimento e cita anche una manifestazione organizzata con il Polo Scientifico e Tecnologico.



Il prof. Monti

Intanto in Facoltà il dibattito è vivace anche per quanto riguarda i tributi alla memoria di docenti illustri. La recente scomparsa del professor **Scipione Bobbio**, che ha lasciato un vuoto incolmabile in Facoltà e che tanta commozione ha suscitato, i suoi allievi e collaboratori hanno lanciato una proposta - fatta propria anche da Ateneapoli - di intitolare una struttura del Dipartimento, il Dipartimento stesso - quello di Elettrica - o un'aula a Bobbio, sull'esempio di quelle dedicate a due altri padri della Facoltà, **Leopoldo Massimilla** e **Ferdinando Gasparini**. La proposta sembra, però, non aver raccolto pareri unanimi tra i docenti.

Gasdinamica si sdoppia per orientamenti

Il Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Aerospaziale ha approvato una proposta che sancisce, dal prossimo anno accademico, la differenziazione dei contenuti disciplinari dei due corsi di Gasdinamica, quello tenuto dal professor **Amilcare Pozzi** e quello del professor **Giovanni Maria Carlomagno**. Una decisione delicata, perché va ad inserirsi in una ormai annosa controversia che contrappone Pozzi - il quale non ha mai accettato lo sdoppiamento del corso effettuato anni orsono dalla facoltà ed ha interessato della questione la magistratura, che tuttora indaga - e Carlomagno, scelto da un numero di studenti e tesisti nettamente superiore. La decisione è stata preceduta da un dibattito, introdotto dalle osservazioni del professor **Rodolfo Monti**, il quale insegna Aerodinamica. "Sono perplesso circa le possibilità di modificare il programma di un corso da parte del docente senza che questi abbia sentito il parere della Commissione didattica del Consiglio di Corso di Laurea". **Francesco Marulo**, docente di Strutture Spaziali, ha riportato al Consiglio il parere di Pozzi, nell'occasione assente: "è in completo disaccordo sullo sdoppiamento, che rappresenterebbe a suo dire una presa di posizione su una questione sottoposta ad indagini. Secondo Pozzi potrebbe anche essere interpretato come avallo del passato. Inoltre il numero esiguo di studenti i quali seguono il suo corso è per lui più che soddisfacente". Dal prossimo anno accademico, dunque, gli iscritti all'orientamento **A** e **D** seguiranno Gasdinamica con Pozzi; quelli all'orientamento **C** con Carlomagno. Negli orientamenti **B** ed **E** sono presenti entrambi i corsi di Gasdinamica, quello di Pozzi e di Carlomagno.

Piccole imprese e Sud

Piccole aziende e futuro del Sud: l'11 maggio su questo tema si è tenuto un incontro organizzato da Officina di Economia nell'ambito del Ciclo di Seminari sull'impresa, in collaborazione con Comunica, Odisseo, Stige (Associazione studenti di Ingegneria Gestionale). Moderato dal Preside della Facoltà di Economia **Massimo Marrelli** ed introdotto dal prof. **Gennaro Improta**, docente di Ricerca Operativa, il dibattito ha visto gli interventi dei professori **Vito Albino** (Economia Applicata all'Università della Basilicata), **Guido Capaldo** (Economia ed Organizzazione Aziendale al Federico II) e **Guido Sivo** (docente di Economia ed Organizzazione aziendale al Politecnico di Bari); ne hanno discusso **Mario Messina**, consigliere delegato AFM Edilizia, innovazione e management, **Andrea Rea**, segretario di Comunica e docente di Marketing alla Sda della Bocconi, **Dario Scalella**, Vice Presidente dell'Associazione piccole imprese. Nel corso dell'incontro è stato presentato il volume "Piccole Imprese e Mezzogiorno", curato da **Guido Capaldo**, **Pasquale Persico** e **Mario Raffa** e introdotto da **Patrizio Bianchi**, Edizioni Scientifiche italiane.

Ambiente e imprese a convegno il 15

A proposito di convegni, ASIAT - l'Associazione



"Vorrei dare notizia di una interessante iniziativa di coinvolgimento degli studenti che ha effettuato il professor Luciano Vicari, nell'ambito del modulo di Fisica I del Diploma in Ingegneria Informatica ed automatica. Consiste nella redazione di un insieme coordinato di tesine svolte dagli studenti, che dimostra come una didattica intelligente possa raggiungere risultati soddisfacenti anche in tempi stretti e con allievi normali". E' iniziato con questa annotazione del Presidente Carlo Savy il Consiglio di Corso di Laurea (C.C.L.) in Ingegneria Informatica svoltosi a fine aprile. "Prego i componenti del CCL di verificare e completare gli indirizzi di posta elettronica, al fine di consentire un rapido scambio di informazioni con i componenti del corso di laurea", ha aggiunto. Quindi ha affrontato quello che forse era l'argomento principale in discussione: "ritengo opportuno, indipendentemente dalle decisioni relative al Manifesto degli Studi, che si svolgano immediatamente tutte le azioni che consentano di ridurre del 30% il carico didattico. Questo al fine di ridurre i tempi occorrenti al conseguimento della laurea". Poi si è rivolto ai colleghi: "vi chiedo di inviarmi una scheda descrittiva del corso che tenete ed una proposta di riduzione del carico didattico del 30%". Savy ha poi introdotto la discussione sul Manifesto degli Studi 2000/2001: "il Consiglio è chiamato a decidere se nel prossimo anno accademico intende mantenerlo invariato, oppure vuole avviare una ristrutturazione dei curricula,

INFORMATICA riduce del 30 per cento il carico didattico

ANIMATO CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA.
ANTICIPARE O MENO LA RIFORMA?



anticipando al secondo anno di corso alcune delle materie caratterizzanti ed al terzo anno alcune delle discipline professionalizzanti, così come prevede la riforma universitaria del 3+2". A questo punto è stata letta una lettera inviata dal professor Bruno Fadini, assente, il quale si è dichiarato contrario ad ogni ipotesi di riforma curriculare, senza che prima siano stati definiti gli obiettivi ed i percorsi formativi delle varie tipologie di laurea. E' intervenuto il professor Francesco Garofalo, il quale fa anche parte della Giunta di presidenza: "la ristrutturazione da discutere non è quella legata al 3+2, in mancanza di riferimenti normativi. Si può discutere soltanto una parziale modifica, che però avrebbe il vantaggio di rendere meno traumatico il successivo passaggio al 3+2. La modificazione parziale consentirebbe anche di camminare in sintonia con gli altri corsi di laurea di Informazione, che già hanno iniziato a muoversi in questa direzione. Questo permetterebbe di dare corso alle prossime immatricolazioni al settore Informazione e non più ai singoli corsi di laurea che ne fanno parte. Inoltre offrirebbe la possibilità di costituire con gli altri corsi di laurea un Comitato di coordinamento per la gestione delle questioni in comune e del corso di decongestionamento in Telecomunicazioni 2". Netta contrarietà a modificare i curricula nel 2000/2001 è stata espressa dal professor Giuseppe Ambrosino, il quale ha motivato in un articolato intervento la sua opinione. "Allo stato attuale sono state effettuate proposte di riorganizzazione dei curricula solo nel senso di 3+2. Dati i tempi ristretti a disposizione, sembra difficile che per il 2000/2001 si possa arrivare ad una proposta di tipo diverso. D'altro canto, le proposte di riorganizzazione attualmente in discussio-

ne nel settore Informazione si muovono tutte nella direzione di un primo triennio fortemente professionalizzante, laddove in molte altre facoltà di Ingegneria si sta valutando la possibilità di affiancare ai curricula professionalizzanti almeno un curriculum di tipo generale, che dovrebbe conferire una più solida preparazione fisico-matematica ed ingegneristica di base. Sarebbe un curriculum che si propone come valida alternativa per gli studenti i quali, sin dall'inizio degli studi, fossero orientati ad una prosecuzione, dopo il titolo di primo livello. Poiché una modifica immediata e non meditata nella direzione professionalizzante renderebbe difficile un recupero in una direzione diversa, mi dichiaro contrario a modificare i curricula

la nel 2000/2001". Posizione analoga è stata sostenuta dal professor Luciano Vicari: "il quadro normativo è ancora incerto, gli obiettivi formativi non sono chiari e dal punto di vista organizzativo (nuovo impegno dei docenti, disponibilità delle aule, orari) siamo ancora impreparati". A questo punto è intervenuto il professor Vincenzo Ferone: "condividendo l'opinione dei colleghi circa l'inopportunità di un immediato avvio della riforma. Ritengo, però, che il prossimo anno accademico potrebbe essere utilizzato per varare una sostanziale riforma dei programmi e della didattica. Lo scopo è quello di arrivare ad una riduzione di circa il 30% del carico didattico". Al Consiglio è intervenuto anche Antonio Maria Rinaldi, rappresen-

tante degli studenti. Ecco la sua opinione: "indipendentemente dai contenuti di una eventuale riforma dei curricula, è importante che siano specificati completamente i percorsi di studio sui cinque anni ed i programmi degli insegnamenti". Contro la riforma dei curricula a partire dall'anno accademico 2000/2001 si sono pronunciati anche i professori Giorgio Ventre, Pasquale Chiacchio, Giovanni Lupò e Lucio Sansone. Il professor Garofalo, però, non si è dato per vinto: "sono in disaccordo con il generale orientamento dei presenti. Si potrebbe almeno formare una commissione con il compito di presentare una proposta di riforma". La sua mozione è stata approvata con un solo contrario e qualche astenuto.

ATENEAPOLI

da 16 anni
in tutte le edicole
di Napoli e
provincia



Per la tua
PUBBLICITÀ



081.291166
081.291401

Sticco sped s.r.l.

SPEDIZIONI INTERNAZIONALI

Agente



SPECIALISTI DI TRASPORTO
SULLE QUATTRO VIE DEL MONDO

SPEDIZIONI INTERNAZIONALI
ASSISTENZA E CONSULENZA DOGANALE

NAPOLI:

Via A. Vespucci, 78 - CAP. 80142
Tel. 081.5535919 PBX - TELEX 710557 - Fax 081.260322

MAGAZZINI INTERPORTO DI NOLA:

Lotto D - Modulo 103/104 - Tel/Fax 081.3133761-2



Agente corrispondente:

ZÜST AMBROSETTI S.p.A.

Molino della Splua, 2 - 10028 TROFARELLO (TO) Tel. (011) 33361 (20 linee)

UN PUNTO D'APPOGGIO NEL MONDO



"E' una questione di serietà: o studi, fai ricerca e stai in ambito universitario, oppure fai la libera professione, il commercialista, il consulente aziendale e quant'altro. L'uno e l'altro non si possono fare bene. Mi dispiace, ma devo dirlo". **Francesco Balletta**, docente di Storia economica alla facoltà di Economia, invita i colleghi ad una scelta. Coglie l'occasione del nuovo regolamento tesi, quello che, nella parte relativa all'assegnazione, sarà discusso durante il Consiglio di Facoltà del prossimo 23 maggio. "È un buon regolamento; tutto sta a capire se i colleghi lo rispetteranno. Quella precedente aveva i suoi difetti, ma non era certamente pessimo. Anzi, se si va a vedere le norme, erano abbastanza buone. Ogni professore avrebbe dovuto avere cinque tesi ogni anno. Purtroppo si cercavano i più vari escamotage per non assegnarle. Allora l'esperienza mi porta a dire che per quanto buono possa essere il nuovo regolamento, se non lo si fa rispettare, servirà davvero a poco. Voglio dire che se si inizia a terrorizzare lo studente, dicendo che in quell'area disciplinare c'è il docente che rifiuta di assegnare le tesi, allora è chiaro che lui va via. La novità più importante deve allora essere questa: **più disponibilità da parte dei professori**. Molti non hanno la volontà, oppure la capacità, di capire quale è il modo di fare il docente universitario. Io non posso rifiutare di dare dieci tesi all'anno, almeno. Personalmente vado oltre, perché sono docente a tempo pieno e sono quello che in facoltà ha più tesi e più esami. **In un anno ho fatto laureare trentacinque persone**". La professione privata, insomma, secondo Balletta, finisce per trasformare i professori universitari di Economia in docenti a mezzo servizio. È meno drastico circa le supplenze svolte presso altri corsi di laurea e facoltà. "Le ho ricoperte anche io, perché sono convinto che quando nascono nuove facoltà noi una mano dobbiamo darla. Ad una condizione, ovviamente: non devono essere svolte a discapito della facoltà nella quale si è incardinati in qualità di docente di ruolo". Affinché il nuovo regolamento funzioni, dunque, il docente di Storia economica invoca una svolta che si potrebbe anche definire etica, da parte dei colleghi. Le premesse sono buone, in ogni caso, perché il regolamento è ben fatto. "La commissione che io ho presieduto ha recepito molti stimoli avanzati dagli studenti. Per quanto concerne le **procedure di assegnazione**, mi sembra che siano due le novità più positive. La prima: lo studente il quale non riesce ad avere la **tesi nell'area da lui scelta in un trimestre può passare a quello successivo**. La seconda: il professore, entro un certo limite, ha la possibilità di accettare anche le **tesi fuori sacco**, vale a dire oltre il tetto massimo previsto". Queste, invece, secondo il prof. Balletta, sono le novità più positive della parte del regolamento che verte sulla valutazione degli elaborati di laurea. "I laureandi avranno la **possibilità di avere fino ad otto punti, uno in più del massimo che prevede il regolamento attualmente in vigore**. Inoltre, mi sembra particolarmente importante la **previsione di un bonus per chi si laurea in tempo**, o comunque in tempi ragionevoli. Oggi, spesso, lo studente rifiuta un buon voto perché gli abbassa la media. Nel futuro privileggerà, ferma restando una media

Regolamento tesi, la parola al prof. Balletta Serve una svolta etica

decorosa, la velocità del percorso. Anche perché un premio del 3%, per chi si laurea in corso, non è poco. Significa che chi parte da 100 di



media aggiunge tre punti". Secondo Balletta il regolamento elaborato dalla Commissione **ha anche il grande merito di eliminare le supertesi**. "Ecco, questo è un altro di quei casi in cui una norma, originariamente positiva, è stata completamente distorta nella sua applicazione. La supertesi era stata concepita come una tesi particolarmente meritoria e brillante, un lavoro fatto davvero benissimo, premiato dunque con otto punti. Cosa è accaduto, nella concreta applicazione della norma? È diventata semplicemente un escamotage attraverso il quale studenti che partivano da 102 - 103 cercavano di arraffare in extremis il 110, che altrimenti sarebbe stato al di fuori della loro portata. Ed infatti, sarà un caso, le supertesi sono state tutte concentrate in quella fascia di media. Non le ha fatte chi partiva,

poniamo, da 96 e neanche chi aveva la media, invece, da 104 - 105 in su. **È prevalso il fattore burocratico sulla valutazione dell'effettiva e particolare meritorietà del lavoro**".

Oltre che presidente della Commissione Tesi, Balletta è anche uno dei membri della Commissione didattica di facoltà. Premette: "si procede molto lentamente". Poi entra nel merito: "la commissione didattica è quella che lavora per una proposta sulla **laurea triennale di primo livello e su quella di secondo livello, di cinque anni**. Dopo tre riunioni siamo arrivati a proporre che la laurea preveda alcuni corsi molto generali accompagnati ad altri specialistici. Tutto questo, ovviamente, è avvenuto senza che si avesse il decreto preciso a portata di mano. Per il momento ci siamo fermati qui, a dire che ci sono corsi di carattere generale e corsi di carattere specialistico. Al prossimo Consiglio credo che sarà portato in discussione questo punto. La situazione è comunque tutta in divenire".

PROGETTO PORTA. La Facoltà incontra le aziende

Stage ed assunzioni alla Fater ed alla Procter

Otto stage e due assunzioni: questi i risultati dell'incontro che lo staff del Progetto Porta ad Economia ha organizzato con la **Fater**, azienda leader titolare di alcuni dei principali marchi del settore igienici per bambini e signore. "Durante l'iniziativa - ricorda il professor **Nicolino Castiello**, responsabile di PORTA per la facoltà - l'azienda ha distribuito cinquecento questionari e ne ha ritirati altrettanti, debitamente compilati. Il loro obiettivo era quello di presentare la società e di cercare giovani laureati in Economia da inserire nel mondo del lavoro, nell'ambito del gruppo. **Si sono impegnati a selezionare otto stagisti, dai quali, poi, usciranno i due assunti**. L'incontro è andato bene ed abbiamo ricevuto una lettera dei responsabili del gruppo, i quali si sono complimentati per la riuscita e per l'organizzazione dell'iniziativa. Iniziative del genere, al di là della ricaduta occupazionale, ci servono a monitorare la qualità del prodotto che immettiamo sul mercato del lavoro. abbiamo notato che i dirigenti della Fater hanno apprezzato il livello della preparazione dei ragazzi che escono dalla facoltà e che in essa si stanno formando. Li hanno definiti **svegli, capaci, dotati di una buona preparazione di base ed anche di discrete competenze informatiche**. Purtroppo hanno notato una certa **carenza** per quanto concerne la perfetta padronanza della **lingua inglese**. Noi di PORTA, ad Economia, siamo fermamente convinti della necessità di potenziare il settore; io stesso, nei giorni scorsi, ho incontrato il presidente Massimo Marrelli per discutere circa un progetto di potenziamento della didattica linguistica, che mi auguro possa decollare sin dal prossimo anno. La questione non è tanto strutturale, perché i laboratori linguistici ci sono e sono stati recentemente migliorati". Pochi giorni dopo la Fater, sempre nell'ambito delle iniziative proposte

da PORTA ad Economia, si è svolto un incontro con la **Procter and Gamble**. Un'altra occasione per laureandi e laureati i quali hanno potuto depositare i curricula e candidarsi per la selezione, che è in fase di svolgimento. "Anche i dirigenti della Procter and Gamble hanno sottolineato di essere interessati a mettere a disposizione un certo numero di **stage ed eventualmente ad assumere qualcuno**". L'appuntamento clou, ad aprile, si è

CONVENZIONE UNIONE INDUSTRIALI

Le aziende che ospiteranno gli studenti

Convenzione Facoltà di Economia-Unione Industriali di Napoli. Ecco l'elenco delle imprese che hanno offerto stage per gli studenti: 3F Data System S.p.A.; Adecco S.p.A.; Air Tecno Consulting S.r.l.; Alfredo Guida Editore S.r.l.; Ascensori Bonavolontà S.r.l.; Baco Moda S.r.l.; Beni; CIT Scarl; Clean Consult International; Coelna Impianti S.r.l.; Convention Planning S.a.s.; Corlegno S.r.l.; Di Gennaro S.p.A.; Electa Napoli S.r.l.; Eliship S.r.l.; Ellemme Impianti S.r.l.; Enco S.r.l.; Every Tour S.r.l.; General Plastic S.r.l.; I Viaggi di Euromercato; I.U.C. S.r.l.; Iniziativa S.p.A.; Lafer S.r.l.; Larefin S.r.l.; Malta S.r.l.; Mediterranean Shipping Cruis; Officine Pelli S.p.A.; Paleopolis S.r.l.; Piccola Industria; Profind S.r.l.; Promo Service; S.G.T. S.r.l.; S.M.A. S.r.l.; Scep S.r.l.; Selar System S.r.l.; Sifalberghi S.r.l.; Sistemi S.r.l.; Hotel Oriente; Studio Azienda; Studio Saveriano; Russo Ind. Conciaria.

svolto peraltro alla Mostra di Oltremare, nell'ambito della tre giorni di orientamento universitario organizzata da **Euripe**. "Lo stand di Economia è stato visitato da circa **9.000 persone** - ricorda il professor Castiello - In questa circostanza **l'Unione Industriali** ha selezionato 240 curriculum di neolaureati, i quali si sono candidati ad effettuare un periodo di stage compreso tra i tre ed i sei mesi, nell'ambito di alcune aziende del settore della piccola e media impresa (Ateneapoli ne pubblica a parte l'elenco, n.d.r.). I colloqui sono già stati svolti e sono stati selezionati **80 laureati**, i quali, a settembre, inizieranno gli stage".

Si guarda al mondo del lavoro, dunque, senza peraltro dimenticare l'orientamento in ingresso, quello rivolto agli studenti delle scuole medie superiori, finalizzato a fornire loro tutte le informazioni utili capaci di garantire una scelta consapevole della facoltà universitaria. In questa direzione si muove la "Giornata della matricola" svoltasi il 16 maggio, mentre Ateneapoli andava in stampa. "Lo slogan di questa iniziativa - spiega Castiello - è il seguente: **Facoltà aperta, una opportunità per il futuro**. Abbiamo invitato circa seicento studenti delle scuole medie superiori dell'area casertana, napoletana, avellinese. Li abbiamo invitati a trascorrere una giornata in facoltà, sotto la guida dei tutori e degli studenti part time, in qualità di Cicerone. Una occasione per respirare l'area della facoltà e capire un po' meglio come si svolge la giornata tipo di uno studente universitario di Economia". Un'altra iniziativa importante si svolgerà ad ottobre, quando in facoltà saranno ospitati alcuni dirigenti delle Poste. "Un'altra occasione per capire quali siano le esigenze del mondo del lavoro e quali sono le caratteristiche dei nostri laureati spendibili in questo senso".



Cronaca dalle Facoltà

"Organizzazione assetto e relazioni nel sistema di business", il titolo del testo fresco di stampa scritto a quattro mani dai professori **Riccardo Mercurio** e **Francesco Testa**, edito da Giappichelli. Di grande attualità il tema proposto: l'avvento della new economy ha provocato un cambiamento radicale nella vita dell'impresa e con la stessa velocità si è prodotta una domanda di nuove regole, forme e strutture di governo e di organizzazione dell'azione economica a tutti i livelli. La riscoperta del mondo dell'organizzazione, fino a poco tempo fa relegato nelle mani di pochi addetti ai lavori, oggi è tra le più sentite esigenze espresse sia dalla piccola impresa innovativa che dall'azienda pubblica o ex pubblica privatizzata, dai sistemi di imprese, dalle organizzazioni non profit. La presentazione del libro presso la sede dell'Unione Industriali lo scorso 10 maggio, ha rappresentato un'occasione di dibattito sul tema **"Quale organizzazione per la nuova competizione?"** Nella discussione sono intervenuti **Sergio Fedele**, Presidente del Gruppo Piccola Industria dell'Unione Industriali di Napoli, **Gaetano Febbraio**, Presidente dell'AIDP (Associazione Italiana per la direzione del personale) Campania, **Francesco Forlenza**, Direttore Generale

UN NUOVO LIBRO DEI PROFESSORI MERCURIO E TESTA

La centralità dell'organizzazione con l'avvento della **NEW ECONOMY**

pur essendo ormai riconosciuta disciplina autonoma rappresenta un luogo di convergenza di campi di studio diversi anche lontani tra loro. Le pratiche aziendali in tema di organizzazione hanno abbandonato la loro collocazione specialistica per investire il cuore delle decisioni aziendali", ha detto il prof. Mercurio, presentando il lavoro. "Nessun aspetto della vita aziendale può essere affrontato senza una robusta cultura organizzativa. D'altra parte sono diminuite le certezze. Organizzazione non significa più la ricerca di ordine e di sistematicità, ma le complesse evoluzioni che investono le aziende e i sistemi economici e sociali. I cambiamenti tecnologici (new economy) hanno influenzato le basi delle nostre conoscenze. Sono apparse nuove forme organizzate, nuovi attori sono diventati protagonisti (regolatori). La velocità ha alterato i ritmi di tutti i processi aziendali e il rapporto tempo/spazio ha creato una nuova geometria".

Risorse Umane FS, **Rodolfo De Dominicis**, Vice Presidente Ansaldo Trasporti e Breda C.F., **Ugo Cedrangolo**, partner Gea, Consulenti Associati di Gestione Aziendale, il Rettore del Navale **Gennaro Ferrara**. "Questo libro nasce dalla convinzione che l'organizzazione

ANATOMIA E CHIMICA, SEMINARI E LEZIONI AGGIUNTIVE A CHI MANCA LA FREQUENZA PER GLI APPELLI DI RECUPERO

"Abbiamo deliberato durante l'ultimo Consiglio di Corso di Laurea di venire incontro alle esigenze degli studenti, i quali rischiavano di non potere sostenere l'esame perché non avevano raggiunto il 70% delle presenze previste ai corsi. Il Consiglio ha dato disposizione affinché i docenti, attraverso seminari e lezioni aggiuntive, mettessero i ragazzi in condizione di raggiungere quota settanta". Il Presidente del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia **Guglielmo Borgia** è convinto di avere risolto un problema che angustia centinaia di studenti e guarda oltre: "dal prossimo anno attiveremo un Corso di laurea in Medicina a Salerno, anche per rinnovare la tradizione dell'antica scuola salernitana". **Giuseppe Giannini**, uno dei rappresentanti dei ragazzi in Consiglio di Corso di Laurea, è invece piuttosto deluso. "Almeno per quanto concerne **Anatomia** non è stato risolto granché. Alla fine del primo semestre gli stu-

denti della **Nuova Tabella** i quali lo avevano regolarmente sostenuto erano una quarantina. Avevamo chiesto un appello di recupero a giugno e ci è stato concesso, ma c'è un problema. Su 210 studenti che potrebbero usufruirne ben 112 non hanno le presenze richieste. E' vero che il Consiglio ha deliberato di organizzare seminari e corsi integrativi, ma i docenti della materia hanno risposto assai tiepidamente. Inizialmente in bacheca erano stati affissi gli avvisi di otto seminari, da due ore ciascuno. Poi sono passati a quattro, ciascuno di un'ora. In pratica significa che consentiranno soltanto a 20 dei 112 che non hanno le presenze di dare l'esame a giugno. Gli altri dovranno ricominciare a seguire a settembre e sperare nell'appello di dicembre".

A giugno si svolgerà anche l'appello di recupero per gli studenti di **Anatomia** della **Vecchia tabella**, quelli iscritti dal terzo anno in avanti. A marzo erano stati bocciati più di cento candidati. Si ripresenteranno tra qualche settimana, sperando in un esito diverso. Si svolgerà tra breve anche l'appello di **Chimica**, un'altra delle discipline che ha creato problemi nei mesi scorsi. Anche qui c'è la questione dei moltissimi studenti i quali non hanno totalizzato le frequenze necessarie a dare l'esame. La delibera del Consiglio dovrebbe garantire corsi integrativi, ma alla data dell'11 maggio, in bacheca, il rappresentante **Giannini** non legge indicazione alcuna in tal senso. Si spera in un semplice ritardo.

Corso di Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso

Come salvare un annegato

Ultimo appuntamento nell'ambito del Corso di Medicina d'Urgenza e Pronto Soccorso promosso dall'omonima Associazione presieduta dal dott. **Vincenzo Sorrentino**. Il 25 maggio (ore 16.00-18.00) presso un'aula della Torre Biologica della facoltà medica collinare messa a disposizione dal Direttore dell'AUP (Azienda Universitaria Policlinico) **Domenico Pirozzi**, si parlerà ancora del tema del mese **"Il salvataggio dell'annegato in mare"**. Un medico della Croce Rossa Italiana proporrà una lezione pratica sul manichino. E' prevista anche una sperimentazione in piscina o sul litorale domizio. Durante il corso, gratuito e diretto a giovani medici ed infermieri - "l'hanno seguito in centocinquanta", puntualizza Sorrentino-, vari gli argomenti affrontati: "ci siamo occupati di alcolismo acuto nella lezione inaugurale - erano presenti i presidi di entrambe le facoltà mediche napoletane-, di choc anafilattico, di ustioni provocate da fuochi d'artificio, di emergenze in urologia". Concluso il corso, l'Associazione non va in ferie e promuove un'altra iniziativa: una linea telefonica diretta sui consigli pratici di pronto soccorso in caso di annegamento, morsi di serpente, punture di insetti meduse e traccine, colpi di sole e di calore. I numeri ai quali chiamare in caso di necessità dalle 7.00 alle 20.00 -compreso i giorni festivi- nei mesi di giugno, luglio ed agosto sono: 0360766046, 0815763408.

Intervista con il prof. Antonio Dello Russo

Chimica: occorre uno studio costante



Il prof. Dello Russo

programma (la catalisi o il meccanismo di reazione che comincia con uno ione H+ -il moscerino- e si ritrova intatto alla fine della reazione che ha comportato una trasformazione, una rottura di legami e formazione di altri legami). Questo modo per rompere il ghiaccio con una disciplina abbastanza ostica per gli studenti di Medicina, l'ha adottato il prof. **Antonio Dello Russo**, docente di Chimica e propedeutica Biochimica al Federico II. Il docente l'ha raccontato ai microfoni di Radio Kiss Kiss Napoli. Il primo suggerimento che il professore dà ai suoi allievi ad ogni inizio d'anno è quello di "non considerarsi degli studenti universitari nel senso classico, ma studenti a tem-

po pieno -liceali- che svolgono il proprio dovere quotidianamente". Dunque è necessaria la frequenza -del resto è condizione indispensabile per sostenere l'esame- ma anche studiare "in maniera sequenziale gli argomenti quotidianamente trattati a lezione". Anzi -suggerisce talvolta- "leggere in anticipo gli argomenti che saranno trattati il giorno dopo perché così si segue meglio". All'attività didattica formale -"cioè le lezioni rivolte alla totalità degli studenti- quest'anno 350/400-", si affiancano le attività interattive per piccoli gruppi "dove il rapporto studente-docente è più diretto ed immediato e quindi c'è la possibilità di elaborare meglio gli argomenti svolti".

Il programma - ammette il professore- è molto vasto nel senso che comprende la chimica generale, un po' di chimica inorganica, la chimica organica e la propedeutica biochimica. "Dovremmo dare per scontato alcuni requisiti che gli studenti dovrebbero già avere ma ci rendiamo conto che la platea è eterogenea; gli studenti provengono da realtà, da licei diversi per cui il curriculum formativo è diverso: alcuni arrivano con notizie scarse, altri invece con un buon bagaglio di chimica. Noi cominciamo dalla strutturistica atomica". Quali gli argomenti centrali dell'esame? "Non esiste in chimica un argomento più importante rispetto ad un altro. Bisogna cominciare

dall'inizio perché è una procedura a step: è necessario apprendere delle nozioni in precedenza per poi applicarle ad argomenti successivi". Argomenti di Chimica e Biochimica sono ricorrenti in tutte le discipline dell'area medica "a cominciare dalla fisiologia, fino alla patologia, alla farmacologia e, ancora, nelle varie patologie d'organo".

"30 e lode"

Un programma di Radio Kiss Kiss Napoli in collaborazione con

ATENEAPOLI



Cronaca dalle Facoltà

Architettura. L'accusa degli studenti Lezioni saltate e manca il calendario d'esami annuale Via Roma, a gennaio parte la ristrutturazione

"Il regolamento didattico approvato alcuni mesi fa non è per nulla applicato". La denuncia di **Barbara Cacace**, rappresentante in Consiglio di Facoltà ed attiva animatrice del Comitato di Agitazione degli studenti della facoltà, è ripresa da **Pasquale Petruzzio**, rappresentante in Consiglio degli Studenti di Ateneo. Sottolinea: **"le lezioni saltate dai docenti continuano a non essere recuperate, l'orario di ricevimento spesso non è rispettato ed il calendario annuale di esame non lo abbiamo visto per nulla"**. Su questi argomenti interviene il Preside **Arcangelo Cesarano**: **"sono i docenti i quali devono comunicare alla presidenza di avere saltato una lezione. Fino a questo momento le segnalazioni che ho ricevuto si contano sulle dita di una mano. Chi le ha saltate deve recuperarle, ma a valle della conclusione del normale calendario. Se gli studenti sono a conoscenza di**

casi che non conosco, li invito a comunicarmelo, in presidenza. Io non ho la possibilità di mandare sistematicamente gente in giro a vedere se si fa oppure non si fa lezione". Conferma che il **calendario annuale degli esami**, non è stato ancora pubblicato: **"purtroppo non tutti i docenti hanno risposto tempestivamente alle nostre sollecitazioni. Comunque lo stiamo elaborando e sarà affisso nei prossimi giorni"**. Le novità principali riguardano ancora una volta **gli spazi**: **"mi è stato comunicato che la ristrutturazione dello stabile di via Roma parte a gennaio 2001. Il Consiglio di Facoltà ha approvato una delibera, che sarà presentata in Senato Accademico ed al Rettore, nella quale si fanno alcune proposte e si chiedono garanzie circa l'idoneità degli spazi che accoglieranno temporaneamente dipartimenti ed aule attualmente collocati in quell'edificio"**.

Questo una sintesi del testo della delibera approvata all'unanimità dal Consiglio di facoltà del 3 maggio. **"Il Consiglio di Facoltà... ritiene che le carenze relative alle strutture, in special modo quelle destinate alla didattica, siano al momento uniche in Ateneo. Per questo motivo il Consiglio, al di là dei limiti più volte denunciati che caratterizzano il complesso di via Roma, ritiene che l'acquisizione definitiva di quel complesso opportunamente ristrutturato, secondo il progetto approntato dall'architetto Colucci, esaminato dalla Commissione Sede e modificato dal progettista, secondo le indicazioni fornite dalla stessa commissione, debba essere realizzato nel più breve tempo possibile"**. Inevitabile **"il trasferimento del blocco aule in via Mezzocannone, a patto che quelle strutture siano adeguate per accogliere tutte le aule disponibili in via Roma, eliminando inoltre le due sale cinematografiche attualmente utilizzate. Sarà inoltre indispensabile disporre di alcuni spazi studio e di un presidio della presidenza"**. L'edificio di via Roma non risolverà del tutto i problemi della Facoltà (un'aula magna e di aule che, per numero di posti, siano adatte alle lezioni del primo e secondo anno), quindi, il Consiglio invita a **"pensare per tempo all'acquisizione di spazi ulteriori che potrebbero, almeno in parte, essere reperiti nello stesso edificio di via Roma"**.

**LIBRERIA
CLEAN**

SPECIALIZZATA IN
ARCHITETTURA

LIBRI RIVISTE MANIFESTI KIT
MOSTRE E CONFERENZE
RICERCHE BIBLIOGRAFICHE
INFORMATIZZATE
VIA DIODATO LIOY 19
(PIAZZA MONTEOLIVETO)
NAPOLI
TELEFAX 081/5524419

**Studentessa ad Architettura,
morì nel disastro di Sarno**

Ricordiamo Aurora

"Un ricordo, per mantenere viva la sua memoria. Sia una targa della facoltà, una pergamena od altro. Purché si faccia". **Antonello Dello Iacono** ha incontrato due volte il Preside Cesarano, l'anno scorso e quest'anno, per sollecitare una iniziativa in memoria di **Aurora Barbatto**, la studentessa di Architettura deceduta due anni fa nella catastrofe di Sarno. **"Il preside mi ha detto che**

l'usanza si era andata perdendo negli anni e che ormai si adottava solo per onorare la memoria di ricercatori particolarmente meritevoli. Io però credo che le persone vadano ricordate per quello che erano e non soltanto per quello che hanno fatto. Comunque lui mi ha detto che avrebbe informato anche il Senato Accademico e mi ha invitato a risentirli. Lo farò, sperando di avere buone notizie". Il professor Cesarano risponde così: **"personalmente sono disponibile, ma è una questione che riguarda l'ateneo. Sono convinto che se si fa ad Architettura, debba però essere fatto per tutte le facoltà alle quali erano iscritti ragazzi morti nell'alluvione di Sarno e dintorni"**.

Intervista con il prof. Giancarlo Alisio

La storia della città dall'Illuminismo ad oggi

dubbi possono essere chiariti fin dal programma **"molto articolato"** nel senso che per ogni domanda c'è la possibilità di ottenere risposta **"consultando la relativa bibliografia - sono indicate le pagine dei testi da consultare"**. Inoltre **"a conclusione dei corsi, riceviamo tre volte la settimana (il lunedì, martedì e mercoledì) in modo che**

studia "la città ottocentesca, con i grandi interventi post unitari - o anche quelli pre unitari che si vanno a completare successivamente, ad esempio la fine di Corso Vittorio Emanuele, il quartiere Museo, via Duomo-: il lungomare, il risanamento, l'area orientale (un problema quest'ultimo che comincia alla fine del Settecento ed è attuale ancor oggi con il Centro Direzionale e la destinazione da darsi)".

"30 e lode"

**Un programma di
Radio Kiss Kiss
Napoli**

(103 e 99.200 F.M.)

**condotto da
Ida Di Martino**

**in collaborazione con
ATENEAPOLI**

(IN ONDA OGNI LUNEDÌ E MARTEDÌ
ALLE 17.30 E IN REPLICA IL MERCOLEDÌ E GIOVEDÌ ALLE 15.30)

gli allievi possano ricevere ulteriori spiegazioni su punti sospesi", racconta il prof. **Giancarlo Alisio**, docente di **Storia dell'Architettura** ai microfoni di Radio Kiss Kiss Napoli. Ma la ciliegina sulla torta è un'altra - lo sanno bene gli studenti della Facoltà di palazzo Gravina, spesso costretti a vagabondare alla ricerca di informazioni: il docente comunica ogni anno in quale **giorno della settimana si svolgono gli esami** (quest'anno la scelta è caduta sul martedì). **"Semplifica la preparazione, gli studenti si possono organizzare con anticipo ed iscriversi a sostenere l'esame lo stesso giorno. Serve anche per chiarezza mentale"**.

Il programma verte sulla storia di Napoli dall'Illuminismo ad oggi, con una ricostruzione del periodo della fondazione (ma questa parte non è chiesta all'esame). In particolare si

"innanzitutto gli studenti dovrebbero frequentare; negli ultimi giorni poi occorre una ripetizione generale". L'importante "è avere un'idea generale della città, mi rendo conto che i particolari con il tempo si dimenticano, cioè: il rapporto tra centro antico e area orientale e tra centro antico ed area occidentale, la trasformazione della linea della costa". Se si sono acquisite queste "idee fondamentali, la preparazione è sufficiente".

Matricole a Scienze Biologiche 1 o 2?

Sarà il caso a decidere

Scienze propone una laurea honoris causa al botanico Torres

Scienze dice sì alla delibera del Rettore che istituisce la **Facoltà di Biotecnologie**, ma non senza qualche riserva. Le ha espresse il Consiglio di facoltà svoltosi il 10 maggio, che nel documento approvato con quattro astenuti ed un voto contrario definisce la delibera rettorale **"disomogenea ed insufficiente in alcune sue formulazioni"**. Alla votazione si è arrivati al termine di un dibattito articolato, al quale hanno partecipato molti docenti, i quali hanno offerto una serie di spunti interessanti di riflessione e di critica.

E' stata questa la principale decisione assunta durante il Consiglio, che ha peraltro preso in esame una serie di altri punti, tra i quali quello delle iscrizioni ai corsi di laurea in **Scienze Biologiche I e II** per l'anno accademico 2000/2001. Saranno accettate in maniera alternata, al primo ed al secondo corso di laurea, in ordine di presentazione della domanda di iscrizione. Agli studenti è lasciata però la facoltà di presentare all'atto dell'iscrizione una dichiarazione congiunta, nella quale due immatricolandi chiedono l'iscrizione rispettivamente al primo od al secondo corso di laurea, indipendentemente dal criterio di alternanza stabilito. Fino al termine delle iscrizioni saranno inoltre accettate d'ufficio le domande di scambio di corso di laurea, purché presentate contestualmente dai due studenti. Possono inoltre essere presentate da singoli studenti domande di cambio di corso di laurea, opportunamente motivate. Saranno valutate nel limite massimo del 20% degli iscritti a ciascuno dei due corsi di laurea in Scienze Biologiche e valutate da una Commissione. Nella valutazione delle richieste di cambio saranno considerate prioritarie le motivazioni connesse al domicilio dello studente. Come noto, infatti, Scienze Biologiche 1 è in centro storico e Scienze Biologiche 2 a Monte Sant'Angelo.

Due punti all'ordine del giorno vertevano sul conferimento di onorificenze: la laurea Honoris causa in Scienze Naturali al professor **Santiago Mario Vasquez Torres** e l'emerita al professor **Giuseppe Caputo**. Botanico di fama internazionale presso l'università Veracruzana di Malapa, in Messico, Torres ha svolto numerosi soggiorni di studio a Napoli ed ha intessuto una collaborazione proficua con i botanici partenopei. Ha inoltre incrementato le collezioni dell'Orto Botanico di via Foria, donando pregevoli esemplari, appartenenti a specie rare. La proposta di conferimento dell'emeritura a Caputo è stata posta all'ordine del giorno su richiesta avanzata da un nutrito gruppo di docenti di discipline naturalistiche e trasmessa dal professor Moretti, direttore del dipartimento di Biologia Vegetale. Direttore per 15 anni dell'Istituto di Botanica e poi del Dipartimento di Biologia vegetale, Caputo è autore di circa cinquanta pubblicazioni e nell'ultimo decennio si è occupato di problemi di protezione della flora nell'Appennino meridionale, nel 1991 ha scritto una monografia dedicata al Parco del Vesuvio.



Cronaca dalle Facoltà

Dal prossimo anno una nuova facoltà: Biotecnologie

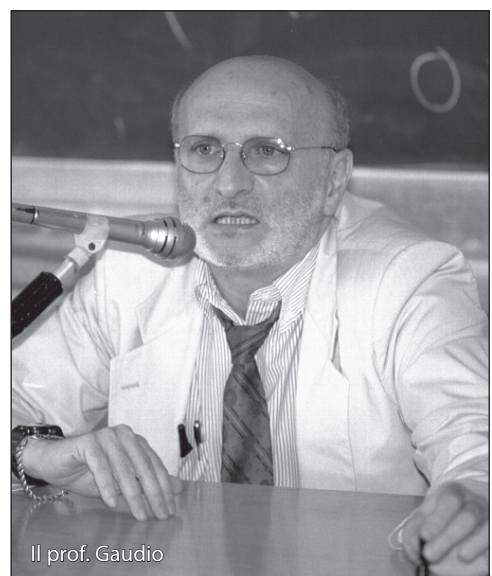
Si attende il parere delle facoltà che concorrono all'attuale corso di studi. Avrà sede a Scampia e non dovrebbe essere a numero chiuso. Buone possibilità sul fronte occupazionale

Il Corso di Laurea in Biotecnologie diventa Facoltà, probabilmente già a partire dal prossimo anno accademico. Lo anticipa il professor **Luciano Gaudio**, docente a Scienze Biologiche e vice del preside Guido Trombetti. "C'è una proposta che viene a valle di posizioni esplicitamente assunte dal rettore Fulvio Tessitore e che dovrà essere discussa ed eventualmente approvata dalle facoltà che concorrono all'attuale articolazione di Biotecnologie: Scienze, Medicina, Veterinaria, Agraria. Il Rettore più volte ha detto che la localizzazione della facoltà di Biotecnologie dovrebbe essere a Scampia, in una delle Vele che è stata risparmiata dalle ruspe.

Ovviamente, se la facoltà parte dall'anno accademico 2000/2001, sarà necessario trovare una sede provvisoria, in attesa dell'agibilità di quella prevista a Scampia. Ripeto: il documento è adesso all'esame delle singole facoltà, che dovranno dare il loro assenso, leggendosi partecipazioni in termini di docenza ed impegno. Poi si passerà alla fase della realizzazione, che potrebbe iniziare già dal prossimo anno accademico". Con quale formula partirà la neonata facoltà di Biotecnologie, quella tradizionale oppure quella del tre più due? "Ancora non so, personalmente ritengo che **sarebbe più opportuno iniziare con la laurea riformata, quella triennale di primo livello**".

Non dovrebbe essere una facoltà a numero chiuso. Questo, almeno, è quanto auspica il professor Gaudio. "Non credo e spero che non lo sia. Io sono fermamente contrario al numero chiuso; penso tutt'al più ad un numero programmato sulla base della capacità di assorbimento occupazionale, valutata attraverso indagini di mercato. Che comunque è problematico quantificare ed ipotizzare. Piuttosto sottolineo quanto importante sia che la nascita di questa facoltà sia supportata adeguatamente con le risorse che occorrono. Serviranno professori, in parte quelli i quali già insegnano nelle facoltà che collaborano al progetto, in parte nuovi. Saranno indi-

spensabili strutture ed attrezzature. Significa che **occorrono finanziamenti adeguati**, sia dall'Università, sia dal Ministero. La logica delle iniziative a costo zero non paga e non ha mai pagato. Anzi, ha fatto fallire iniziative che invece potevano essere utili ed interessanti. Spero vivamente che non capiti anche con questa. Al di là di questo timore, ho una sola perplessità, che è legata alla mia formazione, al mio background scientifico, politico e culturale. Sono stato abituato a pensare che il cemento ed il collante di tutto resti sempre la cultura di base, sulla quale poi si vanno ad innestare le tecnologie e le applicazioni. Nel caso di questa facoltà, invece, il



Il prof. Gaudio

cemento sarebbero le tecnologie, sulle quali, successivamente, si andrebbe ad innestare la formazione culturale di base". Per quanto concerne le **prospettive occupazionali**, la nuova facoltà nasce sotto una buona stella. "E' stato ipotizzato che nei prossimi anni le aziende di biotecnologie arriveranno a decuplicare il loro fatturato annuo".

Novità dalla Giunta

Laboratori sotto accusa

Si appronta l'orario delle lezioni 2000/2001 a Monte Sant'Angelo anche per Chimica, Chimica Industriale e Biologia II

Laboratori didattici sotto accusa a Scienze. A protestare per l'adeguata utilizzazione degli stessi, un rappresentante degli studenti, **Alfredo Carannante**. Nel corso dell'ultima Giunta di Facoltà si è lamentato per aver fruito solo in minima parte, in qualità di iscritto a Scienze Naturali, di attività di didattica in laboratorio. "Ho chiesto più volte chiarimenti circa l'utilizzazione dei fondi destinati all'acquisto di attrezzature didattiche, con particolare riferimento ai Corsi di Laurea in Scienze Naturali ed in Scienze Geologiche. Ho inoltre ripetutamente sollevato il **problema dei laboratori e delle attrezzature** in Consiglio di Corso di Laurea, ma ho sempre ricevuto la stessa risposta: l'attività di laboratorio sarebbe resa difficile dalla carenza di spazi". E' stato il Preside **Guido Trombetti** a rispondere a Carannante: "in via preventiva, la questione andrebbe posta al Presidente del Corso di Laurea in Scienze Naturali, vale a dire al professor **Filippo Barattolo**. I finanziamenti per i laboratori didattici sono richiesti dai Consigli di Corso di Laurea ed assegnati ai Dipartimenti, salvo il caso dei laboratori gestiti direttamente dalla presidenza, come quel-

lo di Didattica Informatizzata, di Biologia Sperimentale I e II, di Informatica, AD1 ed AD2. Almeno per quanto concerne i laboratori che afferiscono direttamente alla Presidenza, il problema non sussiste. Essi hanno infatti dei responsabili e sono utilizzati in modo intensivo. Solo a titolo di esempio, basti pensare al laboratorio di Didattica Informatizzata, che è utilizzato al massimo delle potenzialità per tutte le iniziative didattiche della facoltà, ed al laboratorio AZ 3 nel quale, oltre che per il Corso di Laurea in Scienze Biologiche 1, da quest'anno si svolgono anche le esercitazioni

per Scienze Naturali. Quali e quante debbano essere le ore di attività svolte in laboratorio è competenza dei singoli consigli di Corso di Laurea. In ogni caso riferirò le osservazioni del rappresentante degli studenti al professor **Barattolo**". Sulla questione sono intervenuti anche la professoressa **Paola De Capoa** ed il professor **Lorenzo Mangoni**. "Il mio Corso di Laurea e quello in Scienze Naturali hanno laboratori in comune e sono usati con regolarità", ha sostenuto l'ex presidente del Consiglio di Corso di Laurea in Scienze Geologiche. "Esistono corsi denominati laboratorio di..

per i quali è indispensabile una intensa attività di laboratorio, -ha aggiunto Mangoni-. A mia memoria a Scienze Naturali ce ne sono pochi. E' da escludere, in ogni caso, che ci siano attrezzature acquistate ed inutilizzate. E' facoltà dei Consigli di Corso di Laurea prevedere, ove necessario, esercitazioni collegate ai corsi". Di laboratori si è peraltro discusso anche sotto un altro punto di vista, quello della loro sicurezza e conformità ai dettami previsti dalla legge. Ha sollevato il problema il prof. **Amedeo Lepore**: "nel Consiglio di Dipartimento di Chimica sono emerse perplessità su questioni connesse alla **sicurezza nei laboratori didattici di Monte S. Angelo** (il Corso di Laurea si trasferirà in via Cintia dal prossimo anno accademico, n.d.r.). In relazione a questo problema è stata nominata una commissione. Vorrei, inoltre, alcuni chiarimenti circa le motivazioni dello spostamento delle lezioni del secondo Corso di Laurea in Scienze Biologiche a Monte S. Angelo, anche in considerazione del fatto che erano stati effettuati lavori ad hoc alla Mostra". Microfono a Trombetti, per la replica: "è addirittura superfluo osservare che solo in presenza delle garanzie di legge sulla sicurezza si possono avviare le attività. Tuttavia, io ho il dovere di predisporre un piano, affinché l'attività didattica possa iniziare a Monte S. Angelo sin dal primo semestre del prossimo anno accademico". Per quanto concerne il **trasferi-**

mento di Scienze Biologiche 2 a Monte S. Angelo, ribadisce le osservazioni del professor **Alberto Di Donato**, Presidente del Corso di Laurea in questione. "Il numero di studenti si è rivelato abbastanza contenuto da consentire lo svolgimento dei corsi in un'unica aula. Questo ci ha permesso di ovviare agli inconvenienti legati al trasferimento della residua parte del Dipartimento di Scienze Fisiche, in conseguenza del quale si era creata alla Mostra una situazione di accentuato isolamento per gli studenti di Scienze Biologiche 2. Inoltre, quando fu previsto il piano di utilizzo delle strutture della Mostra, non erano ancora definite né l'intenzione dell'Ente di riappropriarsi degli spazi attualmente in uso all'Università, né le vertenze che sembrano essere insorte tra l'Università e l'Ente Mostra". La Giunta si era aperta con alcune comunicazioni del Preside riguardanti l'organizzazione didattica 2000/2001. La prima: "**non è più possibile partire con il 3+2 dal prossimo anno accademico**, perché ci sono stati ritardi a livello ministeriale". La seconda: "è mia intenzione **approntare l'orario delle lezioni 2000/2001**, di concerto con i Presidenti dei Corsi di Laurea ed i Direttori dei Dipartimenti che hanno sede a **Monte S. Angelo**, inserendo anche i corsi di Laurea in **Chimica, Chimica industriale e Scienze Biologiche II**".

Il Parco del Vesuvio

Venerdì 19 maggio alle ore 16.00, presso il Dipartimento di Zoologia della Federico II, in via Mezzocannone 8, si svolge la presentazione del libro "Le Farfalle del Parco", di **Guido Volpe, Renata Palmieri ed Adriana Cataudo** e del documentario "Un Parco in prima linea", di **Jost Geppert**. Intervengono: Guido Volpe, **Antonio Pietro Ariani**, docente di Zoologia, **Orfeo Picariello**, professore di Anatomia comparata e componente del Consiglio direttivo del Parco Nazionale del Vesuvio, **Jost Geppert**, **Carlo Bifulco** e **Maurizio Frassinetti**, rispettivamente Direttore Generale e Presidente del Parco Nazionale Vesuvio, **Fulco Pratesi**, Presidente del Parco Nazionale d'Abruzzo, la parlamentare **Anna Procacci**. L'iniziativa è patrocinata dal Centro Interdipartimentale Museo delle Scienze Naturali della Federico II.



"Monte Sant'Angelo: un carcere più che un'università"

Gli studenti di Fisica occupano un'aula

I docenti chiedono, unitamente agli allievi, un confronto con le altre Facoltà

"La struttura di Monte Sant'Angelo è assolutamente invivibile, perché costruita secondo criteri architettonici più adatti ad un carcere che ad un'università". La denuncia degli studenti di Fisica è netta. Per loro il trasferimento del Dipartimento dalla Mostra alla struttura di via Cintia si è trasformato in un netto peggioramento, come d'altronde avevano pronosticato in tempi non sospetti. Sono studenti abituati a trascorrere all'università la maggior parte delle loro giornate e ad interpretare la vita universitaria in una logica diversa da quella dell'esamificio. Ovvio, dunque, il loro malcontento, che qualche settimana fa li ha indotti ad occupare per protesta un'aula del Dipartimento. Proseguono: "con questa azione vogliamo sottolineare con forza l'assoluta mancanza di strutture adeguate per gli studenti nel nuovo (si fa per dire) campus dell'Università di Napoli. Pensiamo, infatti, sia assurdo concepire una struttura che a regime ospiterà decine di migliaia di studenti in una zona decentrata e mal servita dai trasporti, senza dotarla di una mensa e di spazi riservati agli studenti per attività di studio e non. Dopo aver tentato per mesi la strada della ragionevolezza, sottolineando tutti questi problemi, siamo giunti alla conclusione che occupare uno spazio fosse l'unica maniera di imporre un dialogo alle istituzioni universitarie. L'occupazione continuerà fino a quando non otterremo risposte soddisfacenti alle nostre istanze". Che sono poi quelle di tutto il Corso di laurea. Fisica da questo punto di vista rappresenta un po' la coscienza critica di una facoltà ormai orientata ad installare il fulcro delle sue attività a Monte S. Angelo, nonostante restino irrisolti buona parte dei nodi che andrebbero sciolti per rendere la struttura universitaria degna di questo nome. Le preoccupazioni degli studenti, non a caso, sono ribadite dal Presidente di Corso di Laurea. "Mi sono giunte molte lamentele riguardo al problema trasporti, anche se dal Preside Trombetti ho saputo che qualcosa si sta muovendo: sottolinea il professor **Alberto Simoni**. Ho visto le auto elettriche, ma quelle servono a poco e non sono utilizzabili dagli studenti. Resto in attesa dell'annunciata attivazione della navetta della Azienda Napoletana Mobilità, che dovrebbe portare gli studenti da piazzale Tecchio fin dentro il complesso, aule T incluse. Qualcosa, nel frattempo, l'abbiamo fatta autonomamente, come Dipartimento. Abbiamo aperto una parte della biblioteca, che può essere utilizzata per studiare. Era chiusa per mancanza di personale, adesso ci lavora un dipendente del Dipartimento di Fisica. Purtroppo si riempie subito perché i posti non sono molti ed è frequentata anche dagli studenti di Economia, i quali sono penalizzati dal loro regolamento e possono utilizzare

la biblioteca di facoltà solo per le consultazioni. Io sono contrario a selezionare gli utenti in base alla facoltà di appartenenza; piuttosto sarebbe bene che la stessa normativa che noi adottiamo, quella di mettere la biblioteca a disposizione di chi deve studiare testi propri e non soltanto consultare quelli ivi depositati, fosse

NOVITÀ dai Corsi di Laurea Trasferimenti e riforma

"Al 99 per cento i Corsi di Laurea in Chimica ed in Chimica Industriale inizieranno il prossimo anno accademico a Monte S. Angelo". **Augusto De Renzi**, Presidente di Corso di Laurea a Chimica, conferma le indiscrezioni circolate nelle passate settimane circa la collocazione dei chimici dal 2000/2001. "I Dipartimenti, i laboratori didattici e di ricerca andranno nella parte alta di Monte S. Angelo, dove si svolgeranno anche le lezioni dei bienni di indirizzo. Quelle del triennio comune, invece, si svolgeranno nell'aulario. Sarà ovviamente indispensabile trovare un coordinamento con gli altri corsi di laurea di Scienze e con le facoltà di Ingegneria e di Economia, che pure utilizzano la struttura". I tempi? "Secondo quello che si prevede, l'arredamento dovrebbe essere pronto e consegnato entro la fine di giugno. Tra luglio e settembre si dovrà attuare il trasferimento vero e proprio, che per le attrezzature di laboratorio presenta problematiche specifiche. Il Direttore di Dipartimento **Livio Paolillo** ha già chiesto ad ogni gruppo l'elenco delle attrezzature che richiedono una particolare cura nel trasporto. La soluzione migliore sarà di affidarle alle case costruttrici, che le impacchetteranno, le porteranno a Monte S. Angelo, le sballeranno e le collauderanno, prima di restituircele. Forse costerà qualcosa di più, ma è la soluzione che offre maggiori garanzie. Per le altre attrezzature la cosa è un po' più semplice, fermo restando che dovremo comunque rivolgerci a ditte specializzate". Sempre in materia di laboratori, resta la questione della verifica della loro idoneità alle normative di sicurezza. Sulla questione i chimici hanno costituito una apposita Commissione. De Renzi, però, non è per nulla preoccupato: "non credo che ci siano problemi. Semplicemente, in considerazione del fatto che il complesso di via Cintia è stato costruito ormai alcuni anni fa e che le normative in materia di sicurezza si aggiornano a

applicata anche dagli altri. Se così non è sono inevitabili le migrazioni di studenti verso le strutture che applicano il regolamento più favorevole". **Simoni** è uno dei firmatari della lettera inviata agli studenti del corso di laurea in Fisica, in data 20 aprile. La missiva è stata sottoscritta anche dal professor **Leopoldo Milani**, Direttore

ritmi molti rapidi, abbiamo reputato opportuno fare un monitoraggio, in maniera da intervenire, laddove necessario, in tempi utili". I locali che Chimica lascerà liberi in via Mezzocannone andranno, salvo sorprese, ai Geologi, attualmente la componente più sacrificata di tutta la facoltà. Quella del trasferimento è dunque, attualmente, la scadenza più immediata a Chimica. Per l'avvio della laurea di primo livello, invece, i tempi si allungano. Non se ne parla prima del 2001/2002. Discorso analogo a Scienze Biologiche 1, il Corso di Laurea presieduto dal professor **Lorenzo Varano**, il quale fa il punto della situazione: "i decreti d'area circolano, ma non sono ancora definitivi. Che si parta con la laurea di primo livello dal prossimo anno è del tutto impensabile. Se ne parla nel 2001/2002; nel frattempo abbiamo costituito una commissione che dovrà formulare proposte sul corso di laurea riformato".

IN ARRIVO NUOVI RICERCATORI

ANTIMO CAVAGNUOLO E **CASTO DE SCIALI**, ENTRAMBI ASSOCIATI - IL PRIMO DI ANATOMIA UMANA, IL SECONDO DI MICROBIOLOGIA GENERALE -HANNO CHIESTO DI PROLUNGARE IL SERVIZIO PER ALTRI DUE ANNI, A PARTIRE DAL PROSSIMO PRIMO NOVEMBRE, DATA PREVISTA DEL COLLOCAMENTO A RIPOSO. E' IN ARRIVO UNA INFORNATA DI NUOVI RICERCATORI, A SCIENZE. SONO: **MASIMO BENERECETTI** -INFORMATICA-, **LEILA BIROLO** -BIOCHIMICA-, **BARBARA BRANDOLINI** -ANALISI MATEMATICA-, **BRUNO BUONOMO** -FISICA MATEMATICA-, **VALERIA CAFARO** -BIOCHIMICA-, **BIAGIO D'ANIELLO** -ZOOLOGIA-, **GERARDINO D'ERRICO** -CHIMICA FISICA-, **GAETANO DE TOMMASO** -CHIMICA ANALITICA-, **VALENTINO DI DONATO** -PALEONTOLOGIA-, **LUIGI FERRANTINI** -GEOLOGIA-, **ELEONORA MESSINA** -ANALISI NUMERICA-, **SILVANA PEDETELLA** -CHIMICA ORGANICA-, **ALESSANDRO PEZZELLA** -CHIMICA ORGANICA-, **ODDA RUIZ DE BALLESTRERES** -CHIMICA INDUSTRIALE-, **GUIDO RUSSO** -GEOFISICA DELLA TERRA-, **GIUSEPPE SACCONI** -GENETICA-, **GIOVANNI SCALMANI** -CHIMICA FISICA-, **RICCARDO TESSER** -CHIMICA INDUSTRIALE E DEI MATERIALI POLIMERICI-.

del Dipartimento, e dalla Giunta dello stesso. Scrivono: "siamo ben consci dell'urgenza e della complessità dei problemi sui quali avete richiamato l'attenzione: la mancanza di un efficiente trasporto pubblico che colleghi la città con Monte Sant'Angelo; la necessità di una navetta interna che assicuri la mobilità nell'ambito del complesso universitario; la carenza di servizi di ristoro, di spazi verdi attrezzati, di luoghi di studio, incontro e socializzazione: insomma, di tutto quello che caratterizza una struttura di campus di livello europeo a cui pure ambisce, e non senza ragione, il complesso di via Cintia". Sottolineano: "è evidente che la pratica diffusa di incontri e colloqui informali e continuativi tra docenti e discenti, che finora ci ha permesso di mantenere alta la qualità della formazione dei laureati in Fisica della Federico II, può continuare solo a patto che tanto i docenti quanto gli studenti abbiano spazi, strutture e servizi che ne consentano la presenza giornaliera, prolungata e confortevole nella sede del Dipartimento". Quello che era nel potere del Dipartimento è stato fatto: "abbiamo predisposto anche l'uso di alcuni locali per gli studenti (l'ultima riunione di Giunta li ha formalmente deliberati) e confidiamo che l'apertura della Biblioteca di Dipartimento, con oltre 60 posti di studio che si affiancano a quelli della sezione S presso la biblioteca di facoltà, renderà più confortevole la presenza e lo studio quotidiani. Inoltre, la sezione S verrà duplicata presso la biblioteca dipartimentale". D'altro canto, scrivono i docenti, "era più facile praticare quel nostro modello di vita dipartimentale in una situazione in cui tutto dipendeva solo da noi, come negli anni passati alla Mostra. Esso non è così diffuso, a Monte Sant'Angelo. Di fronte alle pratiche di altri Dipartimenti e corsi di laurea - per ora meno aperte e sensibili ad un rapporto di accoglienza con gli studenti - noi corriamo il rischio di vedere rapidamente vanificati gli sforzi fatti e le iniziative che vogliamo intraprendere per mantenere vivo il nostro costume. Se infatti gli studenti di altri corsi di laurea si trovano loro malgrado a vivere in situazione di sovraffollamento e di scarsa accoglienza, è inevitabile che essi finiranno per usare tutti gli spazi e le strutture di cui hanno bisogno, compresi quelli che noi abbiamo reso fruibili per proseguire nella nostra tradizione culturale". Agli studenti, gli autori della missiva chiedono dunque uno sforzo ulteriore: "associatevi a noi in una iniziativa di confronto e di discussione con i Direttori dei Dipartimenti ed i Presidenti dei Corsi di Laurea che afferiscono a Monte Sant'Angelo, con i Presidi di facoltà ed il Presidente del Polo, per inquadrare nel giusto contesto ed avviare a soluzione le questioni sopra esposte, fonte di comune disagio".



LE DECISIONI DEL CONSIGLIO DI FACOLTÀ

Gli insegnamenti in supplenza per il prossimo anno

Un Consiglio di Facoltà tutto incentrato sulla programmazione didattica quello che si è svolto giovedì 27 aprile. La facoltà ha deciso il manifesto degli insegnamenti e, soprattutto, quali discipline saranno affidate a supplenza o per mutazione di incarichi. Innanzitutto va precisato che la mancata attribuzione di risorse finanziarie per i contratti di diritto privato per incarichi di insegnamento ed attività integrative ha reso impossibile deliberare in merito; del resto lo stesso regolamento prevede come data ultima il 30 aprile scorso, il che richiede un ulteriore incontro con la commissione didattica relativa ai contratti. E veniamo agli insegnamenti assegnati per affidamento, a titolo gratuito. Queste le richieste dei vari corsi di laurea.

Il Consiglio di Corso di Laurea in **Filosofia** ha così deliberato: Filosofia del linguaggio, Didattica generale, Storia della filosofia medievale, Storia delle dottrine economiche, Storia greca, Filosofia delle religioni, Teoria delle interpretazioni, Psicologia generale, Psicologia dinamica, Psicologia dello sviluppo, Lingua e letteratura francese, Lingua e letteratura inglese, Lingua e letteratura spagnola, Lingue e letteratura tedesca.

Per il Corso di Laurea in **Lettere**: Bibliografia e biblioteconomia, Didattica del latino, Filologia dantesca, Filologia latina, Filologia italiana, Geografia regionale, Letteratura del Rinascimento, Letteratura teatrale italiana, Metrica e stilistica, Storia della critica d'arte, Storia della letteratura latina e medievale, Storia della lingua latina, Storia della musica moderna e contemporanea, Storia della teoria musicale, Storia del Rinascimento, Storia del teatro moderno e contemporaneo.

Per il Corso di Laurea in **Storia**: Storia della filosofia, Storia del diritto italiano, Storia del diritto romano, Storia della costituzione romana, epigrafia latina, storia della geografia antica, Storia economica e sociale del medioevo, Storia della storiografia medievale, Storia della storiografia contemporanea, Storia delle donne e delle identità in genere, Storia della teologia, Storia dell'esegesi archivistica, Storia della chiesa, Storia economica, Numismatica medievale, Storia moderna e contemporanea della chiesa e delle altre confessioni cristiane.

Per il Corso di Laurea in **Lingue e Letterature Straniere**: Didattica dell'inglese, didattica



dell'italiano, Letteratura anglo americana, Letteratura comparata, Letteratura francese moderna e contemporanea, Letteratura latina americana, Lingua e letteratura tedesca, Storia della lingua francese. Per il **Diploma Universitario in Servizio sociale**: primo anno - Sociologia (due annualità), Diritto privato (mezza annualità); secondo anno - Diritto pubblico (mezza annualità), Psicologia dello sviluppo e delle relazioni familiari I (prima annualità), Pedagogia generale (mezza annualità), Antropologia culturale (prima annualità), Medicina sociale (mezza annualità), Diritto penale (mezza annualità). Discipline complementari di mezza annualità: Educazione degli adulti, Pedagogia speciale, Psicologia dello sviluppo, psicologia di comunità, Psicopatologia dello sviluppo, Storia sociale, Teoria e tecnica del colloquio psicologico.

Il Consiglio di Facoltà delibera di assegnare i seguenti insegnamenti vacanti a quei professori che hanno confermata la propria disponibilità ad assumere l'onere entro il monte massimo delle trecento cinquanta ore. Gli insegnamenti sono: Geoetica, professor **Giuseppe Acocella**; Epigrafia greca, alla professoressa **Tullia**

Ritti; Metodologie e tecniche dello scavo archeologico, professoressa **Giovanna Greco**; Sociolinguistica, professoressa **Rosanna Sornicola**; Storia della chiesa antica, professor **Marcello del Verme**; Storia della musica medievale e rinascimentale, professor **Renato Di Benedetto**; Storia delle religioni, professoressa **Marisa Tortorelli**; Storia economica e sociale del mondo antico, professor **Elio Lo Cascio**.

Il Consiglio decide di ricoprire mediante mutazione le discipline qui riportate: Geografia, con l'insegnamento della professoressa **Mautone**; Letteratura latina, con l'insegnamenti di Letteratura latina dei professori **Arturo De Vivo** e **Giovanni Polara**; Psicologia sociale, con l'omonimo insegnamento attivo nella Facoltà di Sociologia; Sociologia con l'omonimo insegnamento sempre nella Facoltà di Sociologia; Storia delle relazioni internazionali, con l'omonimo insegnamento attivato presso l'Istituto Universitario Orientale di Napoli.

Il Consiglio della **Scuola di Specializzazione in Archeologia** comunica l'elenco degli insegnamenti che saranno impartiti il prossimo anno accademico. Per il primo e secondo anno: Archeologia e storia dell'arte romana, professor **Carlo Gasparri**; Storia romana affidata al professor **Elio Lo Cascio**; Etruscologia ed antichità italiche, professor **Francesco Roncalli**; Paleontologia, professor **Marcello Piperno**; Numismatica, professoressa **Maria Taliarcio**; Legislazione dei beni culturali, professor **Arturo Fittipaldi**.

Il Consiglio della **Scuola di specializzazione in Storia**

dell'arte e delle Arti minori comunica gli insegnamenti impartiti dal prossimo novembre. Storia dell'arte contemporanea, professoressa **Maria Antonietta Picone**; Storia dell'arte dei paesi europei, professoressa **Paola Santucci**; Storia delle arti applicate, professoressa **Antonella Potaturo Murano**; Storia dell'architettura medievale, professor **Francesco Aceto**. La professoressa **Rosanna Formicola** chiede l'attivazione, per l'anno accademico 2000- 2001, del **Corso di Perfezionamento in Linguistica e socio linguistica delle lingue d'Europa** per un numero complessivo di dieci posti. Il Consiglio approva.

Il professor **Roberto Romano** associato confermato di Filologia bizantina chiede l'utilizzazione didattica per il nuovo anno, come per gli anni accademici '96 - '97, '99 - 2000 per la disciplina di Filologia greca medievale e neogreca. Il Consiglio approva.

DOCENTI IN CONGEDO. Il consiglio di Facoltà ha approvato i seguenti congedi per l'anno accademico 2000 - 2001 ai docenti **Giorgio Iossa**, titolare di Storia della chiesa antica; **Enrico Flores**, docente di Letteratura latina; **Silvana Savarese**, docente di Storia dell'Architettura; **Antonio Gargano**, titolare dell'insegnamento di Lingua e Letteratura spagnola. Congedo concordato anche per alcuni ricercatori, la dottoressa **Lucia Valenzi**, ricercatrice confermata di Storia contemporanea; **Elena Miranda**; **Cesare Coletta**.

Elviro di Meo

Una giornata dedicata alla bioetica

Una giornata dedicata alla bioetica e ai quesiti che pone. Le riflessioni immediate tra scienza e coscienza. Se ne è parlato in occasione di un incontro promosso dal professor **Giuseppe Lissa**, direttore del Cirb (Centro Interuniversitario di ricerca bioetica), fondato agli inizi degli anni Novanta da alcune università napoletane, tra cui l'Istituto Navale, l'Istituto Suor Orsola Benincasa, e la Seconda Università degli Studi di Napoli, oltre all'Orienteale e all'Università Teologica. Ogni anno un'iniziativa per richiamare l'attenzione degli studenti sui grandi interrogativi della bioetica. Il meeting di quest'anno, tenutosi mercoledì 10 maggio presso il Dipartimento di Filosofia Aliotta, ha visto la partecipazione di illustri relatori, ognuno impegnato in un settore diverso. Alla presenza di un teologo, un docente di morale, il professor **Eugenio Mazzarella**, la professoressa **Adele Nunziantese Cesaro**, psicologa, il professor **John Guardiola**, si è discusso sul tema "Gli sviluppi della genetica e i riflessi sulla morale". All'incontro, organizzato in più tappe, hanno partecipato gli studenti di Lettere, Sociologia, Giurisprudenza ed Economia, in una sola parola quasi tutto il polo umanistico. Ma qual è l'opinione del professor Lissa sulle ultime frontiere della genetica? "Credo che l'evolversi delle scoperte scientifiche - ammette il direttore - stiano dimostrando che molte cose non sono poi vere. Come dire: troppo rumore per nulla. Spesso le notizie che arrivano sulla stampa sono contestate, il giorno dopo, dagli stessi scienziati, sia essi genetisti, o ricercatori". Per non parlare della clonazione: va escluso categoricamente che si può ottenere lo stesso prodotto identico al soggetto, sia esso umano o animale, sottoposto a clonazione. "L'uomo - ribatte il docente di filosofia - non è costituito solo da cromosomi, ma anche da un bagaglio storico, conoscitivo, fatto di esperienze vissute, di un quotidiano che non potrà mai essere fotocopiato. La genetica e le manipolazioni che si fanno su di essa non possono escludere queste valutazioni".

Per la tua PUBBLICITÀ su ATENEAPOLI

081.291166

081.291401



Un altro grave lutto a Lettere

Scompare il prof. Giorgio Fulco

Un altro grave lutto segna la Facoltà di Lettere. Martedì 9 maggio, stroncato da un infarto, è scomparso ad appena 59 anni il prof. Giorgio Fulco. Allievo di Salvatore Battaglia, Fulco ha insegnato prima Filosofia Italiana, poi dal '90 Letteratura Italiana, è stato Direttore del Dipartimento di Filologia Moderna; fino alla scomparsa era coordinatore della Commissione Rettoriale per le Biblioteche dell'Ateneo Federiciano.

I suoi interessi scientifici, partiti dalla narrativa barocca italiana, si sono poi spostati verso Giovan Battista Marino e verso la cultura napoletana e meridionale tra Cinquecento e Seicento, dal collezionismo erudito alla letteratura dialettale. All'impegno di una nuova edizione delle *Lettere*

del Marino si è aggiunto quello dell'edizione critica delle *Poesie* del Vico per il Centro di Studi Vichiani del C.N.R.

INCONTRO

Si conclude il ciclo di incontri "*Lectura Patrum Neapolitana*" curato dai professori **Antonio V. Nazzaro** e **Antonia Tuccillo**. Sabato 27 maggio alle ore 17. 00 (Istituto Piccole Ancelle di Cristo re, vico della Fate a Foria, 11) **Bruno Forte**, professore ordinario di Teologia Dogmatica presso la Facoltà Teologica tratterà il tema "*Trinità e Storia*".

PROGETTO PORTA A SOCIOLOGIA

Undici studenti tirocinanti in azienda

È iniziato l'11 maggio il tirocinio presso aziende per undici studenti della Facoltà di Sociologia grazie al **Progetto Porta** (Orientamento, Tutorato e Avviamento al lavoro). Tre aziende, **Gesco Campania** con la cooperativa **Dedalus**, **ISTAT** e **Consiel**, ubicate tra Campania e Lazio, ospiteranno laureandi e laureati da un anno per svolgere attività di tirocinio senza retribuzione, per un periodo di un minimo di tre mesi al massimo di un anno. La graduatoria degli studenti è stata stilata a marzo dalla Commissione formato dai professori **Stefano Russo** del CDS, **Anna Maria Zaccaria** coordinatrice del progetto a Sociologia, **Paola De Vivo** e **Stanislao Smiraglia**. "I docenti hanno selezionato le trenta domande pervenute secondo un criterio di valutazione basato sulla media ponderata del numero di esami, votazioni riportate ad esami ed anni di iscrizione" ci ha spiegato la dott.ssa **Laura Caravante**, una dei tutor del Progetto Porta a Sociologia. Gli allievi scelti sono: **Ornella Vozza**, **Franco Violante**, **Francesca D'Eliseo**, **D'Alessandro**, **Maria Veltri**, **Maria Ferrara**, **Antonella Peluso**, **Emiliana Gemellini**. In dettaglio tre laureandi i cui tutor sono i professori **Giovanni Persico**, **Stanislao Smiraglia** e **Francesco Paolo Cerase** svolgono l'attività di tirocinio presso la Gesco Campania, quattro laureandi dei docenti **Amalia**

Signorelli, **Enrica Morlicchio** ed **Enrica Amato** lavorano presso la cooperativa **Dedalus**, divisi tra le sei sedi campane (San Giuseppe Vesuviano, Caserta, Eboli, Giugliano, Cerreto Sannita e Pompei); due laureandi del prof. Cerase collaborano all'ISTAT di Roma e due studenti dei professori **Roberto Serpieri** e **Paola De Vivo** sono alla Consiel. "La prossima selezione di studenti avverrà a settembre. I requisiti per partecipare alle attività di tirocinio sono semplicemente essere laureando o laureato da massimo un anno alla Facoltà di Sociologia". Non esistono limiti di età. "Ci sono pervenute già una cinquantina di domande. In genere nella selezione più che i laureati privilegiamo i laureandi che possono arricchire la tesi proprio grazie all'esperienza di tirocinio" spiega **Elena Stellato**, altra disponibilissima tutor del progetto insieme ai dottori **Dario Tuorto** e **Germana Gagliotti**. I tutor Porta ricevono nell'aula T.4 della sede di Sociologia il martedì e il giovedì dalle 10 alle 16 e il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 14. I servizi offerti: informazioni sui stage e tirocini, corsi post laurea, monitoraggio sulle opportunità di inserimento nel mondo del lavoro. "Gli studenti possono rivolgersi a noi per informazioni sulle attività didattiche e formative della facoltà, chiedere aiuto per la scelta degli esami e la compilazione

Ha curato le edizioni commentate de *La Lucerna* Di Francesco Pona e de *Il Paltoniere* di Baldassarre Bonifacio. Numerosi i contributi mariniani specialistici ai quali vanno aggiunti, sempre corredati da documentazione originale, interventi sulle rime inedite di Marzio Milanese, amico e cantore del Caravaggio, al Museo dei fratelli Della Porta, su Giambattista Basile, sul Campanella, sui libri e lettori napoletani in età moderna. Ha dedicato due ampi studi a Giambattista Marino e alla *Letteratura dialettale napoletana* G.C. Cortese, G.B. Basile e P. Sarnelli nella *Storia della Letteratura italiana* (diretta da E. Malato), Roma, Salerno editrice, IV 1997.

Sconvolta la Facoltà, che aggiunge la dolorosa perdita di Fulco a quella di altri nomi dell'accademia napoletana - Giancarlo Mazzacurati, Vittorio Russo, Franco Carmelo Greco -, lo ha ricordato alla cerimonia funebre che si è celebrata nella Cappella Universitaria di S. Pietro Martire.



La dott.ssa De Vivo

dei piani di studio, della tesi di laurea. Forniamo anche informazioni su Internet per ricerche bibliografiche, di giornali e di riviste di sociologia, di siti sulle opportunità di lavoro, di corsi di lingua all'estero" spiega **Laura Caravante**. Da quest'anno un'altra novità: un'attività di orientamento presso gli Istituti Superiori di Napoli e Provincia. "Sarà una vera e propria promozione della Facoltà. Ci recheremo negli Istituti Superiori da giugno a settembre per informare su tutto quanto riguarda la facoltà". Per l'occasione è stato preparato, oltre ad un fascicolo informativo, un filmato di venti minuti che: "mostra dove è ubicata la facoltà e accompagna lo spettatore all'interno della sede, mostrando tra l'altro la Biblioteca, il laboratorio audiovisivo, il Punto di Calcolo. Il Preside Cerase e il Direttore di Dipartimento, la prof.ssa **Enrica Amato**, sono gli unici due docenti a comparire nel video". Prima delle vacanze di Pasqua, c'è stata anche la visita di una Scuola Superiore: "una ventina di studenti dell'Istituto tecnico per geometri 'Sereni' di Afragola, intenzionati ad iscriversi alla nostra facoltà".

Doriana Garofalo

SCIENZE POLITICHE

Lavori sull'ambiente prodotti dagli studenti

A conclusione del corso di Politica dell'ambiente, cattedra del prof. **Ugo Leone**, sono stati discussi i lavori prodotti dagli studenti sui seguenti temi: *Una nuova forma di inquinamento: l'elettrosmog nel quartiere di Poggioreale a Napoli* (**Diego Guglielmelli**); *I problemi della sicurezza e la legge n. 626* (**Floriana Fioretti**); *Gli alimenti transgenici* (**Vincenzo Atteo**, **Laura D'Aniello**, **Carmen Fasciato**, **Giovanni Quitadamo**, **Maria Iannario**, **Lina Liguori**, **Alessandra Bianchi**); *Il petrolio in Val d'Agri* (**Caterina Rinaldi**); *Lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani nell'area nolana* (**Giovanni Restaino**); *I principali mutamenti climatici* (**Gabriella Angrisano**, **Massimo Alfano**, **Gabriella Ascione**, **Antonietta Daniele**, **Maria Rosaria Montecriso**, **Marianna D'Angelo**, **Iolanda Ricciardi**); *L'avvelenamento del Danubio* (**Maria Chiorazzo**).

I materiali, prodotti ed elaborati nell'ambito del **Laboratorio di Analisi delle dinamiche ambientali** sono a disposizione di chi fosse interessato a consultarli o ad averne copia, così come quelli dei precedenti anni accademici.



da SOCIOLOGIA

Il kit della matricola

Kit dello studente in distribuzione presso la Segreteria Studenti. Gli studenti immatricolati per l'anno accademico 1999/2000 possono ritirarlo presso gli sportelli di via Porta di Massa n. 1. Il kit contiene libretto universitario, tessera magnetica, Pin, etc.

Stop al prestito dei testi d'esame

Cessa il prestito temporaneo dei testi d'esame alla Biblioteca. Dal 28 aprile i testi di riferimento per gli esami dell'anno accademico in corso potranno essere solo consultati presso la Sala di lettura dell'ex ufficio della Presidenza (secondo piano). Non sarà più possibile neanche effettuare fotocopie di questi testi in toto o in parte.

Dalle cattedre

- Orario di ricevimento della prof.ssa **Mariannita Lospinoso**. Il prossimo appuntamento della docente di **Etnologia** con studenti e laureandi è fissato per il giorno mercoledì 31 maggio ore 15.00.

- Cattedra di **Storia del giornalismo** con il prof. **Pasquale Iaccio**. Il testo per la parte istituzionale del programma, *Portoleva, Mass media. Nascita e industrializzazione*, 1995, Firenze, Giunti, è in ristampa. Gli studenti che non riescono a reperirlo possono sostituirlo con AA.VV., *La guerra immaginata. Teatro, canzone, fotografia*. Liguori editore, 1989.

Nuova aula studio

Nuova aula-studio a Sociologia: obiettivo raggiunto! Sono state esaudite a maggio, dopo lunghissime attese, le pressanti richieste dei rappresentanti degli studenti al Preside, per ottenere un'aula studio da aggiungere ai pochi spazi della sede di vico Monte di Pietà. Terminati i lavori ad aprile, la piccola aula è stata ricavata dallo spazio del cortile alla sinistra dell'aula autogestita "Massimo Troisi", oggi chiuso da una vetrata. Nella sala sono stati installati due tavoli e sedie per ospitare una decina di studenti.

Dottorato di ricerca

Sette i candidati ammessi alla prova orale del concorso pubblico per due posti al corso di Dottorato di ricerca in **Sociologia dei processi di innovazione** presso il Dipartimento napoletano di Sociologia. Sono **Carmela Castiello**, **Catello Formisano**, **Lia Barbato**, **Gennaro Piccolo**, **Raffaele Savonardo**, **Fabrizia Ruggiero**. La commissione giudicatrice è formata dal Preside **Francesco Paolo Cerase**, e dai professori **Gerardo Ragone** e **Enzo Bartocci**.



LA SECONDA UNIVERSITÀ destina 100 milioni per gli scambi con altri atenei

14 studenti volano a New York

Scandinavia e Germania, le mete di altri due viaggi studio

La Seconda Università ha destinato cento milioni per il finanziamento delle attività di studio e di scambio culturale con atenei stranieri. Attingendo a questo fondo la **Facoltà di Economia** ha programmato tre viaggi di studio, per una spesa complessiva di 100 milioni: negli Stati Uniti, in Scandinavia ed in Germania. Il 15 maggio un gruppo di studenti partirà alla volta di Oslo e di Göteborg, dove visiterà le università incontrerà docenti, studenti, ed esponenti delle realtà imprenditoriali che operano sul territorio. Resteranno in **Scandinavia** circa dieci giorni e saranno guidati dal professor **Manlio Ingrosso**, Preside della Facoltà. Il viaggio in **Germania** è stato programmato a giugno; quello negli **Stati Uniti** si è svolto a marzo. Hanno partecipato quattordici studenti, partiti alla volta degli USA insieme ai professori **Vincenzo Maggioni** e **Mario Sorrentino**. "Abbiamo trascorso due settimane a Philadelphia ed a New York, visitando la Whorton School e la Columbia University. I ragazzi sono stati selezionati attraverso un bando di concorso interno, in funzione del numero di esami sostenuti, della media riportata e della conoscenza dell'inglese. Sono arrivate cinquanta domande; la Commissione ne ha selezionate quattordici".

Partenza il 27 marzo, dunque, ed appuntamento all'aeroporto di Capodichino. Dopo una sosta a Bruxelles, studenti e docenti sono arrivati a New York. "Siamo atterrati con la neve, -ricorda **Mimmo Graziano**, rappresentante in Consiglio di facoltà ad Economia-. Dall'aeroporto ci siamo trasferiti nell'albergo che era stato prenotato, nella Fifth Avenue". La **Whorton School** della Pennsylvania, una delle due università visitate dal gruppo, è tra le più prestigiose realtà statunitensi in materia di studi economico aziendali. "Attualmente è considerata la prima tra quelle che organizzano Master in Business Administration negli USA e comunque, prendendo a riferimento gli ultimi dieci anni, si sono mantenuti sempre tra i primi cinque", sottolinea il professor Maggioni. Aggiunge: "abbiamo, tra l'altro, visitato il celebre Snider Center, quello dove si fa assistenza ai fenomeni di nuova imprenditorialità. Il criterio era quello di far vedere come è strutturato e come lavorano a livello di didattica, di ricerca e di attività post lauream". Per Mimmo Graziano l'impatto con la Whorton University è stato una grande sorpresa. "Mi ha colpito innanzitutto la **disponibilità dei professori**. Si sono messi a nostra disposizione e ci hanno anche invitato a pranzo. Abbiamo assistito ad alcune lezioni ed abbiamo sperimentato quanto efficienti siano quelle università sotto il profilo dei servizi: **biblioteche enormi ed attrezzatissime, impianti sportivi all'avanguardia**". Miracolo americano? Più che altro gli effetti di un sistema nel quale l'Università pubblica, al pari di altri servizi, per esempio la sanità, di fatto non esiste. I

campus sono tenuti in piedi dalle tasse salatissime che pagano gli studenti nel caso in cui non usufruiscano di borse di studio, e dai finanziamenti erogati dai privati: fondazioni, enti, banche, imprese. Con tutto quello che questo comporta in termini di diritto allo studio e di indipendenza della ricerca. Nessuna meraviglia, dunque, se la competitività è particolarmente spinta, come ha avuto modo di constatare Graziano: "hanno tutti fretta di acquisire le informazioni necessarie nel più breve tempo possibile". A New York studenti e docenti hanno fatto visita a quello che si può definire il nucleo vitale del capitalismo finanziario: la **borsa di Wall Street**. Maggioni racconta le impressioni che ne ha tratto: "da un punto di osservazione sopraelevato abbiamo avuto la possibilità di verificare direttamente come lavorano gli operatori. La realtà è un po' meno cinematografica, rispetto a quella alla quale siamo abituati a pensare. Secondo per secondo, un display luminoso aggiorna sulle variazioni delle contrattazioni". Un altro momento qualificante dell'itinerario americano è stata la visita all'**incubatore d'impresa di Philadelphia**. "E' una struttura che è stata creata per agevolare la nascita di nuove imprese, -spiega Maggioni-. Ne abbiamo viste alcune, quelle della cosiddetta New

Economy, addirittura allocate in un box di non più di sei metri quadrati. Un piano dell'incubatore era destinato, invece, ai laboratori per l'attività del settore biologico e biotecnologico. E' stata una esperienza molto formativa, per i ragazzi, soprattutto per quelli che seguono il corso, dedicato alla creazione d'impresa che io ed il collega Sorrentino abbiamo attivato proprio quest'anno. Visitando la struttura di Philadelphia gli studenti hanno osservato dal vivo qua-

li sono le strutture ed i servizi che favoriscono la nascita di nuove imprese e potranno confrontare il modello americano con quello dell'**incubatore del CISI a Marciano**, che andremo a visitare nelle prossime settimane". Colazione all'americana alle 8.30, mattina e pomeriggio dedicate alle visite nelle università, cena preferibilmente in un ristorante italiano e poi a zonzo per la città: questa la giornata tipo descritta da Graziano. "Di New York abbiamo visitato prevalentemente la zona di Manhattan, anche perché gli impegni erano molto intensi e tempo per girare ne restava piuttosto poco". Attività preferita del tempo libero, a quanto pare, lo shopping, che ha fatto letteralmente impazzire gli studenti della SUN. Un bilancio dell'iniziativa? Estremamente positivo sia per il professor Maggioni che per Graziano. "I ragazzi hanno preso contatto con realtà nelle quali si respira un'aria di impegno e di serietà". Graziano: "al di là degli aspetti di studio, che restano essenziali, il viaggio è servito a cementare nuove amicizie ed a farci conoscere anche al di fuori della routine universitaria".

Fabrizio Geremicca



Nella foto di gruppo con gli studenti, i proff. Maggioni, Sorrentino e Williams

UNIVERSITY OF LA VERNE

ISTITUTO DI STUDI CULTURALI

offre:



CORSI DI LINGUA INGLESE

CORSI INTENSIVI:

dal 29/05/00 al 16/06/00

dal 19/06/00 al 07/07/00

(iscrizioni entro il 26/5/00)

PREPARAZIONE AL TOEFL:

29/05/00 - 07/07/00

- ATTIVITÀ RICREATIVE E SCAMBI CON LA CULTURA AMERICANA
- FILM IN LINGUA ORIGINALE • ESCURSIONI • VIAGGI-STUDIO

VIA S.FERRARA, 20 - BAGNOLI - NAPOLI

(adiacente Metrò e Cumana: Bagnoli) ORARIO UFFICIO: 9.00-17.00 (ORARIO CONTINUATO)

TELEFONO: 081.762-2731 - 081.570-2992 E-mail: ulvnaples@na.cybernet.it

**PER ULTERIORI
INFORMAZIONI
CHIAMATECI
AI NUMERI:**

081.762-2731

081.570-2992



Forte attenzione e sensibilità degli studenti all'autoimprenditorialità nell'incontro organizzato da Ateneapoli, Facoltà di Lettere e IG Campania

Aspiranti imprenditori anche all'ORIENTALE

"Era di domenica, mio padre stava seguendo il telegiornale come sempre ed hanno dato notizia delle opportunità concesse alle leggi per l'imprenditoria giovanile. Io l'ho saputo così". "Qui a Palermo credevo che tutto funzionasse tramite raccomandazione, invece ho scoperto che così non è. Ho presentato la domanda senza conoscere nessuno e mi è stata accolta". Aula delle Mura Greche di palazzo Corigliano, Facoltà di Lettere: va in onda il cortometraggio girato dalla Ig per promuovere la sua attività. Scorrono una dopo l'altra le facce e le storie di chi, tramite le leggi della Ig, è riuscito a realizzare una impresa. Tra gli altri, c'è una laureata in Lettere che ha utilizzato i finanziamenti per dare vita ad una **biblioteca dello spettacolo**. Migliore introduzione non poteva esserci, per l'incontro di presentazione della Ig che Ateneapoli ha organizzato all'Orientale, in collaborazione con la facoltà di Lettere e Filosofia, rappresentata dal Preside **Riccardo Maisano**. "Chi si iscrive a Lettere sa di non avere già precostituito un futuro professionale, -esordisce il docente-. Tuttavia non è un salto nel buio, perché

la laurea conferisce una formazione personale decisiva ed utile. E' flessibile e potenzialmente offre grandi opportunità. **Ha una marcia in più**". Magari anche per chi voglia approfittare delle opportunità offerte dalla Ig, quelle che illustra **Maria Brigida Del Monaco**, funzionario della società pubblica. "Noi consentiamo di fare impresa anche a chi non disponga di fondi patrimoniali di partenza. **Occorrono soltanto professionalità ed attitudine al rischio**. E poi la formazione. Quella universitaria oppure quella manuale sono imprescindibili". Le leggi, si diceva. Le illustra sinteticamente. "La **legge 44 del 1986** finanzia fino a cinque miliardi. Si richiede una età compresa tra i 18 ed i 36 anni. Le iniziative finanziabili spaziano dall'agricoltura all'industria ai servizi. Noi copriamo fino al 60% dell'investimento e per due anni garantiamo un servizio di tutorato, perché **imprenditori non si nasce, ma si diventa**, anche se non è semplice. La **legge 236** finanzia attività nel turismo, nei beni culturali, nell'innovazione tecnologica. L'investimento massimo è di un miliardo, che noi copriamo fino al 90%, di cui

circa il 40% a fondo perduto. Aiutiamo con seminari specializzati e stage. Collaboriamo anche al piano d'impresa. Voi dovete avere una forte motivazione, noi vi garantiamo l'assistenza. Il **prestito d'onore** finanzia invece le iniziative fino a 50 milioni. Nel primo trimestre del 2000 abbiamo protocollato 1600 domande. Chi ne fa richiesta deve compilare un apposito modulo. Tra la presentazione e la risposta passano in genere circa quattro mesi. Dall'idea al finanziamento, se la domanda è approvata, i mesi sono otto". Insomma, è possibile, come sottolinea il dottor **Lucio Natale**, il quale tramite i finanziamenti della 236 ha creato due anni fa una società -NAIS- che offre servizi di interpretariato e traduzione. "Siamo quattro laureati -spiega



ai ragazzi in aula-. Uno è dottore in Lettere e prima di questo progetto lavorava per 160.000 lire mensili in una scuola privata di Pomigliano. Così non si poteva andare avanti. Ci siamo messi attorno ad un tavolo ed abbiamo iniziato. Traduciamo via Internet articoli e testi

scritti in tutte le parti del mondo, in pratica siti web multilingue che in tempo reale effettuano traduzioni. Va bene e proprio in questi giorni **abbiamo assunto il nostro primo**

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE

Le domande degli studenti

? Le idee non si acquistano

Come di consueto, al termine degli incontri all'Università con la Ig, gli studenti rivolgono domande e chiedono consigli. Eccone alcune.

D. - Siamo un gruppo di laureati in Economia, Lingue, Architettura, Lettere. Quali sono i criteri che adottate per valutare l'idea e quali i settori privilegiati?

R. - "In genere finanziamo almeno la metà di quelli relativi alla New Economy. I criteri: potenziale clientela, innovazione e credibilità del progetto. Poi magari nella fase esecutiva si vede se occorrono due oppure dieci computer. Sappiamo benissimo che quando si parte non si hanno tutte le necessarie competenze, motivo per cui valutiamo anche se il progetto prevede l'ipotesi di farsi affiancare da professionalità esterne. Fate attenzione: l'idea c'è o non c'è. **Non esiste mercato alcuno nel quale sia possibile acquistare le idee**. Dimenticate termini come Analisi del mercato e Settore. Se l'idea è buona può sfondare anche in settori potenzialmente saturi. Certamente alcuni settori sono potenzialmente più interessanti di altri, ma resta centrale l'idea vostra iniziale. Cercate anche di inserire nella

compagine sociale le figure che realisticamente occorrono".

D. - I soldi vanno restituiti tutti, o solo in parte?

R. - "Una parte è a fondo perduto ed un'altra, la metà, deve essere restituita a rate. Quella a fondo perduto diventa patrimonio dell'impresa".

D. - Quali rischi ci sono che qualcuno faccia il furbo ed imbrogli?

R. - "Noi seguiamo le imprese. Se qualcuno bara revochiamo il finanziamento e lo facciamo fallire. Devo dire, però, che a cinque anni dalla nascita l'82% delle imprese funziona".

D. - Ci sono limiti di età?

R. - "Nessuno per il prestito di onore; è necessario solo lo stato di disoccupazione da almeno sei mesi. Per le altre leggi il limite è di 36 anni".

D. - Sono finanziabili solo le attività di gruppo, oppure anche quelle individuali?

R. - "Tutte le leggi sono per società, tranne quella per il Prestito d'onore. Il pizzaiolo, il meccanico, il dentista, il negoziante ed altre attività puoi farle anche da solo".

D. - Sono richieste particolari lauree?

R. - "La cultura di partenza è solo un momento e quella umanistica va bene, perché ampia e flessibile. Poi, però, qualsiasi prodotto deve essere venduto".

D. - Quanto dura il corso di formazione, dopo l'approvazione del progetto?

R. - "Dicinove settimane, in parte di aula ed in parte di stage, sul campo".

VUOI FARE IMPRESA

Contattaci! Con le leggi di agevolazioni finanziarie gestite da **Imprenditorialità Giovanile Campania** puoi metterti in proprio e costruire una nuova attività.

- ❖ Informazioni su nuove opportunità di business
- ❖ Orientamento all'imprenditorialità mediante incontri e seminari
- ❖ Accompagnamento alla progettazione
- ❖ Agevolazioni finanziarie, servizi di formazione e assistenza tecnica per iniziative imprenditoriali riguardanti qualsiasi settore



c/o Mostra d'Oltremare, Piazzale Tecchio, 52 - 80125 Napoli

Tel: 081/6101010 Fax: 081/6101060

E-mail: igcampania@igol.it

Ti aspettiamo dal Lunedì al Giovedì dalle 9.00 alle 17.00, il Venerdì dalle 9.00 alle 13.30.



Cronaca dagli Atenei

CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

dependente. Due anni fa, di questi tempi, eravamo al collocamento per vedere se si riusciva a lavorare. Si parte e poi si vede dove si arriva. Il nostro primo cliente è stato il Corriere della Sera. Siamo andati tipo Totò e Peppino a Milano, dove ci ha ricevuti un ragazzo-mana-

ger di 25 anni, il quale ci ha ascoltato e dopo due giorni ci ha proposto il contratto da firmare. Certo, abbiamo anticipato alcune piccole spese, ma questo non ci spaventa, perché la Ig ci ha messo a disposizione una buona rete di protezione, senza che nessuno di noi sia figlio di imprenditore. Siamo figli di persone normali:

scuola elementare fatta dai preti ed Università. Per accedere al finanziamento abbiamo compilato una domanda semplice. Invece è stato faticoso presentare il progetto, ma abbiamo realizzato uno sforzo che poi ci è tornato molto utile. Dopodiché la Ig ti chiama, valuta il tuo piano d'impresa ed inizia ad istruirti. Abbiamo avuto

530 milioni; qualche milione abbiamo dovuto anticiparlo anche noi, per le spese di costituzione della società, ma questo è normale". Il microfono passa al direttore generale della Ig Campania **Sergio Tanga**. "Per noi è importante che chi chiede il finanziamento sia motivato e coerente. **Sconsiglio vivamente di bluffare**

con progetti che non avete realizzato voi, perché ce ne accorgiamo e li bocchiamo. Non vi chiediamo di sapere già tutto ed anche per questo vi garantiamo l'accompagnamento alla progettazione. Vi seguiamo anche parlando con la banca, oppure con il Comune, se avete bisogno di una licenza".

Trenta studenti alla scoperta dell'Oriente

Quattordici giorni alla scoperta dell'Oriente. Hanno vissuto questa bella esperienza trenta studenti dell'Orientale, i quali hanno visitato Hong Kong, Kuala Lumpur, Macao e Singapore, accompagnati da **Marisa Siddivo**, docente di Indonesiano a Scienze Politiche, **Adele Quaranta**, la quale insegna Geografia all'Università di Lecce e **Salvatore Diglio**, professore di Geografia Politica ed Economica a Lingue e civiltà orientali della Facoltà di Lettere dell'Orientale. E' stato lui ad organizzare nei minimi dettagli prendendo contatti e lavorando da novembre, l'itinerario degli studenti attraverso l'Estremo Oriente. "Siamo partiti l'otto aprile alla volta di Kuala Lumpur", ricorda **Angela Carnicella**, 23 anni, iscritta al primo fuoricorso di Lingue e civiltà orientali. "Di lì abbiamo subito fatto tappa alla volta di Hong Kong, dove siamo rimasti complessivamente quattro giorni. Siamo ripartiti per Kuala Lumpur, città nella quale siamo rimasti altri quattro giorni. Poi ci siamo trasferiti a Singapore per l'ultima parte del viaggio: anche questa di quattro giorni. Infine: Singapore - Kuala Lumpur e Kuala Lumpur - Roma, dove siamo atterrati. Il gruppo di viaggio era composto prevalentemente da studenti i quali seguono il corso di Geografia con il professor Diglio". Hanno pagato circa

due milioni e mezzo a persona, usufruendo di un minimo contributo, poco meno di duecentomila lire, erogato dall'Ente per il Diritto allo Studio Napoli 2. Il loro scopo? Conoscere da vicino la realtà universitaria dei luoghi, visitare le città e prendere contatti con le istituzioni presenti sul territorio. In altri termini, tempo a disposizione permettendo, cercare di capire un po' più da vicino la realtà di paesi dei quali studiano all'Orientale la lingua e la cultura. Un obiettivo raggiunto, come spiega **Angela Carnicella**, detentrica, tra l'altro, del titolo di Miss Università '99: "la visita alle Università è stato sicuramente uno degli aspetti più inte-

ressanti del viaggio. Ad **Hong Kong** ci hanno ospitato presso la National University, che è molto bella ed immersa nel verde. Un altro momento importante è stata la visita in Municipio che abbiamo effettuato a **Kuala Lumpur**. Ci hanno illustrato i plastici della città, con i piani di urbanizzazione. Poi siamo stati anche a cena all'Ambasciata". Al di là delle visite e degli incontri, peraltro, dal viaggio la studentessa ha riportato in Italia una serie di impressioni, di sensazioni e di colori. Quelli, per esempio, di **Malacca**. "E' un posto che mi è piaciuto veramente molto. I colori sono fantastici: il sole che splende, il blu carico del cielo in contrasto con il verde delle palme. E poi le chiese ed i palazzi, eredità della dominazione portoghese. Di Kuala Lumpur mi ha colpito soprattutto il coacervo di genti, di razze e culture, che rende la gente, prevalentemente di religione musulmana, estremamente tollerante. **Singapore** è molto più frenetica, direi anche un po' robotica. Ecco, mi ricorda il Giappone, un paese che ho visitato per conto mio un po' di tempo fa". Alla Malesia è legato uno dei ricordi più intensi del viaggio. "Abbiamo fatto una escursione su un fiume di sera, attraversandolo su una barchetta a quattro posti. Eravamo completamente immersi nel

buio, si sentiva solo il fruscio del battello che scivolava sull'acqua e si vedevano migliaia di lucciole sulla riva". Neanche il tempo di disfare le valigie, che **Angela** sta già progettando il suo prossimo viaggio in Oriente, ad agosto, finanziato da una borsa di studio. "Per chi frequenta l'Orientale e studia lingue non molto diffuse (lei ha quadriennalizzato Indonesiano e Giapponese, n.d.r.) è impensabile andare sul posto ed immergersi nella cultura dei luoghi. Serve a verificare le proprie conoscenze e rappresenta uno stimolo. Si parla e ci si accorge che funziona, come una piccola magia. Le lingue si imparano anche così".



MERCOLEDÌ 3 MAGGIO L'ORIENTALE, HA INTITOLATO LA BIBLIOTECA DEL DIPARTIMENTO DI STUDI ASIATICI AL PROF. MAURIZIO TADDEI, SCOMPARSO LO SCORSO FEBBRAIO. LA FIGURA DELL'ILLUSTRE ORIENTALISTA È STATA RICORDATA NEL CORSO DELLA CERIMONIA DAL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO UGO MARAZZI, DAL RETTORE MARIO AGRIMI. TRA I PRESENTI IL PROF. GHERARDO GNOLI. DI SEGUITO PUBBLICHIAMO UN INTERVENTO DEL PROF. MARAZZI.

La scomparsa di **Maurizio Taddei**, avvenuta a Roma improvvisa il 5 febbraio di quest'anno, priva l'Istituto Universitario Orientale, la comunità scientifica e culturale napoletana, italiana e internazionale, di una personalità insostituibile di altissimo profilo morale, figura di riferimento scientifico e civile tra le più significative che l'orientalismo italiano abbia prodotto negli ultimi decenni.

All'Istituto Universitario Orientale dal lontano 1968, professore ordinario di Archeologia e Storia dell'arte dell'India dal 1976, **Maurizio Taddei** ha ricoperto le più alte cariche accademiche: due volte Direttore del Seminario (poi Dipartimento) di Studi Asiatici, tre volte prorettore, rettore nel triennio 1981/82-1983/84. Egli è stato tra i protagonisti del processo di rinnovamento dell'Istituto negli anni settanta.

Le sue qualità di equilibrio, lucidità, pacatezza, sobrietà, onestà intellettuale lo hanno contraddistinto in modo esemplare lungo tutto il trentennio di attività all'Istituto Universitario Orientale; qualità che, nell'instancabile rigoroso impegno scientifico e accademico, gli hanno guadagnato la stima e l'ammirazione incondizionata di tutti i colleghi e di quanti hanno avuto il privilegio di conoscerlo e di intrattenere rapporti con lui. Più volte Presidente della European Association of South Asian Archaeologi-

Intitolata al prof. Maurizio Taddei, la Biblioteca del Dipartimento di Studi Asiatici

sts, Presidente della Società degli Orientalisti, membro di numerose istituzioni scientifiche internazionali, **Maurizio Taddei** dal 1967 al 1977, anno dell'invasione sovietica, è stato Direttore della Missione Archeologica Italiana in Afghanistan; dal 1995 egli era Direttore della Missione Archeologica Italiana

in Pakistan.

Riconosciuto a livello internazionale come il massimo esperto dell'arte del Gandhara, **Maurizio Taddei** ha dedicato all'arte dell'India, del Pakistan e dell'Afghanistan opere che resteranno fondamentali. Coltissimo, al centro dei suoi interessi era anche la storia degli studi orientali in Italia: in veste di direttore della collana "Matteo Ripa" (dal nome del fondatore del Collegio de' Cinesi), egli ha promosso la ricerca sulla storia dell'Asia e dell'Africa. Alla figura di **Angelo De Gubernatis** e dalla ricostruzione di un capitolo importante della storia culturale dell'Italia postunitaria egli ha dedicato particolare attenzione, curando la pubblicazione di tre volumi miscelanei (un quarto, al cui completamento egli stava da tempo lavorando, uscirà tra breve) dal titolo: **Angelo De Gubernatis: Europa e Oriente nell'Italia umbertina**.

Maestro di dottrina e di vita, **Maurizio Taddei** riscuoteva la stima e l'ammirata simpatia degli studenti, i quali apprezzavano in lui l'indiscussa solidità del sapere insieme al garbo, alla signorilità e alla disponibilità generosa. Con **Maurizio Taddei** scompare uno studioso insigne, un docente dedito come pochi alla sua missione magistrale, un uomo di rara cultura e di altissimo profilo civile. Il suo ricordo vivrà a lungo nel suo lascito scientifico e morale. Il suo nome sarà per sempre legato alla Biblioteca del Dipartimento di Studi Asiatici, a lui intitolata in virtù dell'impegno costante con cui egli ha operato a favore del patrimonio librario del suo Dipartimento.

Prof. Ugo Marazzi
(Direttore del Dipartimento di Studi Asiatici)



L'Ufficio Relazioni con il Pubblico chiede rinforzi

"C'è già una ripresa di affluenza da parte del pubblico che s'informa circa l'offerta didattica dell'Orientale nel prossimo anno accademico. Chiedono notizie sui Corsi di Laurea, sulle modalità di accesso, su eventuali numeri chiusi. Io in questa fase ancora non ho documentazioni e delibere, quindi mi dedico soprattutto ad instaurare rapporti favorevoli con l'utenza, rimandando ad incontri successivi per le informazioni specifiche". La dottoressa **Antonella Cuomo**, insieme a **Salvatore Cantarelli**, è in qualche modo il biglietto di presentazione dell'Orientale nei confronti dell'esterno. Lavora infatti all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), diretto dal dott. **Vittorio Carpentiero**. Una laurea in Lettere moderne alla Federico II, all'Orientale ha iniziato a lavorare in qualità di aiuto bibliotecario. Poi è passata all'Ufficio Relazioni Esterne, l'antenato dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico. "Dal tipo di domande molto circostanziate che mi rivolgono telefonicamente direi che in questa fase si rivolgono a noi soprattutto i genitori, i quali cercano di raccogliere il maggior numero possibile di informazioni e notizie, in maniera da girarle ai figli che il prossimo anno s'immatricoleranno all'Universi-

tà. L'assalto vero e proprio lo affrontiamo a settembre, quando tradizionalmente non abbiamo neanche il tempo di bere un bicchier d'acqua, assediati tra chi viene a trovarci in ufficio, chi ci contatta telefonicamente e chi chiede delucidazioni via posta elettronica. L'anno scorso io non ho preso le ferie in agosto e sono rimasta in ufficio. Ebbene: sono venuti a chiedere informazioni persone ancor prima che si aprissero ufficialmente le immatricolazioni. A settembre è stato un inferno: rimanevamo in ufficio fino alle 18.00 di pomeriggio. E' andata avanti così fino ad ottobre inoltrato, quando l'utenza è tornata su livelli ragionevoli. Anche sulla base di queste esperienze io ho chiesto che per il prossimo settembre l'ateneo distacchi presso l'ufficio due studenti, i quali lavorano in regime di part time, ad ogni modo. Una studentessa in part time ha collaborato con noi a marzo e ad aprile, ma il tre maggio ha concluso il suo monte ore. Studia Lingue, si chiama **Vincenza Salerno** e mi fa piacere dire che è stata veramente molto preziosa e brava, sia nel ricevimento delle persone, sia nel riordino dell'archivio". Prosegue: "in questo momento mi scrivono

anche molti studenti dal NordAfrica. L'Orientale tradizionalmente è un ateneo che per la specificità degli insegnamenti impartiti attira studenti da altri paesi". A tutti, l'Ufficio Relazioni con il Pubblico cerca di rispondere nel modo più esauriente e nel minor tempo possibile, compatibilmente con gli altri uffici. Capita, purtroppo, che non sia sempre possibile. Un esempio? "Riceviamo richieste di informazioni su un dottorato di ricerca dallo scorso anno. In generale, però, basta il tempo di avere una conferma, almeno telefonica, dagli altri uffici e siamo in grado di soddisfare le domande che ci vengono rivolte, anche indirizzando, laddove occorra, gli utenti al sito Internet dell'Ateneo". Lo sportello dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico è sito a Palazzo Sforza, via S. Giovanni Maggiore Pignatelli numero 15. E' aperto secondo i seguenti orari: lunedì 9-13 e 13.30 - 16.30; martedì 9-13 e 14.30-17.30; mercoledì 9-13; giovedì 9.00-13.00 e 14.30-17.30; venerdì 9-15. Può essere inoltre contattato telefonicamente, al numero 0815524666, fax 0815524675. Infine, quesiti e delucidazioni possono essere rivolte alla casella di posta elettronica uff.relpub@iuo.it.

Tante richieste per Erasmus

Sono state davvero tante le domande di partecipazione al Progetto Erasmus inoltrate dagli studenti dell'Orientale. "Non sono in grado di quantificare, ma ad occhio l'impressione è che anche quest'anno l'idea di svolgere parte della propria carriera accademica in Europa abbia stimolato tantissimi studenti -sottolinea la dottoressa **Valeria De Bonis**, responsabile dell'Ufficio Erasmus- Non appena le domande ci saranno restituite dall'ufficio protocollo costituiranno le commissioni ed inizierà la fase della vera e propria selezione". Sono molti, per un ateneo medio piccolo come l'Orientale, anche gli Erasmus europei ospitati. "Attualmente studiano all'Orientale una settantina di Erasmus -ricorda- In prevalenza sono spagnoli, tedeschi e francesi".

Nuova sede per il desktop

Il desktop dell'Orientale si trasferisce da palazzo Giusso in via De Pretis 18, nei locali adiacenti la sezione stampa di via Loggia dei Pisani. In questo modo si crea un collegamento, anche fisico, tra il momento della prestampa e quello della stampa vera e propria.

Un trasferimento atteso

Ennesima fumata nera per il trasferimento degli uffici della **Presidenza di Scienze Politiche** nei locali liberati dalla presidenza di Lettere, la quale ormai da due mesi ha preso possesso della confortevole sede di via Melisurgo. "Ci hanno informato che è stata bandita la gara di appalto che selezionerà la ditta chiamata a pitturare i locali a noi destinati", spiega la signora **Silvana Martello**, dipendente della presidenza di Scienze Politiche. L'ansia con la quale il personale aspetta l'agognato trasferimento di stanza si giustifica con la precarietà delle condizioni nelle quali sono costretti a lavorare: scarsa illuminazione ed una perenne cappa di umidità che impone di tenere la stufa accesa finanche il 4 maggio, quando all'esterno la temperatura è più che primaverile e splende il solleone.



Il Preside Mazzei

Il 23 maggio pomeriggio l'aula delle Mura Greche di Palazzo Corigliano ospiterà l'incontro-dibattito dedicato ai processi di pace e conflitti in Sudan. Interverranno, tra gli altri, **Peter Woodward**, docente americano il quale insegna all'Università di Reading, **Sharon Hutchinson**, della Wisconsin University, **Kathleen Mc Neely**, rappresentante dell'Africa Group di Washington, **Enrico Gonzales**, missionario comboniano, **Gino Barsella**, di Nigritia, **Carlo Scaramella**, docente all'Orientale e socio di PAM Roma. L'appuntamento è promosso da **Pangea**, la più antica ed attiva associazione studentesca dell'Orientale, che recentemente, a marzo, ha rinnovato i suoi organismi direttivi. Dall'assemblea è emersa una associazione con un nuovo organigramma -presidente **Debora Avolio**, segretario **Gorgio Borrelli**, tesoriere **Abel Polese**, consultivo **Sergio Fadini** e **Brando Amantonico** - ma con la rin-

PANGEA RINNOVA LE CARICHE

Dibattiti, corsi di lingua per studenti stranieri, pubblicazioni: tutte le iniziative in cantiere

novata volontà di promuovere incontri, iniziative, cultura nei settori che da sempre interessano i suoi soci: il commercio equo e solidale, il turismo ed il consumo responsabile, l'internazionalismo. Oltre che, naturalmente, la vita universitaria in tutti i suoi molteplici aspetti. L'appuntamento del 23 maggio, promosso in collaborazione con Afriche ed Orienti, Mani Tese Napoli e Missionari Comboniani, dunque, è un segnale estremamente positivo. Testimonia che, superata la fase delicata legata al ricambio generazionale tra vecchi e nuovi soci, Pangea rappresenta ancora un riferimento sicuro per gli studenti dell'ateneo capaci di guardare al di là del proprio naso, leggasi appelli di esami e

corsi universitari. Per crescere, però, chiede l'impegno e la partecipazione di chi condivide i principi che la ispirano. "Sono in cantiere una serie di iniziative", racconta infatti il segretario Borrelli, nella sede dell'associazione, nel cortile di palazzo Corigliano. "Ai primi di giugno, uscirà con il giornale -La Voce di Pangea è il titolo provvisorio (n.d.r.)- che non vuole essere un semplice bollettino di vita universitaria, ma una occasione di spunto e di riflessione, oltre che uno stimolo a documentarsi. Chi volesse collaborare può telefonare al numero di Pangea: 0817605769. Riparte il lavoro delle Commissioni e prosegue il corso di italiano per studenti Erasmus stranieri. Li abbiamo suddivisi in tre

gruppi, in base al livello di conoscenza iniziale. Quelli del livello avanzato fanno lezione con **Elisa e Danilo** il martedì ed il giovedì, dalle 17.00 alle 19.00. Il livello B fa lezione il mercoledì dalle 17.00 alle 19.00, con **Abel e Luciano**. Chi parte da conoscenze elementari d'italiano è stato messo nel gruppo C e segue il venerdì dalle 17.00 alle 19.00 con **Marisa e Vito**. In sede si possono consultare alcune delle più prestigiose riviste che Pangea riceve in abbonamento -Internazionale e Frontiere, per esempio- e si possono prendere libri in prestito. Abbiamo anche una banca dati aggiornata con indirizzi e numeri di telefono, per chi cerca casa a Napoli". Senza dimenticare, naturalmente, l'attività

editoriale. In autunno è stata pubblicata la Pangenda 2000, una guida all'Orientale visto dalla parte degli studenti, con particolare attenzione ai disagi ed alle carenze che rendono difficile la vita agli iscritti. Poche settimane fa l'associazione ha proposto la pubblicazione di "Dislocazioni", un volume di racconti e poesie di studenti e neolaureati dell'ateneo a cura di **Diego Lazzarich**. Qualche settimana fa Pangea ha proposto che la pubblicazione avvenga in collaborazione con l'ateneo. Di che si tratta? "Un volume di testi di alcuni studenti e neolaureati dell'Orientale", spiega nella premessa il curatore **Diego Lazzarich**, in distribuzione, previo contributo volontario, in sede, dove si possono ottenere notizie ed informazioni anche sull'attività e sulle campagne promosse da organizzazioni ed associazioni che condividono la visione del mondo di Pangea: la Lega per l'Obiezione di Coscienza, l'associazione Il vagabondo e tante altre.



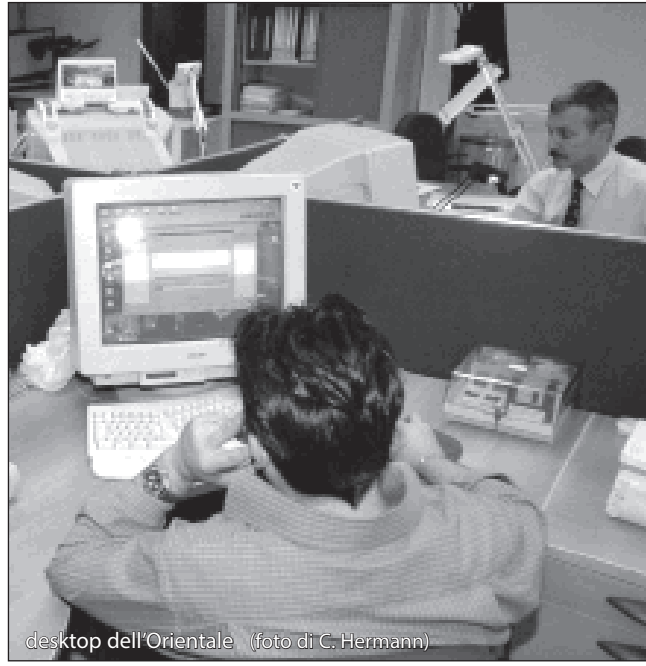
"Finestre sulla città" e la pergamena di laurea in tempo reale

L'Orientale prepara il suo futuro

È la cabina di regia dell'Orientale, il cuore pulsante, tra il centro studi e il braccio operativo, di fatto è un triumvirato che, con i galloni di "coordinatori di area", sta allestendo il futuro "tecnico" dell'Istituto Universitario Orientale: dagli aspetti bibliotecari, all'edilizia e nuove sedi, ai servizi editoriali e di innovazione per rendere migliori e più efficienti i servizi rivolti agli studenti, alla pergamena di laurea da consegnare all'atto della seduta di laurea. Ne fanno parte tre dirigenti, all'ex Collegio dei cinesi da decenni: **Umberto Cinque**, all'Orientale dal 1968, responsabile del desktop e servizi editoriali e linguistici; **Arturo Santorio**, capo dei servizi bibliotecari all'Orientale dal 1976; e l'ing. **Maurizio Salombrino**, proveniente dal settore privato e dal 1984 all'I.U.O., da alcuni anni capo dell'area tecnica. A loro si affiancherà a breve un quarto coordinatore, responsabile dell'area amministrativo-contabile.

Se fate notare il ruolo importante, centrale, di questo nuovo organismo loro si schermiscono: "siamo solo un organo tecnico. Le decisioni politico-academiche spettano ai livelli superiori: Rettore, Consiglio di amministrazione, Direttore Amministrativo e Dirigente vicario". Intanto si riuniscono periodicamente, insieme supervisionano progetti, effettuano sopralluoghi (ognuno per la sua competenza), controllano l'andamento dei lavori dell'edificio di via Duomo (un pezzo importante del futuro dell'Orientale), valutano le tecnologie da acquisire, stilano piani di ammodernamento e cablaggio dell'Istituto. Siamo andati a trovarli proprio ad nel corso di uno di questi frequenti loro incontri, per

sapere cosa bolle in pentola all'Orientale. Le novità? Innanzitutto il **desktop**, ormai sempre più un efficiente **centro editoriale**, tecnologicamente avanzato e che il dott. Cinque vorrebbe come "struttura al servizio anche degli altri atenei napoletani", un centro che ormai ha lasciato la sede di palazzo Giusso per concentrare tutte le attività a via Depretis, "passando da 130 a circa 300 metri quadri". Nell'ampia sede l'Orientale aprirà "delle finestre sulla città che daranno maggiore visibilità alle attività dell'Istituto". Di che si tratta? Attraverso dei monitor TV rivolti verso la strada in apposite bacheche, sarà possibile avere informazioni sulle manifestazioni scientifiche dell'I.U.O., editoriali, vedere immagini delle sedi dell'ateneo, persino un collegamento satellitare. All'interno i docenti potranno trasferire i propri lavori di pubblicazione dai dipartimenti al desktop ed in tempi brevi vederli stampati, sarà così possibile avere libri a prezzi contenuti anche per bassa tiratura. Ed anche la ricaduta sui servizi agli studenti (nei progetti) sarebbe molto interessante: dal centro linguistico d'Ateneo, alla pergamena di laurea in tempo reale. "Anche perché sono i nostri primi destinatari" precisano all'unisono i 3 coordinatori. Lo spot del dott.



desktop dell'Orientale (foto di C. Hermann)

Cinque è: "stampa, dove vuoi, cosa vuoi e come puoi" (tiratura e prezzi).

Edilizia. A parlare è l'ing. Solombrino. "Nel giro di un anno e mezzo in aggiunta a Palazzo Corigliano che è struttura apprezzatissima, e Palazzo Du Mesnil a via Partenope, Palazzo Giusso ristrutturato e razionalizzato negli spazi (grazie ad una convenzione con la Regione e contributo di 5 miliardi), avremo via Duomo pronta entro fine settembre-ottobre 2000 con i suoi 5.000 metri

quadri su otto livelli di edificio" i cui lavori procedono alacremente e con rifiniture di buona qualità, compreso le volte e un falso cotto in alcune pavimentazioni, "ma soprattutto -tengono a precisare i tre coordinatori- con una enormità di spazi studio e spazi comuni dai 30 ai 150 posti a sedere per gli studenti" compreso interi corridoi da 50 metri.

Aule. Anche questo problema si dovrebbe risolvere, vista la ricchezza di spazi di via Duomo. Peccato che al

momento ancora non sia nota la destinazione dei singoli piani. L'organo politico è in ritardo! Ancora: tutti gli edifici saranno completamente cablati e collegati tra loro. Intanto i consiglieri di Amministrazione dell'Orientale, al posto dei voluminosi incartamenti sulle pratiche da visionare e votare, già oggi ricevono il tutto via posta elettronica.

Biblioteche e servizi agli studenti. Il dott. Santorio è probabilmente, dei tre, quello più quotidianamente vicino all'utenza. "Cerchiamo di avere grande attenzione nei confronti degli studenti ma anche dei docenti. Il catalogo informatico di 6 delle 7 biblioteche dell'Istituto è fra le cose fatte. Abbiamo caricato finora 130.000 notizie informatiche su 650.000 fra libri, pubblicazioni etc.: il lavoro degli ultimi 10 anni". Un sogno, ha Santorio: "prima di andare in pensione vorrei vedere uno studente prendere un documento dell'Orientale via computer e poterselo stampare. L'informatica è entrata nelle biblioteche delle università 10 anni fa, ma siamo stati superati dalle biblioteche nazionali, dove solo da qualche anno sono giunte le tecnologie, supportate però da grossi investimenti al personale". Ma non nascondono il grosso problema, l'ostacolo sul loro cammino: la carenza di fondi. "Stiamo riflettendo su come razionalizzare la spesa ed avere fondi esterni. Oggi perciò si parla di **impresa Orientale**, di gestione efficiente e manageriale. Le parole d'ordine sono: **obiettivi, indennità di risultati, organizzazione efficiente del lavoro**".

Paolo Iannotti

Spazi, il Suor Orsola chiede pazienza

Squadra che vince non si tocca. Il proverbio di sapore calcistico si adatta perfettamente alla decisione del Comitato Tecnico di Giurisprudenza del Suor Orsola Benincasa, che ha confermato la pattuglia dei docenti del primo e del secondo anno, con qualche piccolo spostamento da un ruolo all'altro, ed ha definito la formazione per il terzo anno. "Direi che le cose stanno andando bene, dunque non ci sarebbe stato motivo alcuno di cambiare", sottolinea infatti il Preside **Francesco Caruso**. Poche, dunque, le novità. Il preside ne anticipa qualcuna: "Pietro Rescigno insegnerà Istituzioni di Diritto Civile. Il professor **Fazzalari**, che viene dall'Università di Roma, terrà il corso di Diritto processuale

civile. Per lingua inglese abbiamo la professoressa **Di Martino**, la quale insegna anche a Scienze Politiche". La proposta di Giurisprudenza relativa ai docenti è stata portata all'attenzione dell'ultimo Consiglio di amministrazione, che si è occupato diffusamente della **questione riforma**. "Si è svolta una discussione di carattere generale, -ricorda Caruso-. Da parte di tutte le facoltà del Suor Orsola, è emersa l'esigenza di un quadro normativo definito, anche perché il Ministro preme affinché la riforma trovi rapida applicazione. Le bozze di decreto sono all'esame del CUN, che darà un parere la prossima settimana (mentre Ateneapoli va in edicola, n.d.r.). Poi esprimerà un parere non vin-

colante anche il Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari, eletto proprio nei giorni scorsi. Dunque in Consiglio di Amministrazione, da

parte delle varie facoltà, è stata ribadita l'esigenza di partire quando la situazione sarà delineata, presumibilmente non prima dell'anno accademico 2001/2002". Il prossimo CdA si svolgerà a fine maggio e sarà incentrato in gran parte sulla problematica relativa agli spazi. "Abbiamo cantieri aperti sia al **Complesso Monumenta-**

le che a **S. Caterina**, -ricorda il professor Caruso-. Purtroppo i tempi dei lavori pubblici sono condizionati dagli adempimenti amministrativi e burocratici. Ci sono stati degli intoppi ed oggi ci troviamo con più lavori in corso, contemporaneamente. Il prossimo anno avremo ancora qualche problema, perché per contratto i lavori devono essere terminati entro il 2001. Nel prossimo Consiglio, compatibilmente con il bilancio, studieremo qualche soluzione per alleviare il disagio degli studenti, che poi è anche il nostro. Io sono preside di facoltà e lavoro in un unico spazio dove magari leggo qualche carta che mi riguarda e ricevo gli studenti, in comune con altri colleghi e collaboratori di cattedra. Ai ragazzi dico di pazientare, anche perché qualcosa già la stiamo facendo: i lavori nell'androne servono a ricavare la sala a loro destinata per studiare e per intrattenersi, tra una lezione e l'altra".

Le iniziative culturali del Suor Orsola

"La camorra. Organizzazione criminali e vischiosità culturali", il titolo del Seminario di Specializzazione che si terrà al Suor Orsola il **26** (ore 10.00-12.00 e 15.00-17.00) e **27 maggio** (ore 10.00-12.00). Le lezioni verteranno sui seguenti argomenti: **Tratti fenomenologici della camorra. Criminalità e universi simbolici. Vecchia e nuova camorra: permanenze e innovazioni.** L'ammissione è riservata a trenta laureati che abbiano presentato richiesta entro il 10 maggio scorso. Si è aperta il 16 maggio la **mostra** di Jubalin **"Specchia-napoli. Naples ou le regard tenté"**, sarà visitabile **fino al 6 giugno** (dal lunedì al sabato ore 9.00 alle 13.00, il martedì ed il giovedì anche dalle 16.00 alle 18.00).



FLASH DAL NAVALE

Laboratorio di Informatica

Partirà dopo l'estate il prossimo corso di Laboratorio d'Informatica per gli studenti di Economia. Per poter partecipare al corso, il cui inizio è previsto per settembre-ottobre, occorre aver superato almeno 19 esami. Gli studenti che non intendano partecipare al corso potranno sostenere direttamente la prova solo se iscritti almeno al IV anno di Corso di Laurea. Le norme di iscrizione ed il programma sono affissi nella sala antistante il Centro di Calcolo in via Acton. Le iscrizioni si chiudono dieci giorni prima della data di inizio del corso che è organizzato in 12 lezioni che si svolgono il lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 17.00 alle 19.00 in Aula Magna. Ulteriori informazioni sono disponibili presso il Centro di Calcolo il martedì e giovedì dalle ore 8.00 alle 11.00.

Voglia d'Europa

42 le domande presentate dagli studenti di **Economia** per partecipare al programma Socrates/Erasmus per l'anno accademico 2000/2001. In particolare, 23 le richieste giunte per i sei posti disponibili presso l'Universitat Pompeu Fabra (Barcellona-Spagna), 3 quelle per l'Université de Savoie (Chambéry-Francia) dove sono proprio due i posti disponibili, 10 le richieste per l'Université Sophie Antipolis (Nice-Francia) per i 4 posti a disposizione e 6 per Wirtschaftsuniversität Wien (Vienna-Austria) dove i posti sono 2. La selezione avverrà sulla base della valutazione di merito attraverso l'esame del curriculum accademico e dai risultati del colloquio che si è svolto il 18 maggio teso ad accertare la conoscenza della lingua. Successivamente, i candidati saranno convocati dalla Commissione composta dal delegato per le relazioni internazionali prof. **Claudio Quintano** e dai professori **Salvatore Vinci** ed **Adriana Calvelli**, per illustrare le motivazioni alla base della richiesta di partecipazione al progetto. Sono già state ultimate le selezioni per l'analogo progetto attivato per la Facoltà di Scienze Nautiche. Le domande dei 7 studenti che hanno sostenuto il colloquio



L'Aula Magna (Foto di Carlo Hermann)

di ammissione agli inizi di maggio sono così ripartite: 4 presso l'Université de Perpignan (Cedax-Francia), che ricoprono i 4 posti disponibili, e 3 presso l'Universidad de Alcalá (Alcalá de Henares-Madrid), in quest'ultimo caso una richiesta in più rispetto ai 2 posti disponibili. In seguito alla definitiva accettazione delle borse da parte degli studenti, si esaminerà anche la possibilità di erogare una ulteriore borsa per il terzo studente che ha fatto richiesta per l'ateneo madrileno. Gli studenti partiranno tra fine settembre - inizi ottobre. Soglieranno 4 mesi in Francia e un semestre in Spagna.

Incontro con le aziende

'Ci vediamo all'IUN' è questo l'invito rivolto agli studenti della facoltà di Economia dalla **Deloitte Consulting**, società leader nel campo della consulenza direzionale. Due gli appuntamenti previsti: il primo venerdì 19 maggio alle ore 11.00 in Aula Magna, verterà sulla presentazione della Deloitte Consulting agli studenti; il secondo, il 2 giugno alle ore 14.30 sempre in Aula Magna, avrà come oggetto l'introduzione delle caratteristiche di un sistema ERP (in particolare SAP R/3). Introdurranno i lavori il Rettore **Gennaro Ferrara** e la professoressa **Adriana Calvelli**, Presidente del Corso di Laurea in Economia Aziendale. Relatori tre laureati degli atenei napoletani attualmente impegnati nella Deloitte Consulting, i dottori **Riccardo Russo** ed **Achille Farese**, laureati della facoltà di Economia del Navale, e il dottor **Giuseppe**

Mosella laureato in Economia e Commercio presso la Federico II. Questi incontri si inseriscono nell'ambito delle attività volte a fornire un costante scambio di esperienze con il mondo aziendale. La Deloitte Consulting rappresenta infatti un'ottima opportunità di confronto, essendo leader mondiale nei servizi di consulenza alle imprese con duplice ruolo di osservatore privilegiato in un mercato sempre più turbolento e attore nei continui mutamenti organizzativi e tecnologici delle imprese.

Tempo d'esami a Scienze Motorie

È stato pubblicato il calendario degli appelli della sessione estiva ed autunnale del Corso di Laurea in Scienze Motorie. Gli orari e le sedi degli esami verranno successivamente indicati, così come le modalità. Le prenotazioni degli esami si effettuano presso la segreteria dell'Istituto di Studi Aziendali in via Acton 38. Ecco gli appelli della sessione estiva: Anatomia umana (prof. Giovanni Giordano Lanza, prof. Antonio Soscia): 26 giugno, 21 luglio; Biochimica (prof. Patrizia Galletti, prof. Paola Izzo): 22 giugno, 17 luglio; Biologia (prof. Riccardo Pierantoni, prof. Donatella Tramontano): 15 giugno, 10 luglio; Diritto Privato (prof. Biagio Grasso, prof. Rosaria Giampetraglia): 29 giugno, 14 luglio; Economia Aziendale (prof. Gennaro Ferrara, prof. Federico Alvino): 20 giugno, 18 luglio; Igiene ed Epidemiologia (prof. Erminia Agozzino, prof. Giorgio Liguori, prof. Umberto Del

Prete, prof. Paolo Marinelli): 19 giugno, 11 luglio; Teoria e Metodologia del Movimento Umano (prof. Bruno De Luca, prof. Stefania Montagnani): 27 giugno, 24 luglio; Teoria, Tecnica e Didattica degli Sport di Squadra (prof. Patrizia De Mennato, prof. Antonia Cunti): 28 giugno, 25 luglio.

Orientamento

Nell'ambito delle iniziative di orientamento, si svolgerà nella Chiesa di San Giorgio ai Genovesi in via Medina, Cappella Universitaria del Navale, un ciclo di conferenze, organizzato dalla Sovrintendenza scolastica della Campania, destinato ad intensificare i momenti di incontro tra docenti universitari e docenti delle **scuole superiori**. La prima riunione riservata ai docenti di matematica e fisica e ai referenti per l'orientamento dei singoli Istituti si è svolta il 17 maggio scorso. L'iniziativa fa seguito alla conferenza sulla riforma universitaria svoltasi a fine febbraio. Ed ancora nell'ambito delle iniziative per l'orientamento, il Navale è stato presente, con un proprio stand, al **Salone Mediterraneo** della Istruzione e della Formazione che si è svolto a Salerno il 3-4-5 maggio scorso.

Agriturismo

Il programma di incontri con gli imprenditori del settore agroalimentare iniziato il 10 maggio al Navale, continuerà: il 23 maggio con un seminario sul tema **"Strategie Aziendali di commercializzazione e di Marketing"**

CONTINUA A PAGINA SEGUENTE



debis

Services by DaimlerChrysler

debis academy

Nel 2000 e 2001 ricerca 700 laureati e diplomati per corsi finalizzati all'assunzione in debis e in aziende partner

Dal prossimo giugno 2000 proseguirà l'attività di selezione di laureati in materie scientifiche ed economiche, da inserire in corsi Internet ed ERP, che verranno avviati nei mesi di giugno e settembre

I corsi sono rivolti a laureati in Informatica, Ingegneria, Matematica, Fisica e Economia e Commercio o persone in possesso dei diplomi di laurea equivalenti, con i seguenti requisiti:

- residenza in Campania da almeno tre anni,
- iscrizione alle liste di disoccupazione da non meno di 12 mesi,
- militesenti
- età massima 32 anni per i laureati e 25 anni per i diplomati.

Inviare richiesta e curriculum, con autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della L.675/96, a debisacademy@debis.it oppure compilando l'applicazione form presente all'indirizzo: www.debis.it (sezione debis academy - contatto) o via fax al numero 081/6068823

debis IT Services Italia S.p.A. - www.debis.it



Cronaca dagli Atenei

CONTINUA DA PAGINA PRECEDENTE

nello scenario internazionale. Il caso dell'industria olearia Mataluni", relatore l'amministratore dell'industria olearia Mataluni il dott. **Biagio Mataluni**, il 24 maggio con un incontro su "Agriturismo: nuove opportunità di sviluppo delle aziende agricole e dei territori rurali. Il caso della azienda agrituristica Negri" relatrice la dottoressa **Monica Negri**, titolare dell'azienda agrituristica Negri. Entrambi gli incontri si svolgeranno in aula 5 in via Acton 38 alle ore 12.00.

I servizi dell'Edisu

È in preparazione un manifesto che illustra tutti i servizi dell'Ente per il diritto allo studio Napoli 2. Il manifesto, una volta ultimato, verrà inviato a tutte le scuole secondarie al fine di pubblicizzare presso gli studenti degli ultimi anni i servizi offerti dall'EDISU.

Il Cral tra ciclismo e teatro

Si svolgerà il 20 maggio prossimo a Fisciano, organizzato dal Cral dell'Università di Salerno, il quadrangolare di calcio a cinque cui parteciperà oltre la squadra del Cral Navale, quella della Federico II e dell'Università di Cosenza.

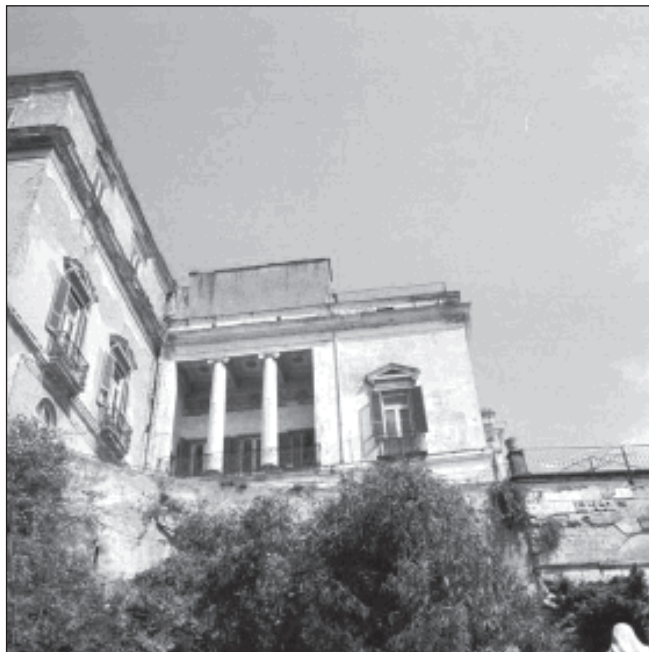
"Di scena" la filodrammatica del Cral Navale il 27 maggio presso l'università di Sassari dove, in occasione del centenario della nascita di Eduardo De Filippo, terrà una rappresentazione teatrale.

Successo per il Cral grazie alla partecipazione del prof. **Francesco Giordano**, dell'Istituto di Matematica, alla manifestazione nazionale di ciclo-turismo organizzata dal Cral della Federico II. La manifestazione si è svolta il 5, 6 e 7 maggio scorso ad Ischia, organizzata in una cronometro individuale in salita, ed un giro ciclo-turistico dell'isola d'Ischia.

Inquinamento elettromagnetico

Esperti europei dell'inquinamento elettromagnetico a confronto il 20, 22, 23 maggio nei locali della Cittadella dei Musei dell'Università di Cagliari, dove si svolgerà una riunione internazionale denominata UE COST 261. Aprirà i lavori il prof. **Pasquale Mistretta** Rettore dell'Università di Cagliari.

Relatori il prof. **Paolo Corona**, dell'Istituto Universitario Navale, il prof. **Paolo Bernardi**, Università di Roma La



Sapienza, delegati italiani nel COST 261 e il dott. **Paolo Vecchia** dell'Istituto Superiore di Sanità. Successivamente si terrà un Workshop su "Computational Electromagnetics for Complex and Distributed Systems". Per informazioni è possibile consultare il sito www.diee.unica.it/cost261.html

Convegno Aisa

È aperta la campagna di teseramento per il 2000 all'Associazione Italiana Scienze Ambientali (AISA). È possibile iscriversi il martedì ed il giovedì dalle ore 10.30 alle 12.30 presso la sede Aisa in Biblioteca, piano ammezzato. A cura dell'Aisa, il seminario su "Un GIS per la ricognizione della fascia costiera", relatore la dottoressa **Gaia Mattei** esperta ambientale. Il seminario si terrà il 19 maggio è organizzato dall'AISANa in collaborazione con la sede nazionale e con il patrocinio dell'Ateneo.

Corso di Perfezionamento



Ancora qualche giorno per iscriversi al Corso di Perfezionamento in Scienze dell'Ambiente Marino - Sistema Mediterraneo Archeologia Subacquea. Il termine per l'iscrizione, fissato il 17 maggio, è slittato per motivi organizzativi di qualche giorno. Il corso è a numero chiuso, 40 i posti disponibili.

Per maggiori informazioni rivolgersi al prof. Francesco Giordano, dell'Istituto di Matematica tel. 081-5475553/43, e-mail: giordano@nava1.uninav.it, o a Tiziana Caporale tel. 0339.4403869 e-mail: tiziana.caporale@usa.net

Ricevimento

Il dottor **Alvino** ha ripreso il ricevimento degli studenti il 18 maggio. Il ricevimento dei **tesisti in Economia Aziendale** dei professori Ferrara e Alvino riprenderà il 22 maggio prossimo.

Grazia Di Prisco

Ingegneria delle Telecomunicazioni

Una finestra d'esami per aiutare gli studenti in difficoltà

È stato fissato un ulteriore appello a fine aprile, una seconda "finestra" per gli studenti del corso di Ingegneria delle Telecomunicazioni, attivato al Navale, della quale essi hanno approfittato per recuperare i moduli persi nei precedenti appelli e rimettersi così al passo. "Questa decisione è scaturita in seguito alla valutazione dei dati relativi ai primi appelli, in considerazione delle difficoltà iniziali incontrate dagli studenti nel primo semestre - spiega il prof. **Paolo Corona** Presidente del Comitato Tecnico Ordinatore della nuova facoltà - Grazie appunto al continuo monitoraggio delle difficoltà che si possono presentare durante il percorso formativo, è stata possibile l'apertura di questa nuova finestra, che ha permesso, come già accennato, a chi non aveva tratto il pieno profitto dai primi appelli di recuperare dei moduli, ciò a sottolineare proprio la logica di flessibilità che compensa la rigidità della laurea triennale". Ingegneria, anche nel nuovo ordinamento, "è un corso che richiede una forte motivazione, e costante partecipazione. E' infatti fondamentale seguire e studiare assiduamente" ribadisce il prof. Corona e continua "dei 59 immatricolati iniziali circa 35 studenti hanno superato da 1 a 4 moduli, il reale tasso di abbandono verrà comunque verificato attraverso il pagamento della seconda rata".

"Esiste attualmente tra tutte le facoltà di ingegneria l'intenzione di stabilire dei pre-requisiti minimi per l'accesso ai corsi di ingegneria, con l'idea di trasformare successivamente questi pre-requisiti in argomenti di seminari introduttivi o in precorsi sulle discipline dei primi anni" anticipa il professor Corona.

Scienze dell'Amministrazione

Il prossimo anno da soli

Novità in vista per il prossimo anno per gli studenti del Corso di laurea in Scienze dell'Amministrazione. "Saranno attivati corsi esclusivamente per loro, ed avranno una aula in cui si svolgeranno le loro lezioni- anticipa il prof. **Salvatore Vinci** Presidente del Comitato Tecnico Ordinatore della nuova facoltà - in tal modo i disagi, tuttora esistenti, derivanti dall'essere associati con i corsi affollati di altre facoltà saranno eliminati".

"Questo nuovo Corso di laurea ha fino ad ora incontrato le difficoltà tipiche e non insormontabili di tutti i corsi appena nati" spiega il professor Vinci ed invita gli studenti ad averlo come referente per gli eventuali problemi incontrati; il suo orario di ricevimento è fissato il lunedì alle ore 14.00 e il martedì ore 11.00 presso l'aula docenti secondo piano palazzina spagnola in via Acton.

G. Di P.

ESTORSIONE CON ARRESTO AL NAVALE

Lavori di ristrutturazione della facciata esterna della sede di via Acton: la ditta aggiudicataria dell'appalto, la Costruzioni generali di Frattamaggiore, finisce nel mirino del racket. Otto milioni il pizzo richiesto in cambio di 'protezione' al cantiere. Ma i Carabinieri, allertati dall'impresa, entrano in azione e fingendosi dipendenti, arrestano i due malviventi del clan di Salvatore Cardillo - detto Beckenbauer - che avevano tentato l'estorsione. E' un episodio accaduto nei primi giorni di maggio al Navale.



NOVITÀ dall'Università di Salerno

Incontri a Filosofia

Continua il ciclo di incontri organizzati dal Dipartimento di Filosofia. Conferenze, letture collegiali, seminari di approfondimento e confronto che si svolgono prima della tornata finale di esami che segneranno i mesi di giugno e luglio.

Il 24 maggio, nell'ambito del seminario intercattedra **"Normalità e follia"**, la professoressa Angela Ales Bello, dell'Università del Laterano, terrà una conferenza sul tema **"Edith Stein: fenomenologia e cristianesimo"**; all'incontro, presieduto dalla professoressa Bianca Maria D'Ippolito, seguirà un seminario (ore 12.00-13.00) presso l'aula 12 della Facoltà di Lettere. Il 5 e 6 giugno, scenario la suggestiva Villa Guariglia a Vietri sul mare, organizzato dal Dipartimento, dal dottorato di ricerca in **"Etica e filosofia politico-giuridica"** e dal Centro Studi di Filosofia politica, si svolgerà il convegno di studi su **"Il messianico e il politico in Jacob Taubes"**. I lavori saranno aperti (5 giugno, ore 15.00) dal Rettore Roberto Racinaro.

Studenti Erasmus a Linea d'Ombra

Studenti Erasmus nella giuria della quinta edizione di **Linea d'Ombra SalernoFilmFestival**, l'evento cinematografico che per cinque giorni ha portato la città di Salerno al centro dell'attenzione internazionale. Grazie all'Ufficio Socrates/Erasmus, l'Ateneo ha dato vita ad una massiccia partecipazione al festival di studenti stranieri che usufruiscono di borse di studio Erasmus presso il Campus di Fisciano. Un'occasione per favorire interazione ed integrazione sociale tra differenti culture.

Corsi di perfezionamento

Venti i Corsi di aggiornamento e perfezionamento attivati presso l'Università degli Studi di Salerno: Controllo, assicurazione gestione della qualità nelle industrie agro-alimentari; Discipline economico-a-

ziendali; Didattica delle lingue e delle letterature classiche; Economia delle organizzazioni non profit; Amministrazione locale; Comunicazione pubblica; Fondamenti di matematica e strumenti informatici per l'insegnamento; Informatica e didattica dell'informatica nella scuola; Software matematico multimediale e applicazioni alla simulazione, all'ottimizzazione e al supporto delle decisioni; Tecnologie dell'informazione e pubblica amministrazione; Diritto comparato, comunitario e transnazionale, Diritto e management dello sport; Educazione sanitaria ed ambientale; Apprendimento, valutazione e tecnologie dell'istruzione; L'impatto turistico e la mediazione culturale; Osservazione partecipante, formazione culturale ed educazione permanente; Scienze dei materiali, Diritto dell'arbitrato interno e internazionale; Partiti, istituzioni e culture politiche dell'Italia repubblicana: il primo cinquantennio; Il Novecento: dal trionfo borghese al villaggio globale.



In bici con il Cral

300 partecipanti da diverse sedi universitarie italiane al Cicloraduno ischitano organizzato dal Cral Federico II. Le altre iniziative in programma

Trecento atleti provenienti da vari atenei (Firenze, Urbino, Roma, Bologna, Trieste, Siena, Ferrara, le città con rappresentative più folte) ad Ischia il 6, 7 e 8 maggio per partecipare al quindicesimo Raduno Nazionale di Cicloturismo. Un altro colpo messo a segno a livello nazionale - dopo il torneo di tennis- dal Cral Federico II che ha curato, in collaborazione con l'Anciu (Associazione Nazionale dei Circoli Universitari) e con il patrocinio dell'ateneo, la regia della manifestazione. Due le gare svolte: la cronoscalata (2,5 chilometri con una pendenza del 15 per cento, una prova molto impegnativa) e il cicloraduno che partito dal Castello Aragonese ha toccato tutti i comuni consentendo agli amanti della bici di godere degli stupendi panorami offerti dall'isola verde. L'iniziativa è piaciuta così tanto -soddisfazione nelle parole di **Ciro Borrelli**, responsabile del settore sportivo del Cral Federico II e vice Presidente dell'Anciu- che si prevede abbia un'appendice: un ciclo di passeggiate ecologiche (forse a giugno). Veniamo ai risultati -non altrettanto premianti come l'organizzazione per i colori napoletani, ma in fondo conta esserci più che vincere: ai

posti d'onore della classifica finale d'ateneo Firenze, Chieti e Bologna; primo nella classifica assoluta in base ai tempi della cronoscalata Andrea Alessandrini (Bologna), una menzione d'obbligo per il prof. **Francesco Giordano**, docente al Navale, al dodicesimo posto. Ma vanno citati tutti per l'impegno: **Claudio Topo** ed **Enzo Cretella** (lavorano entrambi presso la Facoltà di Scienze), **Enzo Forte** (amministrazione centrale). Ha partecipato al cicloraduno il prof. **Ettore Lepore** (docente a Scienze).

Nuovi appuntamenti attendono i soci Cral. Iniziative per gli sportivi ma anche per i sedentari. Ce li anticipa Borrelli: dal 26 al 28 maggio si svolgerà a Roma il **Master finale del torneo di tennis nazionale**; dall'11 al 18 giugno **Torneo di calcio a 5 nazionale** ad Acireale -ricordiamo che la squadra del Federico II detiene il titolo-; ancora tennis dal 15 giugno quando si svolgerà la fase **finale del torneo interno**. Dicevamo sport e non solo. Il 13 maggio si è svolta la consueta escursione nella capitale con la visita di **Villa Borghese**. Diverse offerte turistiche per l'estate; si comincia a giugno (dal 1 al 4) un interessante pacchetto per **Vienna** che prevede volo e soggiorno in albergo quattro stelle con prima colazione a meno di 500 mila lire.

Per informarsi sulle attività del Cral, rivolgersi alla sede centrale (via Leopoldo Rodinò, 37; tel. 081-2537359; oppure 5634171) o a quelle distaccate. Una novità: all'apertura mattutina dal 19 maggio si aggiunge quella pomeridiana; tutti i giorni -dalle 14.30 alle 17.30- in via Rodinò saranno presenti membri del direttivo Cral.



LEZIONI

- **Francese madrelingua**, laureata con lode, effettua lezioni e traduzioni. Tel. 081.544.66.18.
- Si impartiscono lezioni di **pianoforte, solfeggio e canto**. Tel. 0339/2468207.
- Avvocato impartisce lezioni di **Diritto**, £. 35.000 a lezione. Tel. 081.578.44.64 - 0339/2055074.
- Avvocato collabora alla stesura di **tesi di laurea** e impartisce lezioni in **materie giuridiche**. Tel. 081.777.52.05 ore pasti.
- **Storia e Scienze sociali** offresi collaborazione per ricerche archeologiche e bibliografiche. Tesi e prepara-

zione esami. Cortesemente lasciare un messaggio al numero 0349/8761789.

- **Matematico laureato** con ventennale esperienza nell'insegnamento universitario, prepara in **Analisi matematica e Matematica generale** per ogni corso di laurea. Lezioni individuali e di gruppo, tel. 081.29.48.34.
- **Giovane avvocato specializzando** in Diritto Civile impartisce lezioni universitarie in **Diritto Privato, Diritto e Procedura Civile, Diritto Penale**. Tel. 081.775.42.79 ore pasti, Claudio.
- **Laureata con lunga esperienza** impartisce lezioni di **Economia Politica** per studenti di Giurisprudenza. Disponibilità anche a domicilio. Tel. 081.544.41.79 - 0347/1226167.
- **Laureato in Economia** ed abilitato alla professione impartisce lezioni private di: **Micro e macro Economia, Matematica generale e materie professionali**, preparazione per pubblici concorsi, abilitazione all'insegnamento ed alla libera professione. Tel. 081.64.65.16 - 0338/5217261.
- **Procuratrice legale** impartisce accurate lezioni in **Diritto Privato, Diritto Costituzionale e Procedura Civile**, £.

20.000 orarie. Tel. 081.551.57.11.

- **Laureata in Giurisprudenza** impartisce accurate lezioni in **materie giuridiche**, £. 20.000 ad ora. Tel. 081.762.72.17.
- **Praticante notaio primario** studio, nonché specializzando, impartisce accurate lezioni di **Istituzioni di Diritto Privato, Diritto Civile e Commerciale**. Tel. 0339/4047004.
- **Professoressa di Lettere** impartisce lezioni private di: **latino, greco, italiano, storia, geografia, filosofia e pedagogia**. Collabora alla stesura di tesi, prepara per pubblici concorsi, abilitazione all'insegnamento e corsi di recupero. Tel. 081.246.25.84 - 0338/4730675.
- **Assistente** impartisce lezioni a studenti di **Giurisprudenza**. Tel. 081.556.97.04 ore serali.
- **Dottore in Economia** impartisce accurate lezioni di: **Statistica 1**, inferenziale e descrittiva. Senza vincolo di cattedra, prezzo interessante (zona Vomero/Arenella) tel. 081.544.93.03 Eugenio.
- **Tesi di laurea in materie giuridiche, economiche e letterarie**, offresi qualificata collaborazione. Tel. 081.556.97.04 ore serali
- **Avvocato prepara per es-**

mi e concorsi Istituzioni di Diritto Privato e Diritto Civile, preparazioni accurate e individuali. Tel. 081.744.48.13 - 0339/6413278.

FITTO

- **Fittasi appartamento di 57 mq. a studentesse, disponibile per 4/5 persone. Tutti i comfort, libero subito, solo 3 posti letto (con collega o singola). Zona Stazione centrale. Tel. 081.20.39.02 dalle 16.30 in poi.**
- **Fittasi periodo luglio/agosto, camera di 35 mq., per 3-4 persone in villetta alberata a Castel Volturno lato mare. Tutti i comfort. £. 1.100.000 trattabili, tel. 081.20.39.02 dalle 16.30 in poi.**
- **Fittasi a Castel Volturno - Pescopagano villette costituite da 2 camere da letto, salone, cucina e bagno, terrazzi e giardini. Per il periodo giugno/settembre £. 3.500.000. Tel. 578.31.34 ore serali.**
- **Fittasi a studentessa o docente universitario camera soleggiata, cucina con vista su giardino, zona centrale, £. 400.000. Tel. 0330/613477.**
- **Scambiamo appartamento Copenaghen/Napoli per il periodo dal 8/9 luglio al 29/30 luglio 2000. Offriamo appartamento di 90 mq., nel cuore**

di Copenaghen (centro storico), con terrazzo e due posti letto. **Cerchiamo** a Napoli: appartamento piacevole con terrazzo o ampio balcone zona Piazza Bellini o Montesanto, con almeno due posti letto. Info: Grete, e-mail: gma@dsb.dk

VENDO

- **Vendesi lezioni sbobinate dei seguenti corsi:** Statistica 1, prof.ssa Castellano; Economia Internazionale, prof. Vinci; Economia Politica 2; Laboratorio informatico; Politica Economica europea, prof. Cesaretti; Matematica Finanziaria, prof. Simonelli. Tel. 081.560.12.24 Luca.
- **Vendesi licenza di somministrazione categoria B, zona 13esima, centro storico. Tel. 081.578.31.34 ore serali.**

LAVORO

- **Agenzia di animazione ricerca Animatori** anche prima esperienza (solo se motivati) predisposti al lavoro di animazione, coinvolgimento, attitudini estroverse, atteggiamento positivo. Tel. 0823.42.45.82 Fax 0823.45.37.82.



In gara per i Campionati Nazionali Universitari

Si svolgeranno dal 20 al 28 maggio i Campionati Nazionali Universitari 2000. Sabato 20 gareggeranno i cusini napoletani del karate, del taekwondo e del tiro a segno. I convocati del CUS Napoli per il karate sono, per la squadra maschile. Raffaele Babbaro, Mario Cicchella, Ciro Longobardi, Francesco Marrazzo, Ciro Massa, Luigi Petito, Ivano Petrosino, Giuseppe Sensale. La squadra femminile che parteciperà alla competizione è composta da: Valentina Cardinale, Immacolata Saviano ed Angela Romano. La squadra di Tiro a segno, per la carabina a 10 metri, schiera Giorgia Agosta, Anna e Loredana Buschini, Achille Paterno. Per la pistola a 10 metri, invece, i convocati sono: Giuliana e Gabriella Artiaco, Andrea Capasso. Il 22 maggio scende in campo per le qualificazioni la squadra del CUS Napoli di calcio a 5. Questi i probabili convocati: Gianmarco e Mirko Massa, Alessandro Improta, Francesco Zevola, Daniele Odorisio, Giuseppe Cutrupi, Alessandro Pugliese, Paolo Sciacca e Sergio Sapio. Il CUS Napoli è presente inoltre all'appuntamento torinese con la squadra di basket maschile, di canottaggio e di Judo. I cestisti probabili convocati sono: Vincenzo Di Piero, Danilo Lorusso, Giovanni Russelli, Marco De Rosa, Paolo Grassitelli, Fabio De Majo, Francesco Adriani, Gerardo Galiardi, Michele Scola, Decio Spirito, Igor Di Tota.

Una vacanza universitaria in Sicilia

Il CUS Napoli organizza dal 30 giugno al 13 luglio 2000 un **Centro Vacanze** presso l'Hotel Club Residence Torre Macauda di Sciacca, in provincia di Agrigento. La quota di partecipazione per le due settimane di vacanza ammonta a £ 1.190.000 e comprende: viaggio a/r con aliscafo Napoli - Palermo + trasferta Palermo - Torre Macauda - Palermo in Pullman Gran Turismo, trattamento di pensione completa, coordinamento ed assistenza giorno e notte, assicurazione sugli infortuni, assistenza sanitaria, escursioni turistiche culturali, gadget ricordo. Serrata ed intensa la giornata tipo di chi parteciperà alla vacanza con il CUS: attività sportive e ricreative, mare o piscina, animazione serale. Menna - 03392204641-, Prato - 0338. 4780251- Rotunno - 0329. 6182780- e Baldi - 0338. 4753219 - sono a disposizione di chi volesse ulteriori informazioni.



Torneo di TENNIS

Inizia il 22 maggio il torneo di tennis maschile e femminile "Primavera 2000", valido per la formazione della classifica sociale. E' riservato ai soci iscritti al CUS Napoli ed al Club Sportivo Universitario. La compilazione del tabellone, per ciascuna categoria, sarà effettuata con il sistema delle teste di serie. Il torneo si svolgerà sui campi sociali in terra battuta ed in erba sintetica con orari che vanno dalle ore 13.00 alle ore 20.00, per tutti i giorni previsti. Manfredo Borsa è il direttore del torneo. Le gare in programma sono: singolare maschile e femminile; doppio maschile, femminile e misto.

Le iscrizioni scadevano il 19 maggio. Il 20 saranno compilati, a cura del Direttore Tecnico del torneo, i tabelloni. Saranno esposti nello stesso giorno, presso la bacheca del C.U.S. Napoli. Tutti gli incontri si svolgeranno al meglio delle due partite su tre, con il tie break. Tutti i giorni, entro le 21.00, saranno affissi in bacheca, presso i campi da tennis, gli orari di gioco del giorno successivo.



Restano in B i rugbisti cusini

I ragazzi del rugby ce l'hanno fatta, grazie all'impegno ed alla capacità di non mollare, anche nei momenti più sfortunati del campionato. Evitano la retrocessione, grazie alla netta vittoria (65-6 il risultato definitivo) conseguita il 14 maggio, nell'incontro casalingo disputato con lo Zagara Catania. A questo punto la sfida con la Polisportiva Paganica, ultima in classifica ma tenace ed agonisticamente temibile, non ha più valore, ai fini della classifica. I rugbisti cusini, guidati da Crescenzo Vitelli, hanno sofferto per tutto il campionato, complice una partenza a dir poco negativa. Tre sconfitte in apertura di campionato, poi il pareggio casalingo con la Lazio e la sconfitta esterna con il CUS Roma. In pratica, i rugbisti partenopei, nelle prime cinque giornate, hanno inanellato quattro sconfitte ed un pareggio. In tutto il girone di andata hanno vinto solo due partite: di misura ed a sorpresa contro l'Amatori Catania; più nettamente, in casa, contro la Paganica. Il girone di ritorno sembrava destinato a seguire la falsariga dell'andata: tre sconfitte ed un pareggio nelle prime quattro partite. La prima vittoria è arrivata il 26 marzo, contro il CUS Roma. Netta sconfitta a Catania, contro l'Amatori, poi una serie positiva interrotta soltanto dalla sconfitta esterna con la Partenope. L'ultima vittoria, quella del 14 maggio, per i rugbisti cusini significa matematica salvezza.

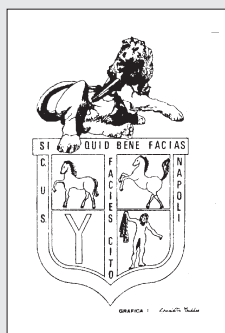
Questa la rosa della squadra: Gianluca Albin, Rodolfo Antonelli, Renato Ascione, Luigi Barisciano, Massimo Castronuovo, Luca Cataldo, Francesco Celeste, Leonardo D'Angelo, Carmine De Falco, Marcantonio Del Mondo, Massimiliano Di Francia, Paolo Di Gennaro, Diego e Paolo D'Orazio, Igor ed Eros Esposito, Andrea Falzarano, Marco Flumene, Giancarlo Gallo, Mario Gargano, Sergio Grandoni, Claudio Labruna, Renato Landi, Marco Leonetti, Ercole Lizio, Nicola Longobardi, Marco Manna, Andrea Marengo, Mariano Marrone, Antonio Martello, Vittorio Mauriello, Luca Monticelli, Renato Petruzzelli, Carlo Picone, Stefano Russo, Francesco Salemme, Raffaele Scognamiglio, Sergio Spagnoletti, Enrico e Stefano Tagle, Giancarlo Trapanese, Sandro e Francesco Zecchina, Maurizio e Gianluca Ziveri. Dirigenti: Antonio Napoli ed Angelo D'Angelo.

TORNEO ESTIVO DI CALCIO a 5

Sono aperte le iscrizioni per il Torneo Estivo di CALCIO A 5:

- **Termine ultimo per le iscrizioni: 28 maggio 2000**
- **Inizio Torneo: 5 giugno 2000**
- **Iscrizione: £. 50.000 a squadra**
- **Cauzione: £. 50.000**

SEGRETERIE C.U.S. Napoli



IMPIANTI CUS

SEGRETERIA CENTRALE:

via Campegna orari: 8,00 - 22,00

Tel. 081.7621295

SEGRETERIA DISTACCATA:

Palazzo Corigliano P.zza San Domenico Maggiore, 12

Tel. 081.7605717



Istituto di Studi
per la Direzione
e Gestione di Impresa

Villa Campolieto
Corso Resina 283
80056 Ercolano, Napoli
Tel. 081 7882111
Fax: 081 7772688
Sito web: www.stoa.it

Segreteria Corsi Master

Corso MBA
tel. 081/7882234
e-mail mba@stoa.it

Corso MID
tel. 081/7882217
e-mail mid@stoa.it

Corso MPM
tel. 081/7882218
e-mail mpm@stoa.it

Bando di selezione Corsi Master 2000

X Master Business Administration

accreditato ASFOR

Il programma MBA è destinato a giovani di spiccata motivazione che puntano ad un qualificato inserimento nel mondo del lavoro. Il Corso Master, si avvale di avanzate metodologie didattiche a forte carattere interattivo e parte dall'approfondimento di fondamentali aree disciplinari (marketing, finanza, sistemi informativi, tecnologie produttive, ecc.) per svilupparsi successivamente in moduli didattici che mirano a fornire agli allievi una visione interfunzionale dell'azienda anche attraverso dirette esperienze "in campo" realizzate in collegamento con qualificate imprese. Il successo decretato in questi anni dal mercato del lavoro nei confronti del diploma MBA si è via via tradotto nell'ampliamento e nel consolidamento dei legami tra Stoa e le imprese che riservano al Master MBA attenzione e collaborazione, offrendo borse di studio, intervenendo in aula con propri dirigenti, accogliendo ed assistendo gli allievi per lo svolgimento dei Project Work finali, incontrandoli, infine, anche presso Stoa, per valutarne la possibile assunzione. L'elenco che segue raccoglie i nominativi di alcune importanti aziende che nel corso di questi anni, nelle varie forme indicate, sono state in collegamento con il Master MBA: ABB, ABI, Adecco, Agip, Alenia, Alitalia, Ansaldo, Arthur Andersen, AtiTech, Auchan, Autogrill, Banca di Roma, Banca d'Italia, BNL, Banca della Provincia di Napoli, Banco di Napoli, BAYER, Bmw Italia, Booz Allen & Hamilton, Borsa SpA, Boston Consulting Group, Bull, CARIPLO, Ciba Geygi, Credito Italiano, Clementoni, Colgate-Palmolive, COMIT, CONSOB, Price & Coopers, Databank, Deutsche Bank, Deutsche Boerse, Elsas-Bailey, ENEL, Ernst & Young, Fiat, Ford, Galgano Associati, Gemini Consulting, KPMG Consulting, Kraft General Foods, IBM, ICE, I.G. SpA, IMI Bank, INA, Infostrada, IPI, IPM, Ipsos, Johnson & Johnson, Kuwait Petroleum, La Rinascente, Magneti Marelli, Merloni, Natussi, Nestlé, Nielsen, Nuovo Pignone, Olivetti, Omnitel, Philips, Playtex, Poste SpA, Price Waterhouse, Procter & Gamble, Rai Trade, RCS, Saatchi & Saatchi, Sagit Unilever, Siemens, Sole 24 Ore, Samedia, Techint, Telecom, Texas Instruments, TIM, Tiscali, 3M, UCAR, Ufficio Italiano Cambi, UNIDO, Valeo Sistemi, Value Partners, Whirlpool, Wind.

VIII Master Operatori allo Sviluppo

Il Master in collaborazione con l'Istituto Universitario Orientale di Napoli - destinato a giovani laureati in discipline umanistiche, socio-politiche, giuridiche, economiche - forma Manager dello Sviluppo Locale, i quali operano nelle organizzazioni per la promozione dell'imprenditorialità e dello sviluppo locale, nelle società di consulenza per gli enti locali, nelle agenzie di sostegno all'internazionalizzazione e all'innovazione.

Prospetto tematico

I Term - Lo Sviluppo

(Settembre-Dicembre 2000)

II Term - Strumenti e politiche per lo sviluppo locale (Gennaio-Maggio 2001)

Il territorio

Esperienze innovative nello Sviluppo Locale

Gli interventi

Progetti Integrati Territoriali e Programmazione Negoziata, Sistema degli Incentivi e Finanza Regionale, Imprenditorialità e Impresa Sociale

Simulazioni di Progetto

Moduli di supporto

Team Building, Metodi Quantitativi e Analisi Territoriale, Banche Dati/Internet/Telelavoro, Business English, Business Plan, Project Cycle & Logical Framework, Project Management, Monitoraggio e Valutazione.

III term - Project Work - Stage (Maggio-Luglio 2001)

Tre mesi di full immersion nelle attività degli enti ospitanti.

Hanno collaborato al percorso formativo e alla realizzazione dei project work/ stage:

Aster, Banco di Napoli, Comune di Napoli - Assessorato Innovazione e Impresa -, Cespi, Cevitec, Eni, Ernst & Young, Ervet, Eurosportello, Europrogetti & Finanza, Ice, Ig, Intercooper, Ipi, Isve, Ministero del Tesoro - Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione - Mondimpresa, Movimondo Molisv, Nomisma, Patto Territoriale per l'Occupazione Napoli Nord Est, Regione Basilicata - Dipartimento Programmazione Economica e Finanziaria, Rete Bici, Technapoli, Unido, Unione Industriali, Unops.

II Master Public Management

Il Master in Public Management è rivolto a formare figure professionali flessibili e innovative che intendano svolgere funzioni manageriali nelle pubbliche amministrazioni e nelle aziende private operanti nel campo dei servizi pubblici o che hanno la pubblica amministrazione come cliente.

Il conseguimento di un Master costituisce titolo preferenziale per partecipare ai concorsi per l'accesso alla dirigenza pubblica, come di recente previsto dall'art. 10 del d. lgs 387 del 1998.

Per coloro che intendono operare nel settore privato, il Master offre l'opportunità di inserimento in aziende che sempre più avvertono l'esigenza di figure professionali complesse in grado di interagire con la logica, i tempi e gli attori delle pubbliche amministrazioni. Con l'obiettivo di formare una nuova figura professionale fortemente competitiva nella direzione di organizzazioni pubbliche e private.

Il partenariato didattico

Un tratto distintivo del Master in Public Management, è il partenariato didattico, basato sull'idea di mutuare parte delle esperienze formative italiane ed europee che da anni coniugano con successo managerialità e tecnica amministrativa. Nella prima edizione del Master MPM, gli allievi hanno frequentato a Bologna un corso residenziale di perfezionamento in Governo Regionale e locale presso la Spisa, della durata di tre settimane. Uno degli assets strategici di MPM consiste nella sinergia operativa e nella stretta collaborazione didattica con il Master in Business Administration, MBA, di Stoa, accreditato Asfor e giunto alla sua decima edizione.

Una carriera tra pubblico e privato

Gli stage per il primo Master MPM hanno coinvolto una rete di imprese e enti locali all'avanguardia dell'innovazione: Finmatica, Sgc, Butera & Partners, Infostrada, Atm - Milano, Consiel, Acquedotto Vesuviano, Arthur Andersen, Armt - Genova, Arin, Italia Lavoro, Fincon, Ansaldo, Swg, Anm - Napoli, Comuni di: Bologna, Genova, Verona, Torino, Trieste, Milano, Roma, Napoli, Pozzuoli, Ancona, Bari, Pesaro, Asti, Vigevano, Ravenna, Modena, Firenze, Anzola, Pomigliano d'Arco, Provincia di Ferrara e di Torino.

Ammissione: requisiti e modalità

Possono partecipare alle Selezioni i candidati che alla data della scadenza del bando non abbiano superato il 30° anno di età e siano in possesso di diploma di Laurea.

La residenza nelle regioni meridionali è considerata titolo preferenziale di accesso. Alla stessa data dovrà inoltre essere documentato il disimpegno dal servizio di leva per l'intera durata del Master.

Alla partecipazione alle selezioni oltre alla documentazione curriculare dovrà essere presentata ricevuta di versamento di lit. 100.000 sul cc. Postale n. 36234805 intestato a Stoa S.c.p.A.

Costo dei Master

Ogni Corso Master, riservato a 50 allievi, è composto da un modulo Base (sett./dic. 2000) e un Modulo Avanzato (gen./luglio 2001).

La partecipazione al modulo Base, finanziato interamente dal Murst per i Master MBA e MPM e da altri Enti per il Master MID, dà diritto a un attestato di frequenza.

La partecipazione al modulo Avanzato, finanziato da Stoa, prevede invece una quota minima di iscrizione a carico dei partecipanti di lit. 6.000.000 (IVA inclusa) a parziale copertura dei costi, rateizzabile in tre rate bimestrali a partire da gennaio 2001.

La partecipazione al Modulo Avanzato dà diritto al conseguimento del Diploma Master.

Processo di selezione

- La domanda di ammissione deve pervenire entro il 26/06/2000

Il corso, raggiunto il numero degli idonei, inizierà entro il 15 settembre 2000

Informazioni

Le informazioni relative alla documentazione e ai programmi delle attività potranno essere richieste alle segreterie dei Corsi Master (lunedì/venerdì ore 9.30/17.00)

I dati raccolti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità istituzionali della Scuola a norma della Legge 675 del 31/12/96.